



ANNUAL  
REPORT

 **Bonfiglioli**



*We engineer dreams*



# indice

<b>1</b>	Il mondo Bonfiglioli.....	6
	Un'azienda di famiglia globale .....	8
	Lettera della Executive Chairwoman .....	9
	We engineer dreams: purpose, mission, valori e driver .....	10
	Milestones .....	12
	Presenza globale .....	14
	Tre aree di business .....	16
<b>2</b>	Highlight 2025.....	20
	Top Employer .....	22
	Operational Excellence .....	23
	Training Room .....	24
	L'eccellenza riconosciuta dai nostri partner .....	25
	Qualità e standard internazionali: APQP4Wind .....	26
	Sostenibilità certificata: l'impegno per la decarbonizzazione.....	26
	Sicurezza al servizio dell'innovazione .....	27
	L'eccellenza tecnologica di Selcom Group .....	27
	La Frontiera della diagnostica in vitro: il progetto AlmaValue .....	28
	Espansione strategica della sede di Auckland .....	29
<b>3</b>	Focus sulle tecnologie .....	30

<b>4</b>	ESG: i pilastri della nostra sostenibilità.....	34
	Creiamo valore sostenibile .....	36
	Impegno ambientale .....	37
	Responsabilità sociale .....	38
	Governance di Gruppo .....	40

<b>5</b>	Dati finanziari.....	42
	Il Gruppo al 31 dicembre 2025 .....	44
	Organigramma .....	46
	Financial highlights .....	48

<b>6</b>	Relazione sulla gestione.....	50
----------	-------------------------------	----

<b>7</b>	Bilancio consolidato al 31.12.2025.....	68
----------	---	----

<b>8</b>	Note illustrative al bilancio consolidato al 31.12.2025.....	78
----------	--	----

<b>9</b>	Relazione del collegio sindacale e della società di revisione .....	132
----------	---	-----



Il mondo  
Bonfiglioli,  
un universo  
di business fatto di  
persone, valori e storia

# Un'azienda di famiglia globale



BONFIGLIOLI  
RIDUTTORI

**“Avanti, Avanti a tutta forza!”**

Il celebre motto del fondatore Clementino Bonfiglioli “Avanti, avanti a tutta forza!”, rappresenta ancora oggi l'ispirazione che ci guida.

Grazie alla determinazione di Sonia Bonfiglioli nel mantenere vivo l'entusiasmo e al supporto di un team forte e coeso, affrontiamo le sfide quotidiane con innovazione, passione e impegno costante.

## Lettera della Executive Chairwoman

*Cari Stakeholder,*

*L'Annual Report che vi presento oggi non è solo un bilancio di cifre e risultati operativi; è il racconto di un percorso di crescita intrapreso in un contesto globale tra i più complessi della nostra storia recente. In un anno, il 2025, segnato da profonde incertezze geopolitiche — dalle politiche commerciali oltreoceano alle tensioni in Medio Oriente — la nostra azienda ha dimostrato che la resilienza non è solo adattamento, ma la capacità di trasformare la sfida in opportunità competitiva.*

*Nonostante la volatilità dei mercati, il Gruppo ha confermato la solidità del proprio modello di business. Abbiamo chiuso l'esercizio con un fatturato consolidato di 1.172,9 milioni di euro e un EBITDA di 108,3 milioni di euro, pari al 9,2% del fatturato.*

*Un segnale di particolare vigore proviene dalla nostra struttura finanziaria: la Posizione Finanziaria Netta, passata da 224,6 a 213,6 milioni di euro, ci permette di mantenere una leva finanziaria pari a 2,0, garantendoci la flessibilità necessaria per sostenere i nostri futuri piani di sviluppo.*

*Il nostro impegno tecnologico si è concentrato sull'integrazione intelligente tra meccanica, elettronica e digitale. Siamo accompagnando i nostri clienti nella transizione verso l'elettromobilità, sviluppando sistemi elettrici all'avanguardia che garantiscono efficienza energetica e abbattimento delle emissioni. Grazie a soluzioni di condition monitoring e predictive maintenance, non forniamo più solo componenti, ma ecosistemi meccatronici digitalizzati capaci di trasformare i dati in valore strategico per i nostri clienti.*

*Continuiamo a investire nelle nostre fabbriche, dove la strategia si trasforma in valore reale. Attraverso il nostro modello di Operational Excellence, promuoviamo un progetto di trasformazione culturale volto a diffondere l'eccellenza in tutte le sedi del Gruppo. Questo percorso introduce miglioramenti scalabili e sostenibili, strutturati per garantire la riduzione degli sprechi, l'aumento della produttività e il rafforzamento degli standard HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente). Integrando strumenti tecnici e cultura aziendale, creiamo un vantaggio competitivo duraturo che mette al centro il miglioramento del servizio ai clienti e la valorizzazione delle competenze delle nostre persone.*

*Le nostre persone restano il motore del nostro percorso. Abbiamo inaugurato la nuova Training Room nel plant EVO, uno spazio all'avanguardia progettato per potenziare le competenze tecniche e il lavoro di squadra. Grazie a sistemi digitali e di videoconferenza avanzati, la Training Room funge da hub globale, connettendo i nostri stabilimenti nel mondo e trasformando la formazione digitale in uno strumento di coesione e innovazione condivisa.*

*Siamo orgogliosi di essere stati riconfermati Top Employer per il terzo anno consecutivo in Italia e di aver raggiunto lo stesso prestigioso traguardo in Slovacchia, India e Stati Uniti. Questi riconoscimenti testimoniano la nostra volontà di garantire un ambiente di lavoro di eccellenza, capace di valorizzare il talento e promuovere il benessere delle nostre persone, ovunque nel mondo.*

*Parallelamente, prosegue con determinazione la nostra Roadmap 2030. Un passo fondamentale di quest'anno è l'ottenimento della certificazione ISO 14064-1:2019: un risultato che attesta la rigorosa misurazione delle nostre emissioni di gas serra. Non si tratta solo di un adempimento formale, ma della prova tangibile del nostro impegno verso una decarbonizzazione scientifica e misurabile.*

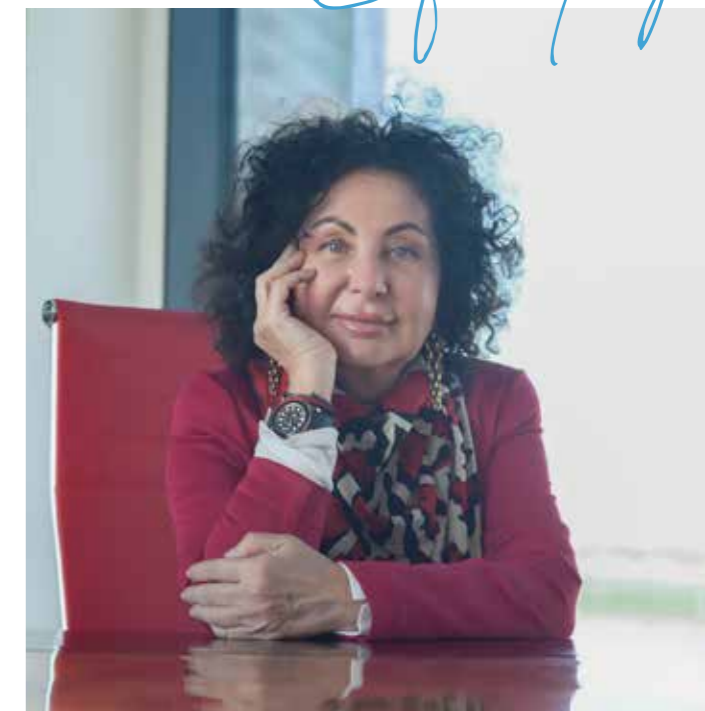
*Il nuovo anno si apre con uno scenario che richiede estrema prudenza. Tuttavia, affrontiamo il 2026 con una rotta chiara: continueremo a investire in tecnologia per garantire una produzione d'eccellenza a livello mondiale, la massima qualità dei nostri servizi e una costante prossimità al cliente.*

*La nostra responsabilità è creare valore che duri nel tempo per i nostri partner, per le nostre persone e per l'ambiente.*

*Grazie per la fiducia che continuate a riporre nel nostro Gruppo.*

**Forever Forward**

**Sonia Bonfiglioli**



We  
engineer  
dreams

## Un purpose condiviso

Esistiamo per **progettare sogni**.

Per trasformare le sfide dei nostri  
clienti in **soluzioni concrete**.

Attraverso il nostro lavoro  
trasformiamo i loro sogni in  
**realtà**.

## Mission

Abbiamo un'inflessibile dedizione per  
**l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità**.

Il nostro team crea, distribuisce e supporta  
**soluzioni di trasmissione e controllo  
di potenza per mantenere il mondo in  
movimento**.

## Valori

### CHALLENGE



Sfidare sempre i nostri limiti alla  
ricerca dell'eccellenza nelle prestazioni,  
nell'innovazione e nei prodotti.

### RESPECT



Rispettare le diversità, le culture locali,  
le religioni e l'ambiente con un'etica  
senza compromessi.

### ACCOUNTABILITY



La responsabilità individuale  
consente la responsabilità collettiva,  
praticando la leadership con impegno e  
determinazione.

### WINNING TOGETHER



Vincere lavorando insieme, garantendo  
la creazione di conoscenza e la  
condivisione.

**I nostri valori  
sono le  
fondamenta;  
i nostri driver  
sono il motore del  
nostro futuro.**

### CENTRALITÀ DEL CLIENTE

Plasmiamo la nostra organizzazione  
per offrire un valore duraturo al  
cliente.

### INGEGNERIA E INNOVAZIONE

Ci focalizziamo sull'expertise tecnica  
per creare soluzioni innovative  
personalizzate.

### ECCELLENZA OPERATIVA

Sfruttiamo il miglioramento continuo  
per garantire una produzione di  
eccellenza mondiale.

### CULTURA E COLLABORAZIONE

Coltiviamo una cultura globale per  
promuovere insieme una crescita  
sostenibile.

# Milestones

 <p><b>1956</b></p> <p><b>Clementino fonda Costruzioni Meccaniche Bonfiglioli, Bologna, Italia</b></p>	<p>Avvio dei lavori nello stabilimento di Lippo di Calderara, Bologna, Italia</p> <p><b>1964</b></p>	<p>L'espansione internazionale inizia con Tecnotrans a Barcellona, Spagna.</p> <p><b>1968</b></p>	 <p>Acquisizione di Trasmital, Italia</p> <p><b>1977</b></p>	<p>Realizzazione di un nuovo stabilimento a Chennai, India</p> <p><b>1999</b></p>	 <p>Acquisizione di Vectron, Germania</p> <p><b>2001</b></p>	 <p>Acquisizione di Tecnoingranaggi, Italia</p> <p><b>2003</b></p> <p>Fondazione di Bonfiglioli Drives a Shanghai, Cina</p>	
<p>Fondazione di Bonfiglioli Slovakia a Považská Bystrica</p> <p><b>2005</b></p>	<p>Fondazione di Bonfiglioli Türkiye a Çiğli - Izmir, Turchia</p> <p><b>2006</b></p>	<p>Fondazione di Bonfiglioli Vietnam a Ho Chi Minh City</p> <p><b>2008</b></p>	<p><b>Sonia Bonfiglioli assume il controllo del Gruppo</b></p> <p><b>2010</b></p>	<p>Realizzazione di un nuovo stabilimento a Mannur, India</p> <p><b>2011</b></p>	<p>Fondazione di Bonfiglioli South East Asia a Singapore</p> <p><b>2013</b></p>	 <p>Acquisizione di O&amp;K Antriebstechnik, Germania</p> <p><b>2015</b></p>	<p>Realizzazione di un nuovo stabilimento a Pune, India</p> <p><b>2017</b></p>
 <p>Espansione a Forlì, Italia, con un nuovo stabilimento per l'Elettromobilità</p> <p><b>2018</b></p>	 <p>2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Espansione a Rovereto, Italia</li> <li>&gt; EVO, nuovo stabilimento a Calderara di Reno, Bologna, Italia</li> </ul>	<p>Fondazione di Bonfiglioli Brazil a São Paulo</p> <p><b>2020</b></p> <p>Lancio del portale per l'e-commerce</p>	 <p>Acquisizione degli asset Sampingranaggi, Italia</p> <p><b>2021</b></p> <p>&gt; <b>Bonfiglioli diventa un'azienda da 1 miliardo di euro</b></p>	 <p>Acquisizione di Selcom Group, Italia</p> <p><b>2023</b></p> <p>Espansione a Pune, India</p>	 <p><b>2024</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Nuovo HQ Via Clementino Bonfiglioli, 1 Calderara di Reno, Bologna, Italia</li> <li>&gt; Viene realizzato il Bonfiglioli Technology Space a Chennai, India</li> </ul>	<p>Espansione in Slovacchia</p> <p><b>2026</b></p> <p>Settantesimo anniversario dell'Azienda</p> 	

# Presenza globale

Una rete internazionale di siti produttivi e commerciali strettamente interconnessi tra di loro: è così che Bonfiglioli riesce a mantenere elevati standard di qualità in tutto il mondo.

Consapevoli che per ottenere successo sul lungo periodo è fondamentale essere fisicamente presenti nei mercati locali, la nostra famiglia si è andata via via allargando,

fino a comprendere oggi 17 siti di produzione, 23 siti commerciali, 550 distributori e circa 5.000 professionisti in tutto il mondo.

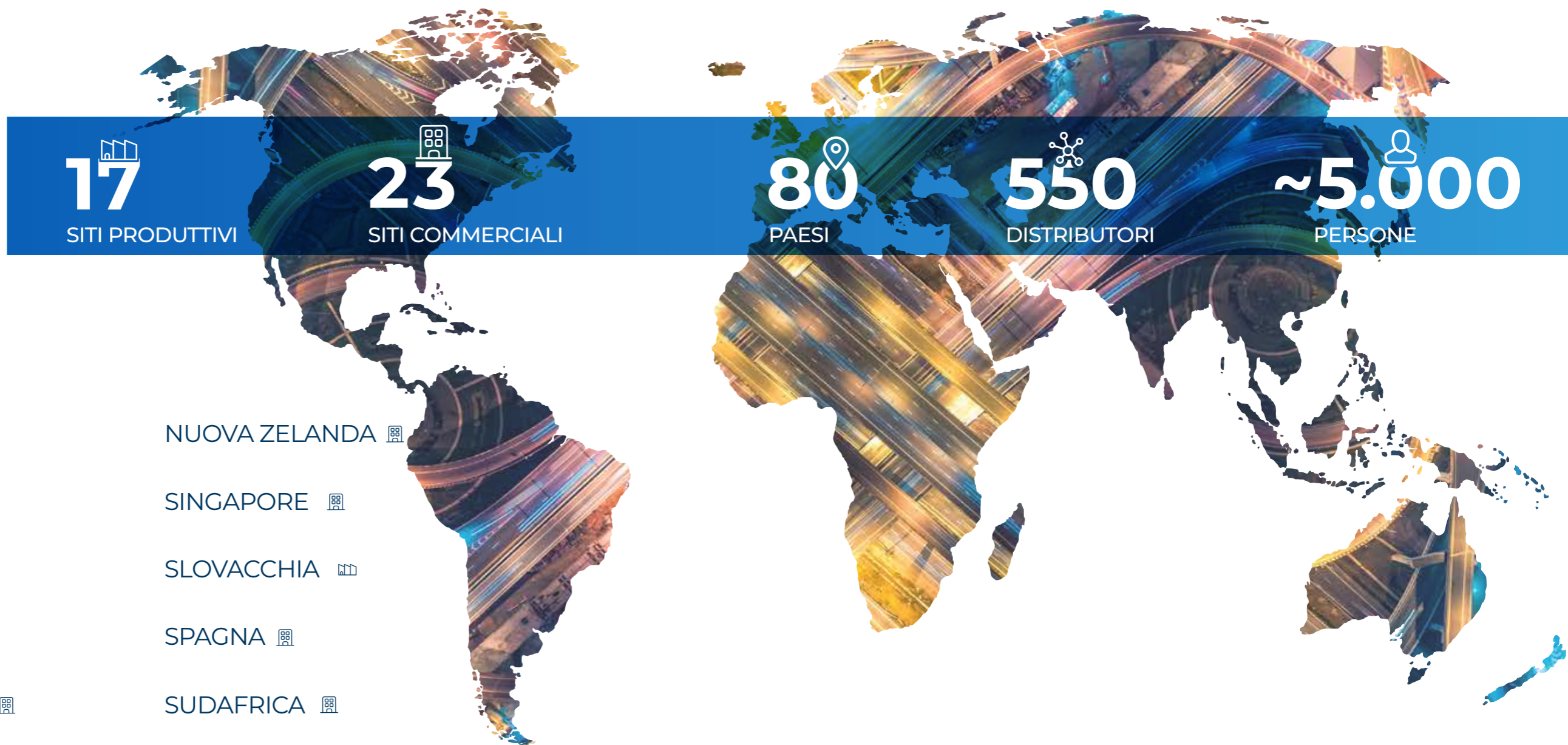
Con soluzioni complete di alta qualità e un servizio clienti personalizzato, siamo in grado di garantire una leadership costante nei nostri mercati di riferimento.

☆ HEADQUARTERS

🏭 SITI PRODUTTIVI

🏢 SITI COMMERCIALI

🏢 SELCOM GROUP



AUSTRALIA 🏢

NUOVA ZELANDA 🏢

BRASILE 🏭🏢

SINGAPORE 🏢

CINA 🏭🏭🏭🏭🏭

SLOVACCHIA 🏭

FRANCIA 🏢

SPAGNA 🏢

GERMANIA 🏭🏭🏭🏭🏭

SUDAFRICA 🏢

REGNO UNITO 🏢

TURCHIA 🏢

INDIA 🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭

USA 🏭🏭

ITALIA ☆🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭🏭

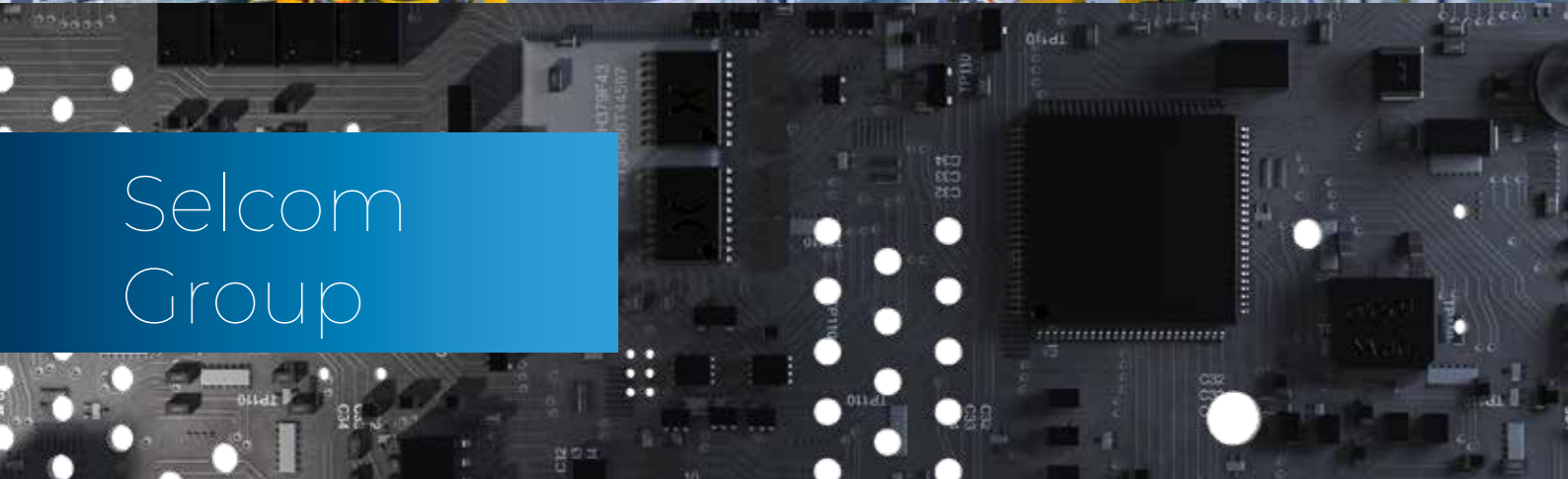
VIETNAM 🏭🏭

# Tre aree di business

La nostra leadership si basa su una profonda comprensione delle esigenze dei nostri clienti. Ogni area di business combina competenze tecniche specifiche con una vicinanza e un'intimità unica nei confronti dei clienti, permettendoci di supportare la crescita in ciascun settore specifico. Attraverso un dialogo costante e proattivo con i nostri partner, siamo in grado di anticipare le loro necessità e offrire soluzioni personalizzate che rispondono alle sfide del mercato. Questa sinergia tra conoscenza approfondita e relazioni solide ci consente di generare valore duraturo e di contribuire al successo dei nostri clienti.



## Industry & Automation Solutions



Selcom Group



## Mobility & Wind Industries

# Industry & Automation Solutions

L'area di business Industry & Automation Solutions risponde alle esigenze in continua evoluzione dei processi industriali e dell'automazione. Con un focus su innovazione e sostenibilità, operiamo in stabilimenti all'avanguardia che seguono le logiche dell'industria 5.0, per servire oltre 20 settori. Forniamo soluzioni integrate che affrontano le complesse sfide odierne, promuovendo il progresso e creando valore duraturo per i clienti.



settori principali

- |   |                            |   |                       |
|---|----------------------------|---|-----------------------|
|   | LOGISTICA E INTRALOGISTICA |   | LAVORAZIONE DEL LEGNO |
|  | ALIMENTARE E BEVANDE       |  | TESSILE               |
|  | IMBALLAGGIO                |  | RICICLAGGIO           |
|  | INDUSTRIA MINERARIA        |  | BIOGAS                |
|  | LAVORAZIONE DEI METALLI    |  | TRATTAMENTO ACQUE     |

RETE DI DISTRIBUZIONE GLOBALE

MANUTENZIONE E SERVIZI

SVILUPPO IN CO-ENGINEERING

AVVIAMENTO PROGETTO

# Selcom Group

Selcom è un leader nel mondo dei servizi meccatronici, operando sia come fornitore ODM (Original design manufacturing) che come fornitore EMS (Electronic manufacturing services). Selcom è specializzata nella progettazione e produzione end-to-end di soluzioni elettroniche personalizzate ad alta tecnologia, combinando ingegneria innovativa con capacità produttive di livello mondiale. Fa parte del Gruppo Bonfiglioli da marzo 2023.

**EMS**  
electronic  
manufacturing services

**ODM**  
original design  
manufacturing

AMPIO SUPPORTO R&D

SVILUPPO E PRODUZIONE  
DI SOLUZIONI  
PERSONALIZZATE

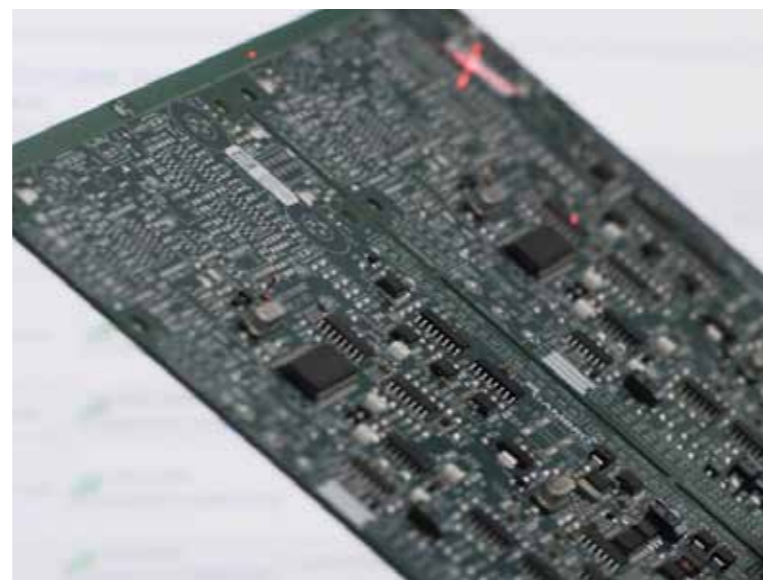
TEST E DIAGNOSTICA

ASSISTENZA E  
SUPPORTO POST  
VENDITA

APPROVVIGIONAMENTO E  
ASSEMBLAGGIO

settori principali

-  ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI PROFESSIONALI
-  INDUSTRIA E AUTOMAZIONE
-  AUTOMOTIVE & E-MOBILITY
-  BIOMEDICAL & WELLNESS
-  LIGHTING
-  BATTERY MANAGEMENT SYSTEM



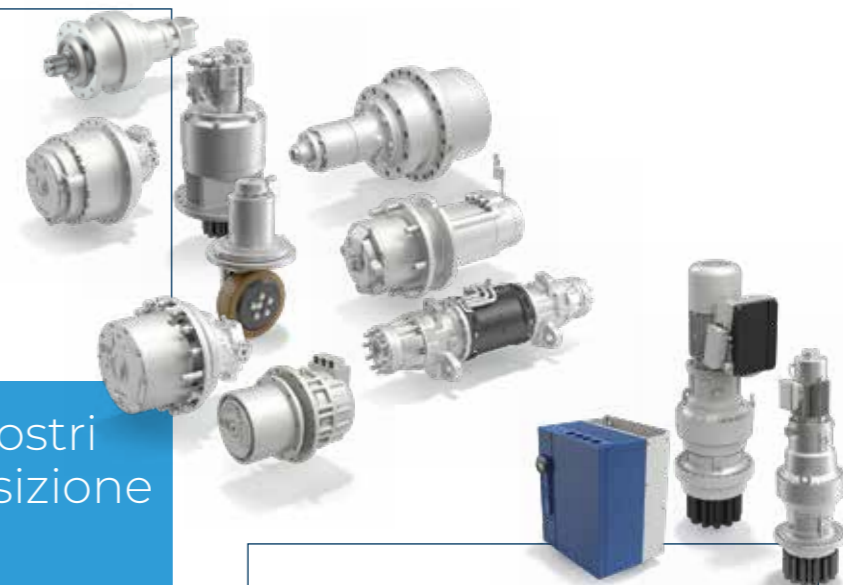
# Mobility & Wind Industries

L'Area di Business Mobility & Wind Industries offre la più ampia gamma di riduttori attualmente disponibili sul mercato. Il suo portafoglio include trasmissioni per traslazione, rotazione, argano e altre possibili applicazioni. Tutti i nostri prodotti sono personalizzabili per soddisfare qualsiasi esigenza.

Bonfiglioli è il partner ideale per l'implementazione di soluzioni efficienti, intelligenti e robuste, dedicate alle applicazioni più complesse nei settori delle costruzioni, dell'energia eolica, della logistica, dell'agricoltura, e del settore marino e offshore. Da oltre 50 anni collaboriamo con i principali OEM del mondo.

## Soluzioni per applicazioni mobili

Riduttori finali con la più ampia gamma di coppia disponibile sul mercato, da 1.000 a oltre 3 milioni di Nm. sviluppati insieme ai clienti per applicazioni efficienti, intelligenti e robuste.



## Supportiamo i nostri clienti nella transizione verso l'elettrico




Forniamo tecnologie avanzate ibride ed elettriche per soluzioni efficienti, caratterizzate da un basso livello di rumorosità e basse emissioni.

settori principali

-  COSTRUZIONI
-  MARINO E OFFSHORE
-  INDUSTRIA MINERARIA
-  AGRICOLTURA
-  LOGISTICA E INTRALOGISTICA

## Soluzioni per energia eolica

Deteniamo la leadership indiscussa a livello mondiale, con una quota di mercato superiore al 30% nei riduttori per turbine eoliche.

-  TURBINE EOLICHE DI PICCOLE DIMENSIONI FINO A 200 KW
-  ONSHORE FINO A 6 MW
-  OFFSHORE FINO A 21 MW



# 2



Highlights  
2025  
celebrazioni  
e cultura aziendale

# Top Employer

## UN IMPEGNO GLOBALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

Le persone rappresentano la risorsa strategica fondamentale per la crescita e l'innovazione del Gruppo Bonfiglioli. In coerenza con questa visione, nel 2025 il Gruppo ha conseguito per il terzo anno consecutivo la certificazione Top Employer Country Italy, a conferma di un impegno costante nel garantire una Employee Experience di alta qualità, sicura, inclusiva e collaborativa.

Il percorso di miglioramento continuo intrapreso ha portato le sedi italiane a registrare un incremento del 10% nel rating complessivo rispetto all'anno precedente, posizionando l'azienda nel primo quartile delle migliori realtà certificate. Questo risultato riflette l'efficacia delle nostre politiche HR, volte alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo delle competenze attraverso la Bonfiglioli Academy e alla promozione di percorsi di crescita personalizzati.

Per la prima volta nel 2025, la dimensione globale di questo impegno è stata sancita dall'ottenimento della certificazione anche per le società del Gruppo con sede in Slovacchia, India e Stati Uniti. I punteggi d'eccellenza raggiunti in questi mercati chiave dimostrano come la cultura aziendale di Bonfiglioli sia diventata un paradigma condiviso a livello internazionale, capace di attrarre e trattenere i migliori talenti ovunque il Gruppo operi.



# Operational Excellence

## UNA TRASFORMAZIONE CULTURALE PROFONDA

L'**Operational Excellence** in Bonfiglioli non è solo un insieme di processi tecnici, ma un progetto di trasformazione culturale volto a promuovere una vera cultura dell'eccellenza in tutte le filiali del Gruppo. Il piano d'azione, avviato nel 2025, introduce miglioramenti scalabili e sostenibili, strutturati per garantire riduzione degli sprechi, aumento della produttività, miglioramento del livello del servizio ai clienti e rafforzamento degli standard HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente).

Il cuore pulsante di questa trasformazione è il **Bonfiglioli Progression System (BPS)**, il modello operativo che integra le migliori pratiche industriali di TPM (Total Productive Maintenance) e Lean Manufacturing, adattandole alla realtà specifica del Gruppo per guidare l'eccellenza nelle operations. Il BPS è concepito come un "Tempio dell'Eccellenza" in cui strumenti tecnici e cultura aziendale si fondono per creare un vantaggio competitivo duraturo, basato sulla valorizzazione delle competenze delle nostre persone.

Le sue fondamenta poggiano sui principi del Quick Kaizen, che promuove iniziative quotidiane di miglioramento, e sulla metodologia 5S (separare, organizzare, pulire, standardizzare, sostenere), che consente di creare e mantenere ambienti di lavoro organizzati, puliti ed efficienti. Su queste fondamenta si innalzano i 9 pilastri tematici che ci permettono di raggiungere l'eccellenza nelle operations, promuovendo la collaborazione e stimolando il miglioramento continuo in tutta l'organizzazione.

E proprio la collaborazione è stata al centro dell'iniziativa "Sabati in Fabbrica" dove volontari impiegati e manager si sono dedicati alla pulizia e manutenzione dei macchinari e al miglioramento degli spazi in fabbrica, coordinati da personale tecnico.





## Training Room DOJO, IL LUOGO DELLA VIA

Bonfiglioli ha inaugurato, all'interno del plant EVO di Calderara di Reno (Bologna), la nuova **Training Room**: uno spazio progettato per supportare la crescita continua delle competenze e rafforzare un modello di lavoro collaborativo, concreto e orientato all'innovazione.

Concepita come un vero e proprio **Dojo aziendale** — “il luogo della via” dove coltiviamo rispetto, disciplina e miglioramento continuo — la struttura è un ambiente dinamico dedicato all'allenamento di competenze, mindset e lavoro di squadra. Lo spazio è dotato di banchi di addestramento elettro-idraulici che utilizzano i medesimi componenti delle linee di produzione Bonfiglioli, garantendo un apprendimento pratico perfettamente allineato agli scenari operativi reali.

Grazie a sistemi digitali e di videoconferenza, lo spazio funge da hub globale, connettendo i diversi stabilimenti nel mondo per superare le distanze geografiche e consolidare un metodo di lavoro condiviso.

La Training Room integra, inoltre, un'area dedicata alla sicurezza, con focus sulle nostre Golden Rules e sul corretto utilizzo dei DPI.



## L'eccellenza riconosciuta dai nostri partner

Il percorso di Bonfiglioli verso l'eccellenza non è solo un obiettivo interno, ma un valore riconosciuto e celebrato dai principali player globali. Nel 2025, i prestigiosi premi ricevuti testimoniano la nostra capacità di trasformare la competenza tecnica in un vantaggio competitivo concreto per i nostri partner, confermando la solidità di collaborazioni basate su rigore qualitativo e innovazione costante.



Il legame con **Caterpillar** si conferma un pilastro della nostra strategia operativa. Il **Supplier Excellence Recognition** assegnato agli stabilimenti in Italia (Forlì), Stati Uniti, Cina per il quarto anno consecutivo e India per il terzo, non è solo un premio, ma la prova di una qualità replicabile e costante su scala mondiale.

Analogamente, la collaborazione con il **Gruppo SANY** trova conferma nei premi **Best Partner, Excellent Supplier e Best Collaboration Award** conferiti al Team in Cina. Traguardi che confermano la nostra eccellenza tecnologica e operativa al servizio dei grandi player nel settore Construction.



L'orientamento alla qualità trova un riscontro d'eccezione nel mercato indiano, dove **Ammann** ha conferito a Bonfiglioli India il premio **Best Supplier for Quality Excellence**, premiando la nostra affidabilità e orientamento alla qualità.



Infine, in occasione del **Global Supplier Day 2025**, **Goldwind** ha premiato Bonfiglioli do Brasil come Best New Supplier 2024. Questo riconoscimento è una chiara conferma della validità della nostra strategia “global for local”: premia infatti la capacità di supportare il cliente ovunque si trovi, come avvenuto per la fornitura dei riduttori localizzati destinati al nuovo stabilimento di Camaçari — il primo del Gruppo Goldwind fuori dai confini cinesi.



## Qualità e standard internazionali: APQP4Wind

In Bonfiglioli la qualità è un principio fondamentale che guida tutte le attività, con particolare attenzione al settore delle energie rinnovabili. Il Gruppo aderisce allo standard internazionale APQP4Wind per garantire elevati livelli di qualità nel comparto eolico, applicando protocolli rigorosi in diversi stabilimenti a livello globale. Questo approccio assicura processi produttivi uniformi e coerenti, supportati da un continuo investimento nella formazione e certificazione degli specialisti, al fine di mantenere competenze tecniche sempre aggiornate e allineate alle evoluzioni del mercato.

## Sicurezza al servizio dell'innovazione

L'integrazione di Selcom Group all'interno del perimetro Bonfiglioli ha portato in dote un patrimonio di competenze e certificazioni di altissimo profilo, che confermano il ruolo del Gruppo come partner strategico in settori industriali caratterizzati da un'elevata complessità tecnica. Nel 2025, tutti i siti italiani Selcom hanno ottenuto la certificazione ISO 45001:2023, insieme al rinnovo della ISO 14001, confermando l'impegno verso sicurezza, sostenibilità e l'obiettivo "Zero Infortuni", supportato da formazione continua e gestione strutturata dei rischi.

## L'eccellenza tecnologica di Selcom Group

Nel corso del 2025 Selcom ha ottenuto la certificazione AS/EN 9100:2018, lo standard internazionale per la gestione della qualità nei settori aerospaziale, spaziale e della difesa.

Lo standard AS/EN 9100 si basa sulla norma ISO 9001, ma aggiunge requisiti specifici in materia di sicurezza, gestione dei fornitori, prevenzione dei difetti e misure anticorruzione. Funge da punto di riferimento globale per le organizzazioni che operano in questi settori altamente specializzati, facilitando l'accesso a nuovi mercati e l'inserimento nel database OASIS.

L'ottenimento della certificazione attesta la capacità di Selcom di garantire i più elevati livelli di qualità, tracciabilità e controllo lungo tutte le fasi di progettazione, produzione e fornitura. Un risultato che rafforza ulteriormente il posizionamento della Business Unit su mercati altamente regolamentati e tecnologicamente avanzati.

## Sostenibilità certificata:



## L'IMPEGNO PER LA DECARBONIZZAZIONE

Bonfiglioli Riduttori ha ottenuto la prima Certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019: lo standard internazionale che definisce i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni e rimozioni di gas a effetto serra (GHG). La certificazione copre l'intero inventario emissivo dell'azienda, includendo le emissioni dirette (Scope 1), indirette da energia (Scope 2) e indirette lungo la catena del valore (Scope 3).

L'inclusione dello Scope 3 – che considera le emissioni generate dall'intero ciclo di vita del prodotto, dai fornitori alla distribuzione – permette una visione ancora più completa dell'impatto ambientale complessivo e rappresenta un passo chiave nel percorso di miglioramento continuo della nostra performance di sostenibilità.

Questo importante traguardo si inserisce pienamente nella roadmap Bonfiglioli 2030 per la decarbonizzazione, che definisce obiettivi e iniziative strategiche volte a ridurre in modo significativo l'impronta del Gruppo nei prossimi anni.

La certificazione rappresenta non un punto di arrivo, ma una base solida per affrontare obiettivi ancora più ambiziosi: dalla definizione di target di riduzione delle emissioni basati su criteri scientifici (SBTi), alla progressiva diminuzione dell'impronta di carbonio dei nostri prodotti e processi.

## La frontiera della diagnostica in vitro: il progetto AlmaValue



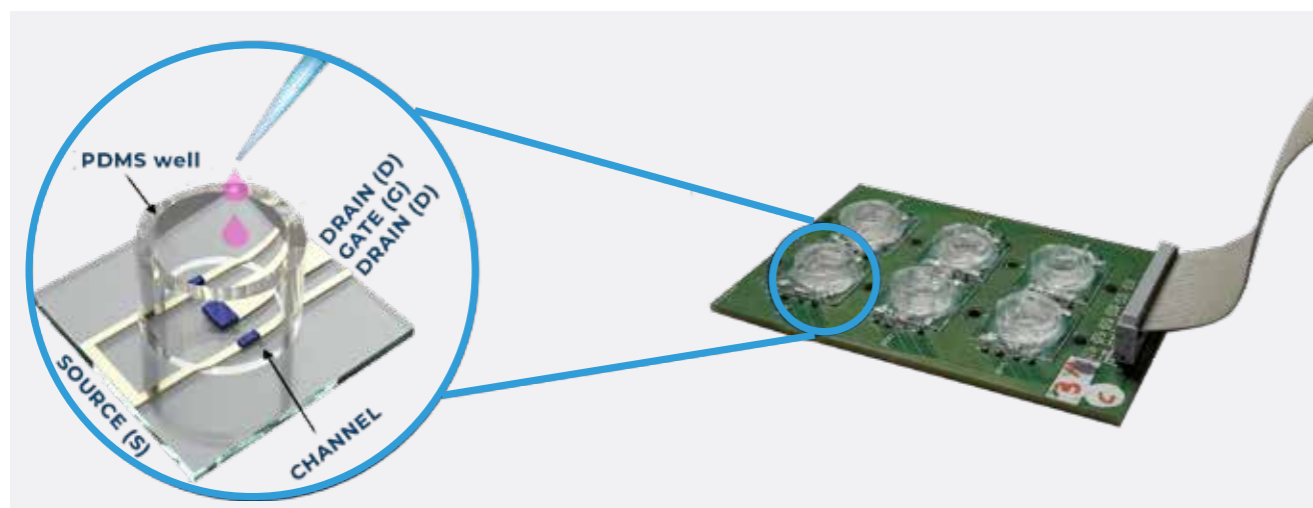
ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il settore della diagnostica in vitro sta evolvendo verso sistemi automatizzati e ad alta precisione, superando i limiti dei metodi tradizionali. In questo contesto, Selcom contribuisce con il progetto AlmaValue, sviluppato con l'Università di Bologna, per la realizzazione di un innovativo sensore OECT in grado di rilevare virus e batteri con elevata accuratezza.

La collaborazione vede Selcom al fianco dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nello sviluppo dell'Organic Electrochemical Transistor (OECT), un sensore biosensibile pionieristico brevettato dall'Ateneo bolognese.

Questa tecnologia rivoluzionaria sfrutta segnali elettrici a bassa corrente per identificare la presenza di virus e batteri con un livello di accuratezza senza precedenti.

Il ruolo di Selcom in questo partenariato è cruciale per traghettare l'innovazione dal laboratorio al mercato, mettendo a disposizione il proprio know-how nella progettazione elettronica per ottimizzare l'integrazione del sensore in sistemi diagnostici complessi.



## Espansione strategica della sede di Auckland



Il taglio del nastro della nuova sede in Nuova Zelanda segna un importante passo avanti per la nostra presenza nel paese. Questa espansione non solo amplia fisicamente le nostre operazioni, ma rappresenta anche un significativo rafforzamento degli standard di servizio nella regione, assicurando ai clienti un'assistenza di qualità superiore e una risposta agile alle specifiche esigenze tecniche locali.

Situata strategicamente al Sistema Way ad Auckland, la nuova struttura si sviluppa su una superficie che integra 1.200 m<sup>2</sup> di magazzino, comprensivi di aree attrezzate per l'assemblaggio e il collaudo, e 170 m<sup>2</sup> di uffici moderni. Questo consente di gestire internamente l'intero ciclo di personalizzazione delle soluzioni, garantendo maggiore efficienza, rapidità e qualità del servizio.

Questa iniziativa dimostra che la vicinanza al cliente è, per il Gruppo, un pilastro imprescindibile della propria eccellenza competitiva globale e un elemento chiave per affrontare le sfide future nei singoli mercati.





# 3



Focus sulle  
tecnologie



## NUOVA FAMIGLIA AXIA

Presentata in anteprima alla SPS di Norimberga, le due serie di inverter AxiaVert e AxiaAgile forniscono il sistema ideale per una vasta gamma di applicazioni, coprono performance da livello medio a top e includono tutte le funzionalità di sicurezza.

## SOLUZIONE COMPLETA PER CARRELLI ELEVATORI

Forniamo il sistema di trazione serie 600F, il sistema di sterzo serie 600W0C, infine il convertitore DC/DC e il display personalizzati e sviluppati da Selcom.



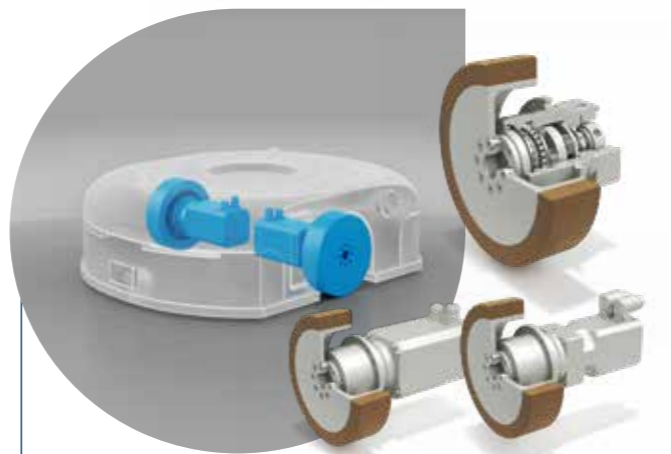
## SERIE 3/H

Progettata per attrezzature minerarie elettrificate, questa serie si distingue per resistenza, robustezza, capacità termica e alte prestazioni, grazie all'integrazione di riduttori epicicloidali e assi ortogonali per applicazioni gravose tipiche del settore minerario.



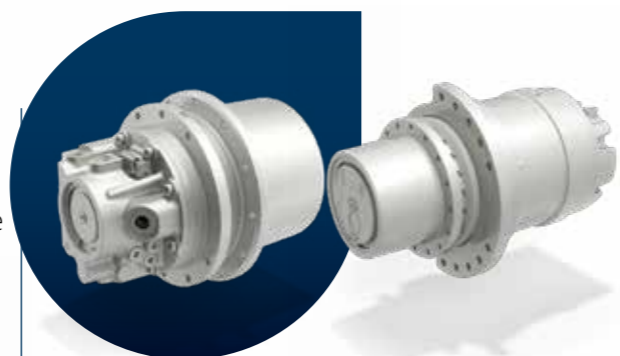
## EVOX CP

La gamma più recente di riduttori coassiali di Bonfiglioli. Grazie a una vasta selezione di versioni e opzioni, l'EVOX CP può essere adattato a qualsiasi applicazione industriale.



## PIATTAFORMA BLUEROLL

Soluzione modulare e personalizzabile, sviluppata per AGV e AMR, per garantire massima densità di potenza, precisione di posizione ed efficienza energetica.



## RIDUTTORE PER COMANDO CINGOLI

Sistemi di azionamento per pale cingolate compatte ad elevata prestazione e dal design compatto e leggero, disponibili in versione idraulica ed elettrica.

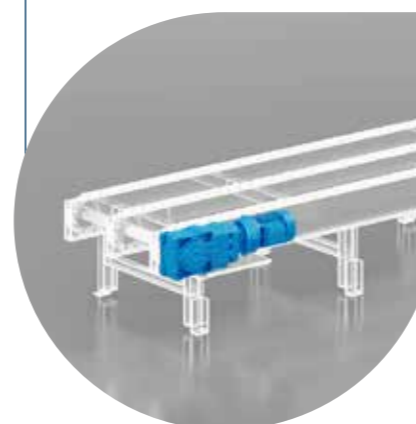


## RIDUTTORI PER ESCAVATORI

Riduttori per traslazione della serie F destinati ad escavatori di grandi dimensioni per il settore minerario, prodotti nello stabilimento O&K.

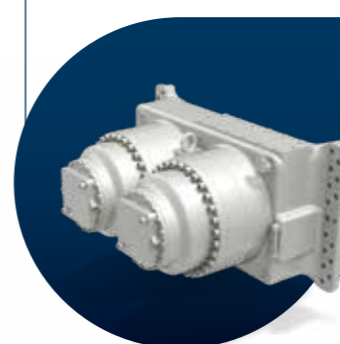
## SOLUZIONE SMART PER NASTRO TRASPORTATORE

Sistema integrato con motoriduttore ad assi ortogonali della serie A, abbinato ai motori MXN e all'inverter modulare DGM sensorizzato.



## RIDUTTORI PLANETARI DOPPI

Nel processo di riciclaggio, la triturazione primaria è fondamentale per preparare il materiale alla selezione a valle o alla triturazione secondaria, la soluzione Bonfiglioli sono i riduttori planetari doppi della serie R3.



## SOLUZIONE PER AGRI-ROBOT

Comprende azionamenti planetari della serie 600WE, riduttori epicicloidali di precisione della serie MP con servomotori brushless BMD per il comando sterzo.



## SOLUZIONE PER DIGESTORE ANAEROBICO

La soluzione chiave per gli impianti di biogas integra un riduttore planetario della serie 300, un motore trifase asincrono a induzione della serie EVOX BXN e lo smart inverter AxiaAgile.



## PIATTAFORMA IOT

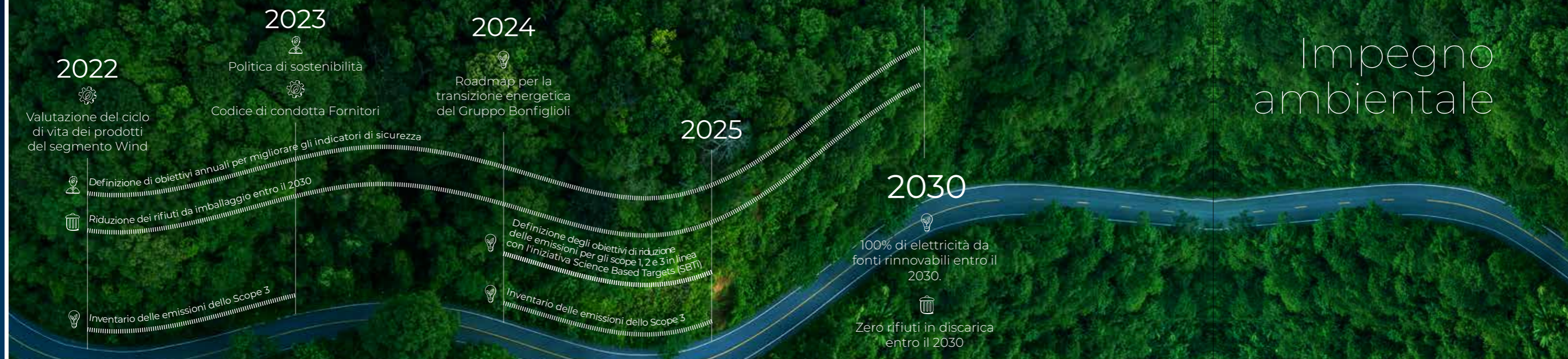
Bonfiglioli ha sviluppato una piattaforma IOT per monitorare i prodotti e raccogliere dati in tempo reale su prestazioni, consumo energetico ed effettive condizioni operative, offrendo servizi di monitoraggio e manutenzione predittiva.

# 4



ESG:  
i pilastri della  
nostra sostenibilità

Per informazioni dettagliate consultare il Report di Sostenibilità 2025.



# Impegno ambientale

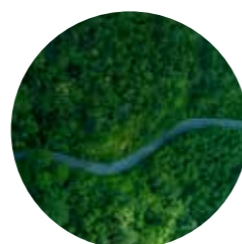
## Creiamo valore sostenibile

### La sostenibilità guida tutto ciò che facciamo.

Misuriamo e riportiamo in modo trasparente i nostri risultati per migliorare continuamente le nostre performance di sostenibilità e comunicare mantenendo un dialogo aperto con i nostri stakeholder.



**ENVIRONMENT**



**SOCIAL**



**GOVERNANCE**



**Promuoviamo la sostenibilità** nei nostri edifici e nelle nostre fabbriche, estendendo il nostro impegno allo sviluppo di design di prodotti compatti che minimizzano il consumo di materie prime e i rifiuti di produzione. **Alimentiamo i nostri impianti attraverso impianti fotovoltaici e fonti verdi certificate**, massimizzando **il recupero dei rifiuti e la circolarità** per garantire una costante riduzione dello smaltimento in discarica.



**4.455.404 kWh**  
Produzione di energia da fonti fotovoltaiche (2025)



**96%**  
Del totale dei rifiuti avviati a recupero (2025)



**-40%**  
Rifiuti conferiti in discarica (2025 vs 2024)



**80%**  
Rifiuti non pericolosi (2025)

# Responsabilità sociale



La nostra presenza globale alimenta **il nostro impegno verso le comunità locali**: lavoriamo per migliorare le condizioni di vita e tutelare la qualità ambientale in tutti i luoghi in cui operiamo.

## GIOVANI



Creiamo opportunità inclusive, sosteniamo l'istruzione, l'integrazione sociale e il benessere dei giovani in difficoltà.

## SVILUPPO DEL TERRITORIO



Investiamo in cultura e sostenibilità per aiutare le comunità locali a crescere più forti, più sicure e più connesse.

## DISCIPLINE STEM



Colmiamo il divario tra scuola e lavoro sostenendo l'istruzione STEM e ispirando la prossima generazione di innovatori.

Nel 2025, il Gruppo ha sostenuto molteplici iniziative nei settori chiave della **cultura, educazione, solidarietà e tutela ambientale**. Annualmente, il nostro Team CSR valuta l'efficacia delle attività programmate per le sedi italiane e stabilisce le priorità per l'anno successivo, focalizzando risorse umane e finanziarie sui temi a maggior impatto per le comunità locali.

### PLASTIC FREE ONLUS

Abbiamo partecipato a due eventi di clean-up, coinvolgendo attivamente i dipendenti e le loro famiglie.

### KOCKACI, SLOVACCHIA

Supportiamo giovani volontari che offrono tutoraggio gratuito a bambini e studenti provenienti da contesti svantaggiati, promuovendo l'alfabetizzazione finanziaria, lo sviluppo delle competenze digitali, l'interesse per l'educazione in generale.

### BOYS HOME E GIRLS HOME, INDIA

Forniamo alloggio, assistenza sanitaria ed educazione a giovani vulnerabili, garantendo un percorso stabile dall'infanzia al conseguimento della laurea.

### SCUOLA DI HO CHI MINH, VIETNAM

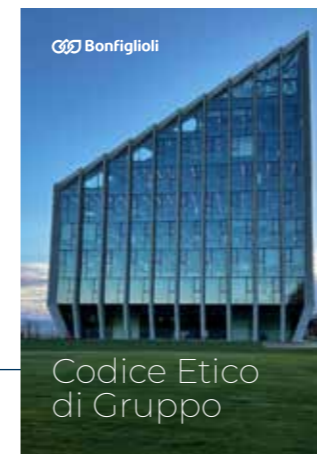
Supportiamo la scuola nell'offrire strumenti educativi ai giovani studenti che vivono in situazioni di forte difficoltà economica, anche attraverso la collaborazione con le università locali.

Scopri altre iniziative su: <https://www.bonfiglioli.com/international/en/sustainability>

# Governance di Gruppo

Ogni giorno, **operiamo in conformità con principi etici di trasparenza, legalità, equità, responsabilità e integrità.**

Il nostro Codice Etico del Gruppo incarna i valori fondamentali che guidano tutte le nostre attività. Questi valori sono sostenuti da strumenti di governance solidi, tra cui il nostro Codice di Condotta per i Fornitori, la Politica Anti-Corruzione e il sistema di Whistleblowing.



PRINCIPI ETICI GENERALI



PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE



PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DELLE TERZE PARTI



PRINCIPI ETICI E GOVERNANCE AZIENDALE



# 5



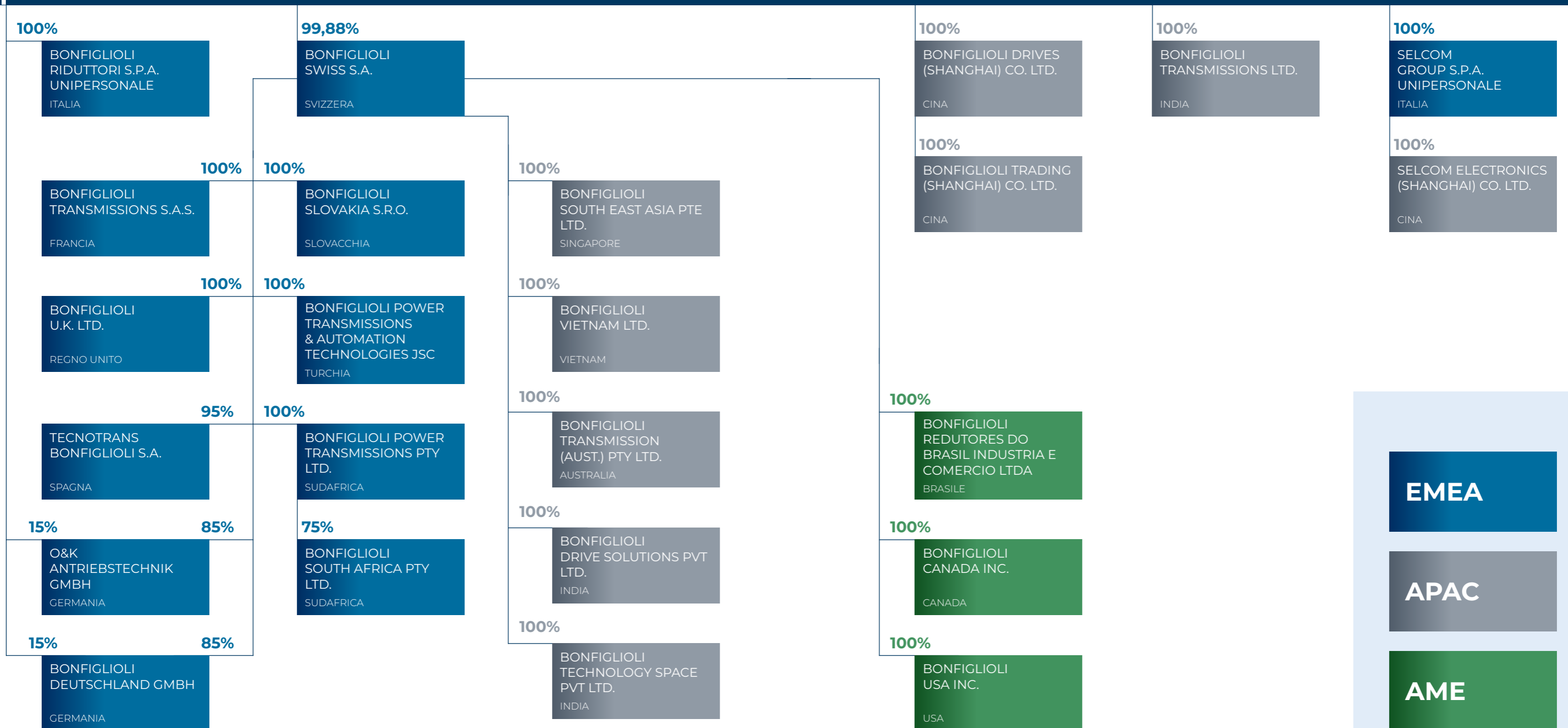
## Dati finanziari

IL GRUPPO  
AL 31 DICEMBRE 2025

# Il Gruppo al 31 dicembre 2025



Bonfiglioli S.p.A.



**EMEA**

**APAC**

**AME**

# Organigramma



## Consiglio di amministrazione

### Bonfiglioli S.p.A.

- Sonia Bonfiglioli** > Presidente
- Massimo Sarti** > Consigliere esecutivo
- Luciano Bonfiglioli** > Consigliere non esecutivo
- Giampiero Bergami** > Consigliere indipendente
- Roberto Carlo Testore** > Consigliere indipendente
- Federica Guidi** > Consigliere indipendente
- Alexander John Ross III** > Consigliere indipendente

## Collegio sindacale

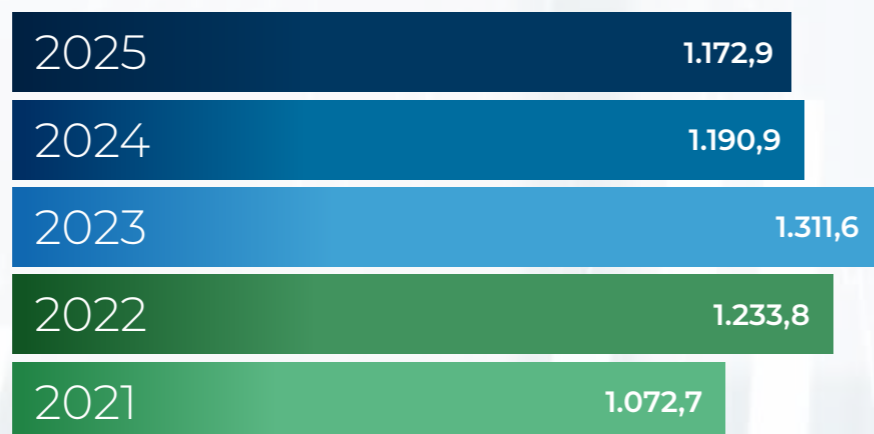
- Alessandro Gualtieri** > Presidente del Collegio
- Monica Marisaldi** > Sindaco effettivo
- Bionesi Ferrari** > Sindaco effettivo

## Società di revisione

EY S.p.A.

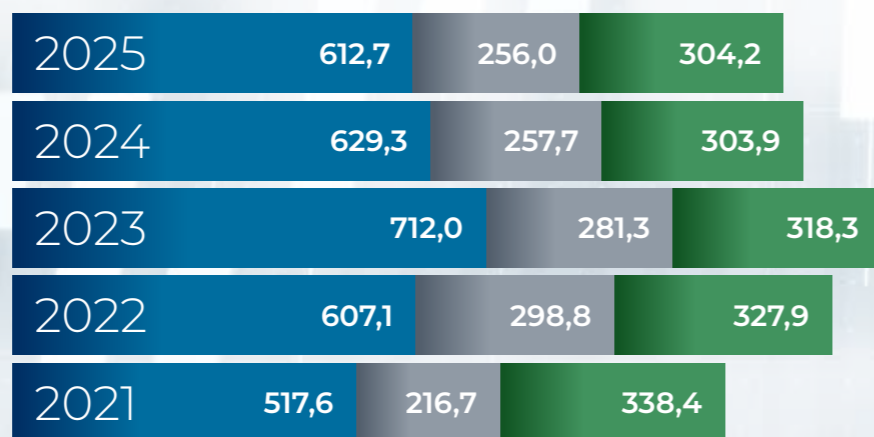
# Financial highlights

Fatturato di Gruppo  
(milioni di euro)

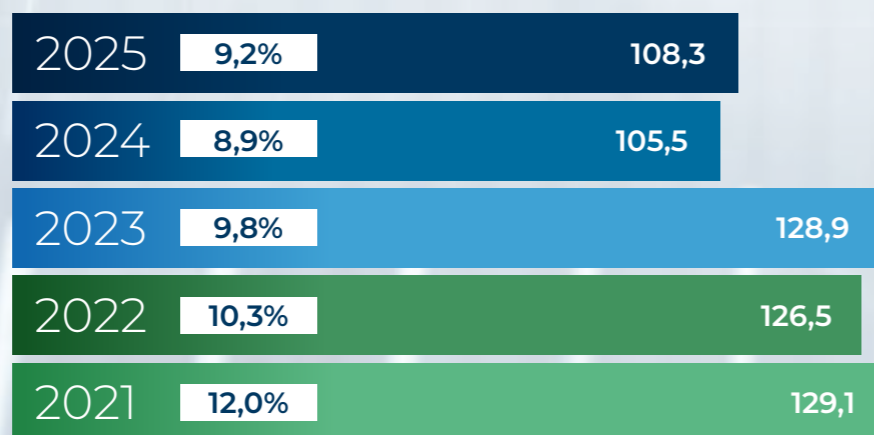


Fatturato per area geografica  
(milioni di euro)

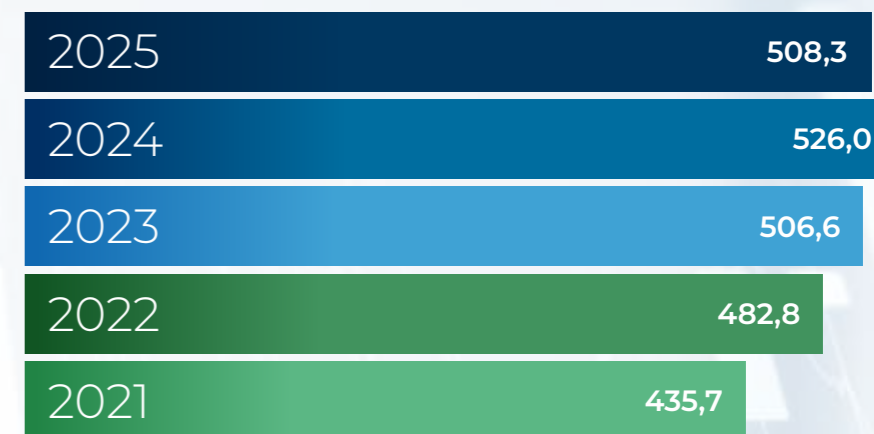
- EMEA
- AME
- APAC



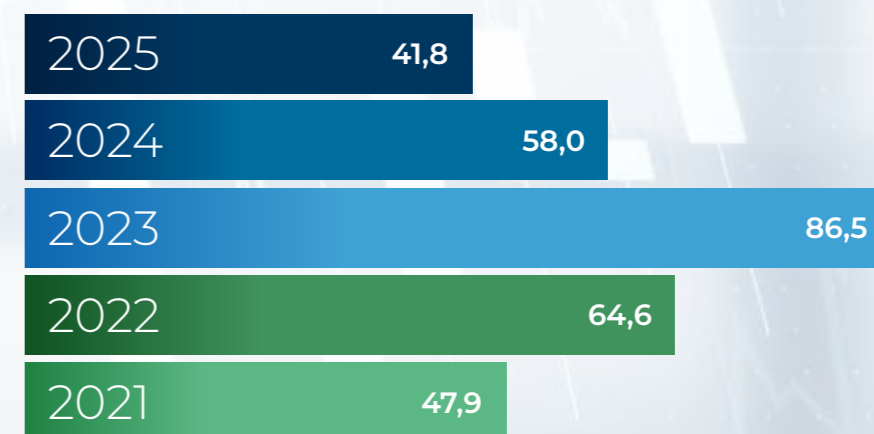
EBITDA  
(milioni di euro - % sul fatturato)



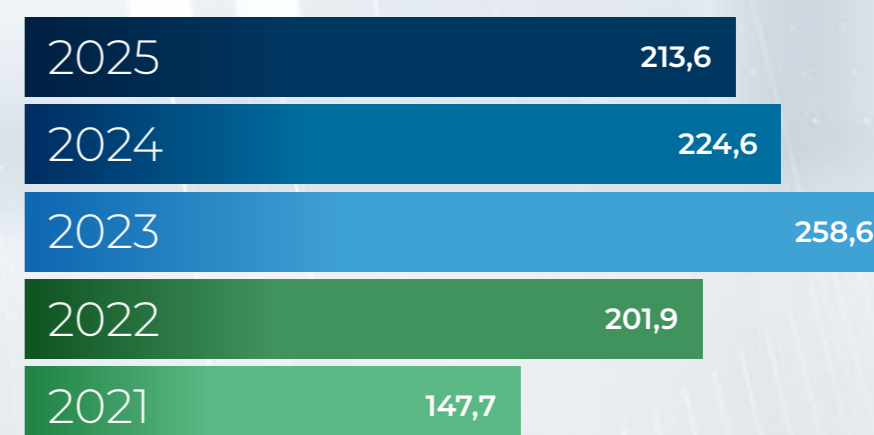
Patrimonio Netto di Gruppo  
(milioni di euro)



Investimenti netti  
(milioni di euro)

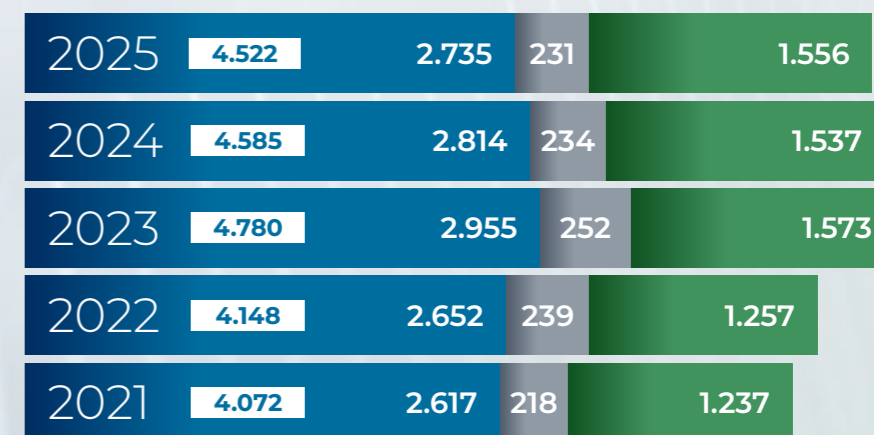


Posizione Finanziaria Netta (PFN)  
(milioni di euro)



Numero addetti

- EMEA
- AME
- APAC



6



# Relazione sulla gestione

# Premessa

La presente relazione sull'andamento della gestione accompagna il Bilancio Consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2025, composto dai prospetti contabili e dalle relative note illustrative e redatto applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS e IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Laddove non espressamente esplicitato, i dati vengono presentati in milioni di Euro.

## Contesto economico di riferimento

Nell'aggiornamento delle sue stime e previsioni, emesso a gennaio 2026, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) descrive un'economia globale generalmente stabile, con lo slancio nei settori high-tech destinato a rallentare ma che continuerà a compensare in parte il rallentamento di altri settori. Dall'emissione del rapporto del FMI, però, diversi importanti accadimenti in rapida successione rischiano di intaccare le conclusioni.

Il 20 febbraio 2026 la Corte Suprema degli Stati Uniti ha emesso la sentenza che dichiara illegittimi i dazi imposti dall'amministrazione Trump basati sull'International Emergency Economic Powers Act (IEEPA). Da martedì 24 febbraio sono entrati in vigore i nuovi dazi globali annunciati dal presidente americano, dopo la sentenza della Corte Suprema. Ma il dazio peggiore per le imprese è l'incertezza poiché la durata limitata delle nuove tariffe e il timore che possano ancora salire frenano acquisti e investimenti. Ad esempio, sono entrate in vigore nuove tariffe al 10% ma è già stato annunciato che la Casa Bianca è al lavoro per portarle al 15%, senza precisare quando scatterà l'aumento. O ancora, non sono chiare le modalità, le tempistiche e le possibilità di ottenere rimborsi per quanto già versato nei mesi precedenti: la Corte Suprema ha lasciato la questione ai tribunali di grado inferiore e alla Corte per il commercio internazionale degli Stati Uniti, un tribunale federale che si occupa di questioni doganali.

Nel frattempo, restano invariati i dazi imposti ai sensi della "Sezione 232", su cui la Corte Suprema non è intervenuta. In questa categoria rientrano, ad esempio, le tariffe per acciaio e alluminio (50%).

Il 28 febbraio 2026, inoltre, è stata avviata un'operazione militare congiunta in Iran da parte di Stati Uniti e Israele: finora sono state osservate interruzioni del commercio e dell'attività economica, impennate dei prezzi dell'energia e volatilità sui mercati finanziari.

In questo contesto macroeconomico complicato, si forniscono comunque qui di seguito le analisi e le stime evolutive attualmente disponibili sulla base dell'ultimo rapporto FMI.

La crescita globale, stimata dal FMI al 3,3% nel 2025, risente di andamenti diversificati nell'ultimo trimestre. Nel complesso, la crescita globale ha rallentato nel secondo semestre, con sorprese positive in alcuni paesi compensate da sorprese negative in altri. La spinta delle esportazioni aerospaziali ha spinto la crescita in Francia, mentre il calo delle esportazioni ha continuato a pesare, invece, negativamente sull'attività in Germania. L'economia giapponese si è contratta, nonostante la tenuta dei consumi privati e pubblici. La crescita della Cina ha rallentato a causa della debole domanda interna, soprattutto nel settore immobiliare, in parte compensata dalla tenuta delle esportazioni. Negli Stati Uniti la crescita è accelerata grazie ad un aumento degli investimenti e della spesa in tecnologia.

Si prevede che la crescita globale rimarrà stabile al 3,3% nel 2026 e al 3,2% nel 2027: tassi simili al risultato stimato del 3,3% nel 2025. I venti contrari derivanti dalle mutevoli politiche commerciali saranno compensati dai venti favorevoli derivanti dall'aumento degli investimenti in tecnologia, inclusa l'intelligenza artificiale, nonché dal sostegno fiscale e monetario. Si prevede che l'inflazione globale complessiva scenderà da un 4,1% stimato nel 2025 al 3,8% nel 2026 e ulteriormente al 3,4% nel 2027.

Nelle "economie avanzate" si prevede che la crescita sarà dell'1,8% nel 2026 e dell'1,7% nel 2027. Negli Stati Uniti, si prevede che l'economia si espanderà del 2,4% nel 2026, sostenuta dalla politica fiscale e da un tasso di riferimento più basso, mentre l'impatto delle maggiori barriere commerciali si attenuerà gradualmente. La crescita rimarrà solida al 2,0% nel 2027, con un impulso fiscale a breve termine derivante dagli incentivi fiscali per gli investimenti aziendali ai sensi del "One Big Beautiful Bill Act" del 2025. Lo slancio trainato dalla tecnologia si attenuerà, ma fornirà comunque una certa compensazione alla riduzione dell'immigrazione e alla moderazione dei consumi.

In area Euro, si prevede che la crescita rimarrà stabile all'1,3% nel 2026 e all'1,4% nel 2027. La crescita leggermente più rapida nel 2027 riflette gli aumenti previsti della spesa pubblica, in particolare in Germania, insieme alla continua e solida performance in Irlanda e Spagna. In generale, le previsioni mostrano un tasso di crescita contenuto che riflette il trend storico degli ultimi anni, purtroppo senza prospettive di rilancio nel breve periodo. L'impatto del previsto aumento della spesa per la difesa concordato dalla UE dovrebbe materializzarsi solo negli anni successivi, dati gli impegni a raggiungere gradualmente i livelli obiettivo entro il 2035. Rispetto ad altre regioni, l'area Euro beneficia meno del recente incremento degli investimenti guidato dalla tecnologia. Gli effetti persistenti dell'aumento dei prezzi dell'energia dopo l'invasione russa dell'Ucraina continueranno a gravare sul settore manifatturiero, e non potranno migliorare a valle dei recenti accadimenti in Medio Oriente.

Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, si prevede che la crescita continuerà a mantenersi appena al di sopra del 4,0% nel 2026 e nel 2027. La crescita per la Cina nel 2025 è stata rivista al rialzo al 5,0%. La revisione riflette le misure di stimolo e i prestiti bancari aggiuntivi per gli investimenti. Anche la crescita per il 2026 è stata rivista al rialzo, al 4,5%, riflettendo le minori aliquote tariffarie effettive statunitensi sui beni cinesi a seguito della tregua commerciale di un anno concordata a novembre e delle misure di stimolo che si presume saranno attuate nell'arco di due anni. Si prevede che il tasso di crescita dell'economia cinese rallenterà al 4,0% nel 2027, con l'affermarsi di fattori strutturali sfavorevoli. In India, la crescita è rivista al rialzo al 7,3% per il 2025, riflettendo i risultati migliori del previsto nel terzo trimestre dell'anno e il forte slancio nel quarto trimestre. Si prevede che la crescita si attenuerà al 6,4% nel 2026 e nel 2027, con l'attenuarsi dei fattori ciclici e temporanei.

Sulle stime per Unione Europea, Cina e India pesano fortemente, però, i recenti sviluppi sui dazi americani. Quel vantaggio che l'Unione Europea poteva vantare su Paesi finora penalizzati con tariffe più elevate è infatti venuto meno in quanto il dazio del 10%, attualmente in vigore, è diventato valido per tutti indistintamente, offrendo a Cina e India tariffe più basse di prima. Questa parità di condizioni espone i prodotti europei a una più elevata concorrenza, soprattutto dal mercato cinese. Il problema si poneva già prima, almeno in parte, perché le merci cinesi, non trovando sbocco negli Stati Uniti, finivano per invadere il mercato europeo. Stando ai numeri, la produzione manifatturiera cinese sarebbe già pari a quella dell'Unione Europea e degli Stati Uniti messi insieme, con una quota globale del 30%, in costante crescita. A questo si aggiunge un crescente squilibrio nel commercio bilaterale, con un deficit commerciale dell'UE con la Cina che raggiungerà i 360 miliardi di Euro nel 2025.

Come anticipato, inoltre, le stime del Fondo Monetario Internazionale, pur basandosi inizialmente su una crescita globale solida (previsione del 3,3% per il 2026 prima dell'escalation di fine febbraio 2026), sono fortemente influenzate dalla recente instabilità geopolitica in Iran e nel Medio Oriente. L'attacco congiunto Stati Uniti-Israele contro l'Iran, iniziato il 28 febbraio 2026, ha introdotto nuovi rischi significativi, rendendo il contesto economico "altamente fluido". Il punto più sensibile della crisi resta la situazione nello stretto di Hormuz, passaggio cruciale per i flussi energetici globali. Da qui transitano infatti sia le esportazioni di GNL (gas naturale liquefatto) dal Qatar verso l'Europa sia una quota rilevante del petrolio diretto verso la Cina. La temporanea chiusura dello stretto ha generato immediate ripercussioni sui mercati delle materie prime energetiche mentre la Cina ha reagito limitando le esportazioni di prodotti combustibili, con l'obiettivo di preservare l'equilibrio del mercato interno. Tutto ciò ha determinato un marcato rialzo delle quotazioni di gas e petrolio (oltre i 100 dollari al barile), con effetti a catena sui mercati finanziari globali. Il rialzo dei prezzi energetici produce implicazioni rilevanti sul piano macro-finanziario: da un lato contribuisce a rafforzare il dollaro, che mantiene il suo tradizionale ruolo di valuta rifugio; dall'altro lato crea pressioni sul comparto obbligazionario globale, poiché alimenta il timore che le banche centrali possano essere costrette a mantenere politiche monetarie meno accomodanti rispetto a quanto ipotizzato in precedenza. Nel caso dell'Area Euro le aspettative sui tassi si sono modificate rapidamente: i mercati hanno iniziato ad attendersi una probabilità di circa il 50% per un aumento dei tassi da parte della BCE nel 2026, mentre fino a pochi giorni prima questa eventualità veniva considerata molto remota. Parallelamente, il quadro negli USA resta piuttosto articolato ed ha introdotto nuovi elementi di incertezza per la FED: il 2026 viene ora visto come un anno segnato da alta incertezza geopolitica, dove la "geoeconomia" è dominata dalla necessità di gestire uno shock di offerta energetica dal Medio Oriente.

La situazione rimane estremamente fluida e contribuisce ad un contesto economico globale già incerto. È troppo presto per valutare l'impatto economico sulla regione e sull'economia globale. Tale impatto dipenderà dall'entità e dalla durata del conflitto.

# Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2025 comprende, oltre alla Capogruppo, ventiquattro società controllate.

Non si segnalano variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del 2025.

## Analisi dei risultati dell'esercizio 2025

Si riportano qui di seguito il Conto Economico Consolidato riclassificato per destinazione e la Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata riclassificata secondo Impieghi e Fonti con riguardo agli ultimi tre esercizi di attività del Gruppo. Gli schemi di seguito presentati riportano i dati in milioni di Euro ed i dati in percentuale, nonché i principali indicatori economico-finanziari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	VALORI			% SU FATTURATO		
	2025	2024	2023	2025	2024	2023
<b>FATTURATO</b>	<b>1.172,9</b>	<b>1.190,9</b>	<b>1.311,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
COSTO DEL VENDUTO	(940,5)	(972,5)	(1.058,9)	(80,2)%	(81,7)%	(80,7)%
<b>GROSS MARGIN</b>	<b>232,5</b>	<b>218,4</b>	<b>252,7</b>	<b>19,8%</b>	<b>18,3%</b>	<b>19,3%</b>
COSTI DI STRUTTURA	(182,9)	(172,1)	(180,3)	(15,6)%	(14,5)%	(13,7)%
<b>EBIT</b>	<b>49,6</b>	<b>46,3</b>	<b>72,4</b>	<b>4,2%</b>	<b>3,9%</b>	<b>5,5%</b>
Proventi e oneri finanziari	(11,6)	(14,8)	(15,2)	(1,0)%	(1,2)%	(1,2)%
Differenze di cambio	(0,7)	(2,3)	(0,0)	(0,1)%	(0,2)%	(0,0)%
Dividendi e altri proventi ed oneri da valutazione	4,0	0,3	(1,5)	0,3%	0,0%	(0,1)%
<b>EBT</b>	<b>41,2</b>	<b>29,5</b>	<b>55,7</b>	<b>3,5%</b>	<b>2,5%</b>	<b>4,2%</b>
Imposte correnti	(20,3)	(13,9)	(17,3)	(1,7)%	(1,2)%	(1,3)%
Imposte anticipate e differite	1,1	4,2	1,0	0,1%	0,4%	0,1%
<b>UTILE CONSOLIDATO</b>	<b>22,1</b>	<b>19,9</b>	<b>39,4</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,0%</b>
Minority	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE DI GRUPPO</b>	<b>22,1</b>	<b>19,9</b>	<b>39,4</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,0%</b>
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>(231,6)</b>	<b>(233,9)</b>	<b>(236,6)</b>	<b>(19,7)%</b>	<b>(19,6)%</b>	<b>(18,0)%</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>(56,8)</b>	<b>(58,2)</b>	<b>(54,5)</b>	<b>(4,8)%</b>	<b>(4,9)%</b>	<b>(4,2)%</b>
<b>SVALUTAZIONE CREDITI E ACC.TO FONDI</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(0,2)%</b>	<b>(0,1)%</b>	<b>(0,2)%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>108,3</b>	<b>105,5</b>	<b>128,9</b>	<b>9,2%</b>	<b>8,9%</b>	<b>9,8%</b>

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	VALORI			ROTAZIONE (*)		
	2025	2024	2023	2025	2024	2023
Capitale circolante netto	366,2	366,5	393,2	112	111	108
Attivo immobilizzato	392,5	420,2	417,2	120	127	115
Altri impieghi netti	(36,1)	(35,6)	(44,7)	(10)	(11)	(13)
Minority	(0,6)	(0,6)	(0,6)	-	-	-
<b>IMPIEGHI NETTI</b>	<b>722,0</b>	<b>750,6</b>	<b>765,2</b>	<b>222</b>	<b>227</b>	<b>210</b>
Patrimonio Netto di Gruppo	508,3	526,0	506,6	156	159	139
Posizione Finanziaria Netta	213,6	224,6	258,6	66	68	71
<b>FONTI</b>	<b>722,0</b>	<b>750,6</b>	<b>765,2</b>	<b>222</b>	<b>227</b>	<b>210</b>

(\*) giorni medi di rotazione sul fatturato (base 360)

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA	VALORI			% SU FATTURATO		
	2025	2024	2023	2025	2024	2023
EMEA	612,7	629,3	712,0	52,2%	52,9%	54,3%
AME	256,0	257,7	281,3	21,8%	21,6%	21,4%
APAC	304,2	303,9	318,3	25,9%	25,5%	24,3%
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>1.172,9</b>	<b>1.190,9</b>	<b>1.311,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

INDICATORI	2025	2024	2023	DESCRIZIONE
<b>ECONOMICI</b>				
ROE netto	4,3%	3,8%	7,8%	(Utile netto/Patrimonio netto)
ROI	6,9%	6,2%	9,5%	(EBIT/Impieghi)
ROS	4,2%	3,9%	5,5%	(EBIT/Fatturato)
EBITDA/Oneri finanziari netti	9,3	7,1	8,5	
<b>PATRIMONIALI E DI STRUTTURA</b>				
Quoziente Primario di Struttura	1,3	1,3	1,2	(Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato)
Quoziente di Indebitamento Finanziario	0,4	0,4	0,5	(PFN/Patrimonio Netto)
Rapporto PFN/EBITDA	2,0	2,1	2,0	(PFN/EBITDA)
Quoziente di tangibilità Patrimonio Netto	0,9	0,9	0,9	(Patrimonio Netto-Intangible assets/Patrimonio Netto)
<b>ALTRI</b>				
Numero medio dipendenti	4.530	4.790	4.777	Media annua
Fatturato per dipendente	259	249	275	Dati in migliaia di Euro

Si segnalano i seguenti eventi rilevanti per l'esercizio 2025.

Sempre nel corso del 2025 è stata inaugurata la nuova "Training Room" all'interno del plant EVO di Calderara di Reno: è una vera e propria palestra aziendale pensata per allenare competenze, mindset e lavoro di squadra. Lo spazio è dotato di banchi di addestramento elettro-idraulici, completi degli stessi componenti utilizzati sulle linee di produzione e assemblaggio di Bonfiglioli, permettendo un apprendimento pratico strettamente collegato a scenari operativi reali. Grazie all'integrazione di strumenti digitali e videoconferenze, la Training Room supporta inoltre la collaborazione e la formazione tra diversi stabilimenti nel mondo, aiutando a superare le distanze geografiche e a rafforzare un metodo di lavoro condiviso.

In coerenza con la Roadmap Bonfiglioli 2030, il Gruppo ha raggiunto un traguardo fondamentale sul fronte ambientale attraverso l'ottenimento della prestigiosa Certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019 da parte di Bonfiglioli Riduttori S.p.A.. Questo standard internazionale ha permesso di quantificare e rendicontare con precisione le emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'azienda, definendo un inventario emissivo completo che abbraccia l'intera catena del valore.

In linea con la visione di una "Global Family Company" capace di offrire un supporto locale d'eccellenza, il Gruppo Bonfiglioli ha segnato una tappa fondamentale nella propria strategia di internazionalizzazione con l'inaugurazione ufficiale della nuova sede ad Auckland. Questo investimento non rappresenta solo l'ampliamento fisico della presenza in Nuova Zelanda, ma l'inizio di un capitolo volto a ridefinire gli standard di servizio nella regione, portando la competenza tecnologica del Gruppo sempre più vicina ai mercati di riferimento.

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2025, il fatturato consolidato registra una contrazione rispetto all'esercizio precedente dell'1,5%, effetto derivante dalla dinamica negativa dei tassi di cambio e del persistere della contrazione di settore in Europa.

Il Conto Economico consolidato evidenzia un Risultato Operativo Lordo (EBITDA) di Gruppo di 108,3 M€ pari all'9,2% del fatturato.

L'analisi delle diverse componenti evidenzia che:

- il costo del venduto 2025 si assesta sull'80,2% di incidenza sul fatturato con un incremento di marginalità rispetto al 2024 (+1,5%) da attribuirsi al mix di fatturato unitamente alle azioni di cost-saving intraprese dal Gruppo;
- i costi di struttura si incrementano da 172,1 M€ a 182,9 M€, con un impatto percentuale sul fatturato in crescita controllata dal 14,5% al 15,6%, tenuto conto dell'effetto positivo sul 2024 del rilascio della PPA Selcom di circa 6,4 M€;
- il costo del lavoro scende da 233,9 M€ a 231,6 M€, mantenendo costante l'impatto sul fatturato al 19,7%;
- ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti si riducono in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (58,7 M€ rispetto ai 59,3 M€ del 2024) con un'incidenza sul fatturato invariata al 5%;
- gli oneri finanziari netti si riducono in valore assoluto rispetto al 2024 di 3,2 M€ (11,6 M€ rispetto ai 14,8 M€ dello scorso anno) riducendo anche l'incidenza percentuale sul fatturato all'1%;
- la dinamica dei cambi ha comportato la rilevazione di perdite su cambi per 0,7 M€ in calo rispetto ai 2,3 M€ dello scorso anno, grazie alle politiche di copertura adottate dal Gruppo;
- alla voce "Imposte" si segnala la svalutazione di circa 3,4 M€ di ritenute su proventi esteri operata in via prudenziale dalla Capogruppo.

A livello patrimoniale il Capitale Circolante Netto di Gruppo rimane pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente passando da 366,5 M€ a 366,2 M€, incrementando solo lievemente la rotazione sul fatturato (112 giorni medi di rotazione contro i 111 del 2024).

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato una riduzione dell'indebitamento in valore assoluto da 224,6 M€ di dicembre 2024 ai 213,6 M€ di dicembre 2025. La leva finanziaria, ovvero il rapporto tra PFN ed EBITDA, è pari a 2 a fine 2025, in linea con lo scorso esercizio (2,1).

Gli investimenti netti ammontano a 41,8 M€ di seguito dettagliati:

VALORI IN M€	2025	2024	2023
Terreni e fabbricati	15,6	16,2	48,2
Impianti e macchinari	14,3	24,4	24,1
Attrezzature	10,2	12,1	13,3
Altri beni	4,1	5,8	8,9
Immobilizzazioni in corso	(4,3)	(3,6)	(9,7)
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>39,9</b>	<b>54,9</b>	<b>84,8</b>
Licenze, marchi, brevetti	1,7	3,0	2,0
Altre (incluso Imm.ni in corso)	0,2	0,1	(0,3)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1,9</b>	<b>3,1</b>	<b>1,7</b>
<b>Totale Investimenti</b>	<b>41,8</b>	<b>58,0</b>	<b>86,5</b>

Si evidenziano di seguito i principali investimenti realizzati dal Gruppo nell'esercizio 2025:

- le variazioni intervenute alla voce terreni e fabbricati (+15,6 M€) riguardano principalmente la Capogruppo per 8,1 M€ relativi a ulteriori investimenti ed ammodernamenti sugli immobili di proprietà. Ulteriori 1,4 M€ sono relativi alla controllata tedesca O&K, interamente derivanti dall'acquisizione dell'immobile industriale, precedentemente detenuto in locazione ed esposto tra i diritti d'uso, mentre 0,5 M€ sono relativi alla controllata francese per l'ammodernamento dell'immobile di proprietà. A ciò si devono aggiungere investimenti in diritto d'uso di immobili per complessivi 4,9 M€ relativi principalmente ad immobili in Cina, Italia e Turchia;
- gli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature hanno riguardato anzitutto il potenziamento degli stabilimenti italiani delle società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. (10,2 M€), Bonfiglioli S.p.A. (2,7 M€) e Selcom Group S.p.A. (0,7 M€). Ulteriori investimenti sono stati effettuati in India (4,4 M€), Cina (2,8 M€), Vietnam (1,8 M€), Slovacchia (0,6 M€) e Germania (0,5 M€);
- gli investimenti in altri beni risultano principalmente rappresentati da autovetture e carrelli elevatori in locazione, hardware ed arredi ufficio delle varie società del Gruppo;
- le immobilizzazioni materiali in corso, al lordo del completamento dei progetti in corso a fine 2024, afferiscono principalmente ad acconti a fornitori per macchinari ed attrezzature realizzati dai vari stabilimenti del Gruppo;
- gli investimenti in licenze, marchi, brevetti sono principalmente attinenti all'acquisto di licenze software e know how effettuati dalla Capogruppo;
- gli investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, al lordo del completamento di quelli in corso a fine 2024, sono principalmente attinenti ad acconti a fornitori versati principalmente dalla Capogruppo per lo sviluppo di software.

## Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di favorire una migliore comprensione e valutazione dell'andamento del Gruppo, sono stati utilizzati nei paragrafi precedenti alcuni indicatori alternativi di performance (IAP), che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli IFRS (non-GAAP measures). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal presente bilancio consolidato;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente bilancio.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati, ove non già rappresentati nel Bilancio Consolidato:

- posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto): consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento del Gruppo;
- capitale circolante netto, attivo immobilizzato ed altri impieghi netti: consentono una migliore valutazione della capacità di far fronte agli impegni commerciali di breve termine e della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

# Gestione del rischio

Si fornisce qui di seguito l'analisi dei principali rischi cui il Gruppo è esposto, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi potrebbero ostacolare la creazione di valore.

## Rischio paese

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo risulta influenzata dai diversi fattori che vanno a comporre il quadro macroeconomico dei vari Paesi in cui il Gruppo opera: incremento o decremento del PIL, livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, andamento delle valute e dei tassi di interesse, costo delle materie prime, inflazione, tra le altre.

## Rischi connessi ai settori di mercato serviti

Il Gruppo opera in molteplici settori applicativi. L'ampio ventaglio dei mercati di sbocco e delle applicazioni fornite ha sempre consentito un riparo da cali congiunturali di singoli settori consentendo di bilanciare l'offerta dei settori in crescita rispetto a quelli in calo e viceversa. Il Gruppo resta esposto a crisi di tipo finanziario e sistemico, quali la crisi congiunturale mondiale del 2008/2009, la crisi sanitaria mondiale connessa alla pandemia da COVID-19 o l'inasprirsi di tensioni geopolitiche internazionali.

## Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'andamento del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso ad altre fonti di finanziamento. Al fine di tenere monitorata la Posizione Finanziaria Netta e la capacità nel breve periodo di far fronte ai propri impegni vengono predisposte previsioni di tesoreria a breve ed a medio termine a supporto delle azioni e decisioni finanziarie più appropriate.

## Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela e storicamente il rischio in oggetto è sempre stato di portata fisiologica limitata. Anche a seguito della crisi pandemica, il Gruppo ha moltiplicato gli sforzi sia del personale commerciale sia di quello amministrativo, per monitorare l'andamento degli incassi e scongiurare flessioni sulle entrate finanziarie.

## Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando su più mercati a livello mondiale il Gruppo è naturalmente esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio, collegato principalmente alla diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali che comporta la generazione di flussi di import/export denominati in valuta diversa rispetto a quella dei paesi di produzione. In particolare, il Gruppo risulta esposto principalmente per le esportazioni dall'area EURO verso USD, GBP, AUD, CNY e altre valute minori. A livello di flussi in entrata, i rischi riguardano le importazioni dal Giappone in valuta YEN e, per le società con base in India, Vietnam, Singapore, Brasile e Sud Africa da importazioni di beni da paesi in valuta EURO ed USD.

Il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è relativo all'indebitamento a medio/lungo termine sottoscritto a tasso variabile.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo cerca di far fronte ai rischi relativi alle oscillazioni di tassi di cambio e tassi di interesse attraverso l'acquisto di strumenti finanziari derivati, di durata coerente con quella dell'oggetto della copertura. Il Gruppo opera mediante Procedura di Gestione delle Coperture Cambi e Tassi di interesse coerentemente adattata con l'evoluzione di questi rischi.

## Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari di copertura rischio tasso/cambio per minimizzare i rischi operativi dell'import-export e per stabilizzare i flussi finanziari attesi per interessi sul debito a medio/lungo termine. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

## Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In diversi paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono protetti dalle varie leggi e da contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni, ivi inclusi il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Tali leggi e contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo possono influire sulla sua flessibilità nel ridefinire o riposizionare strategicamente le proprie attività.

## Rischi connessi alla competitività

La crisi macroeconomica degli ultimi anni ha avuto l'effetto di rendere meno prevedibili i consumi nella quasi totalità dei settori in cui sono utilizzati i prodotti del Gruppo (industria manifatturiera e delle costruzioni in primis) comportando variazioni del valore complessivo del mercato disponibile ed innalzando il livello di concorrenza. Il successo del Gruppo è quindi legato anche alla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso opera, eventualmente espandendosi in nuovi settori e nuove aree geografiche, potendo fare leva su un footprint produttivo distribuito sui vari continenti.



# Human Resources

Nel corso del 2025 è proseguito l'investimento del Gruppo Bonfiglioli sul capitale umano finalizzato a sostenere lo sviluppo del business ed il continuo adattamento delle professionalità alle mutate condizioni di mercato. A dicembre 2025 gli organici operativi del Gruppo hanno raggiunto quota 5.100 persone (di cui 4.522 dipendenti e 578 somministrati). La presenza geografica è più marcata nell'area EMEA (55%), seguono APAC (40%) ed AME (5%).

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo Bonfiglioli ha proseguito il suo percorso di trasformazione, da un modello di business incentrato sulla vendita di prodotti ad uno orientato all'offerta di sistemi e soluzioni integrate e di vendita di servizi, adattando di conseguenza anche il proprio modello organizzativo. Il 2025 è stato caratterizzato anche dal proseguimento dell'integrazione delle funzioni corporate di Selcom con l'obiettivo di sfruttare le sinergie e standardizzare i processi.

La funzione manufacturing è entrata in una nuova fase del suo sviluppo organizzativo per promuovere una cultura di eccellenza operativa, rafforzando i processi e portando un contributo sempre più decisivo al successo del gruppo.

Nel corso del 2025, inoltre, la funzione Human Resources ha deciso di dotarsi del seguente obiettivo: "Attraverso una governance strategica e uno stretto legame con le nostre persone, i nostri paesi e il settore, guidiamo la trasformazione per il successo aziendale. Coltiviamo una cultura radicata nei valori Bonfiglioli, in cui integrità, competenza, innovazione e merito sono riconosciuti e celebrati."

In ottica di riaffermare l'importanza dei valori di non discriminazione e di pari opportunità nello sviluppo professionale di tutto il personale, il Comitato per la Parità di Genere e Antidiscriminazione e l'Alta Direzione hanno aggiornato la Politica "Diversity & Inclusion", il piano strategico e la policy antimolestie, che, in linea con le norme e i principi internazionali in materia, riafferma i valori della equità salariale e della parità di genere. L'impegno del Gruppo in tal senso viene riconfermato anche per il 2025 dalla certificazione UNI PDR 125:2022 per le tre società italiane con un miglioramento del punteggio finale.

Nel 2025 il Gruppo ha conseguito per il terzo anno consecutivo la certificazione Top Employer Country Italy, a conferma dell'impegno del Gruppo a garantire una Employee Experience di alta qualità, sicura, inclusiva e collaborativa. Il rating complessivo delle sedi italiane del 2025 è migliorato e ci porta nel primo quartile delle migliori aziende certificate. La certificazione, per la prima volta nel 2025, è stata ottenuta anche dalle società del Gruppo con sede in Slovacchia, India e Stati Uniti con punteggi ragguardevoli che dimostrano l'impegno del Gruppo verso i propri dipendenti a livello globale. Si è inoltre concluso nel 2025 il primo ciclo del processo di "Performance Appraisal" strumento volto a valutare sia le

performance sia il potenziale dei collaboratori. In ottica di miglioramento continuo, alla conclusione del processo si è svolto un momento formale di analisi integrato dai feedback raccolti dai dipendenti attraverso una survey lanciata a livello globale. I riscontri sono stati positivi, evidenziando un'adozione estesa dello strumento e un miglioramento nella relazione capo-collaboratore grazie alla formalizzazione del momento di feedback. Nel 2025, inoltre, è stato aggiornato il "Talent Workbook", uno strumento che permette alle risorse umane e ai leader di gestire i talenti del gruppo in modo trasparente ed equo.

Nel 2024, Bonfiglioli ha lanciato a livello globale l'International Trainee Program, un percorso formativo internazionale dedicato a giovani talenti laureati in discipline STEM. Nel corso del 2025 sono partiti i primi programmi con sei giovani talenti distribuiti su cinque paesi. I feedback ricevuti sono molto positivi, sia dai trainee sia dalle organizzazioni ospitanti in termini di valore del percorso e performance realizzata. Queste prime esperienze sono state fondamentali per il miglioramento del programma che vedrà una nuova edizione a partire dal 2026.

La Bonfiglioli Academy ha continuato la propria attività coinvolgendo il 100% delle persone in Italia. Si è continuato a sviluppare percorsi di formazione aumentando il numero di corsi personalizzati che hanno l'obiettivo di diffondere e custodire il know-how aziendale.

In linea con il valore che attribuiamo al tema diversity and inclusion, nel 2025 il Gruppo ha previsto opportunità di formazione focalizzate sullo sviluppo e il miglioramento delle competenze professionali di leadership per il genere meno rappresentato. Ad esempio, sono state coinvolti i People Manager delle sedi italiane nel corso di formazione "Empowered Together: alleanze e leadership trasformative" realizzato grazie anche al supporto della Fondazione Libellula. Tale corso ha consentito di esplorare il significato di una leadership realmente inclusiva e consapevole, così come di individuare azioni concrete e quotidiane per trasformare lo stile di leadership adottato in azienda in una forza collettiva di cambiamento.

Il Gruppo ha confermato l'attenzione e la volontà di costruire relazioni industriali partecipative e di supporto allo sviluppo del business che hanno dato luogo, nel corso del 2025 per il perimetro Italia, a circa 80 incontri tra azienda e parti sociali, attivando tutte le commissioni previste dal contratto integrativo con 10 incontri bilaterali.

Inoltre, a dicembre 2025, presso la Borsa di Milano, è stato assegnato a Bonfiglioli il primo posto nella categoria sostenibilità dell'HR Innovation 2025 dall'Associazione Italiana Direzione del Personale per il progetto di mobilità sostenibile sviluppato con enti esterni e aziende del territorio di Calderara di Reno.

## Legal & Governance

Il Gruppo Bonfiglioli ha intrapreso un percorso volto a integrare pienamente i principi di sostenibilità in ogni aspetto della propria governance e operatività. In conformità a questa visione, il Gruppo ha sviluppato una Sustainability Roadmap per guidare le proprie azioni verso un futuro sostenibile ed equo entro il 2030. All'interno di questo quadro, tra gli obiettivi di Business Conduct, è emersa la necessità di svolgere l'attività di formazione sulle principali novità in materia di sostenibilità per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'avvio di questo percorso formativo risponde a una duplice esigenza: rafforzare le competenze interne per una governance efficace e garantire la conformità con il quadro normativo europeo in rapida evoluzione. Al Consiglio di Amministrazione viene affidato, infatti, il compito di supervisionare l'attività di analisi e di monitoraggio sugli impatti, rischi e opportunità legati alle tematiche di sostenibilità. Per adempiere efficacemente a tale mandato, è importante che i membri del Consiglio dispongano di una conoscenza aggiornata delle principali tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). La formazione è stata focalizzata sulla condivisione del percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni, con particolare attenzione a: un inquadramento della direttiva europea e degli standard di rendicontazione adottati per il bilancio di sostenibilità; impatti, rischi ed opportunità identificati dal Gruppo; gli obiettivi e i target previsti nel piano di sostenibilità del Gruppo; le attività svolte per la misurazione della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). L'investimento nella formazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non è stata solo una best practice di buon governo societario, ma ha costituito un'azione concreta per rispondere a questo specifico requisito normativo e ha dimostrato l'impegno del Gruppo a dotare i propri organi apicali delle competenze necessarie per governare la transizione verso un'economia sostenibile, rafforzando la trasparenza verso il mercato e gli stakeholder. In attuazione dell'obiettivo strategico definito per il 2025, la società ha predisposto un corso di formazione in modalità e-learning al termine del quale ha rilasciato un attestato di avvenuto superamento del corso.



# Attività di ricerca e sviluppo

Le spese afferenti all'area della Ricerca e Sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio 2025 ammontano a 24,1 M€ a livello di Gruppo.

Di seguito si fornisce una sintesi dei principali progetti di sviluppo.

Con riferimento alle attività sviluppate per il settore dei veicoli per il movimento terra, è stata completata l'impostazione del progetto di razionalizzazione e ottimizzazione della gamma di riduttori 7T destinati ai sistemi di rotazione per escavatori cingolati e gommati consentendo una maggiore standardizzazione delle applicazioni.

Per quanto riguarda i motori idraulici a pistoni assiali a piastra inclinata con variazione continua della cilindrata impiegati in applicazioni mobili, lo sviluppo di nuovo modello è proseguito con test di affidabilità che hanno portato all'implementazione di aggiornamenti progettuali, atte ad assicurare le prestazioni e la durata richieste dall'applicazione prevista. L'interesse del mercato verso questa tipologia di motori ha inoltre determinato l'introduzione di una nuova taglia, basata sulla stessa architettura della precedente, disponibile nelle configurazioni a due velocità e a variazione continua. Ciò ha consentito di ampliare la gamma di motori idraulici disponibili per le applicazioni a circuito chiuso.

Con riferimento al settore agricolo, nel corso del 2025 sono state condotte varie attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'ottimizzazione delle prestazioni e all'innovazione delle soluzioni tecniche per le macchine agricole.

Con riferimento al settore dell'elettromobilità, le attività di sviluppo su soluzioni per veicoli elettrici si sono concentrate sia sugli aspetti metodologici dell'ingegneria dei sistemi, in particolare sugli strumenti di acquisizione e tracciamento dei requisiti, sia sugli aspetti di identificazione dei requisiti funzionali di sicurezza (Functional Safety) applicabili agli azionamenti, per le applicazioni nell'ambito di macchine industriali per cantieri, miniere, foreste e agricoltura. Sono state anche sviluppate soluzioni di elettrificazione e automazione per la propulsione e l'azionamento di ausiliari e attrezzature di macchine agricole e da giardinaggio di nuova concezione. L'attività ha riguardato veicoli cingolati e su ruota, a guida manuale, assistita, radiocomandata e autonoma, in conformità alle normative di riferimento ISO 25119 per il settore agricolo e ISO 19014 per il settore delle macchine industriali e per la costruzione. L'attività di ricerca si è concentrata sull'analisi sistematica dei dispositivi di controllo di potenza e dei sistemi di attuazione, con particolare attenzione agli inverter e alle unità di trazione elettrica, al fine di valutarne il ruolo nei processi di sicurezza funzionale del veicolo. I risultati ottenuti hanno consentito di definire un quadro strutturato dei requisiti di sicurezza funzionale per le diverse tipologie di macchine analizzate, supportando lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e affidabili, nonché l'ottimizzazione dei sistemi di controllo di potenza in un'ottica "safety-oriented".

Con riferimento al settore delle energie rinnovabili, nel corso del 2025 ci si è concentrati sul rinnovamento dell'intera gamma di riduttori epicicloidali per turbine eoliche. Questo ha coinvolto lo sviluppo di soluzioni compatte con maggiore densità di potenza termica e ridotto uso di lubrificante, al fine di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e migliorare il loro ciclo di vita. Nel mercato dei generatori eolici è proseguita la richiesta di motori più efficienti. I produttori di turbine eoliche che prestano particolare attenzione alle elevate prestazioni ed efficienze hanno continuato a richiedere motori a magneti permanenti; sono quindi stati testati e prodotti nuovi motori in questa categoria, sia per il controllo del passo della pala sia per l'orientamento della torretta. Dopo le prime esperienze nelle grandi turbine off-shore, stanno diffondendosi analoghe esigenze anche sul campo per le turbine on-shore di taglia più piccola. L'aumento dei volumi ha permesso un'ottimizzazione dei prodotti, rendendo possibile la diffusione in turbine più piccole e meno costose. Queste nuove soluzioni hanno consentito agli OEM di utilizzare sistemi di controllo più evoluti ed efficienti, aumentando la produzione di energia grazie a un posizionamento più preciso delle pale e della torretta. Sono proseguite le attività di test al fine di ridurre i costi della materia prima e dei processi delle componenti principali dei riduttori per il settore eolico. L'attività sperimentale ha coinvolto anche uno spin-off dell'Università degli Studi di Bologna, un laboratorio di materiali italiano e fornitori esterni europei.

Per ridurre i costi di alcune componenti nelle torrette delle turbine, i costruttori stanno cercando motori per il controllo delle pale e della torretta con freni sempre più performanti. Per soddisfare questa richiesta, si è lavorato su sistemi di controllo freno e comando più accurati. Questo ha richiesto l'utilizzo di inverter per comandare in modo più preciso e dinamico il sistema yaw. È quindi stata avviata la produzione e la fornitura sul campo del motore elettrico Bonfiglioli con inverter per il controllo della rotazione della torretta in una turbina offshore. La soluzione con inverter integrato consente la riduzione dei cablaggi all'interno della torretta e l'utilizzo di un inverter dedicato a ciascun motore, migliorando il controllo e la lettura del segnale per una distribuzione del carico ottimale tra i vari riduttori presenti. I test per lo studio della tecnologia IoT sono proseguiti con banchi prova dedicati al fine di incrementarne l'affidabilità in vista di un possibile utilizzo sul campo. In particolare, sono stati testati e validati i sensori di vibrazione e temperatura con tecnologia proprietaria, introdotti sia nei riduttori sia nei motori elettrici. I sensori di coppia sono ancora in fase di validazione e taratura per garantire una lettura

affidabile del segnale. Il riduttore dotato di sensori è stato sottoposto a vari test di durata per simulare il suo comportamento in una turbina eolica, e i dati raccolti sono stati utilizzati per migliorare le prestazioni e l'affidabilità dei sensori, nonché per condurre analisi sulla vita residua del motore e del riduttore. I dati sono trasferibili tramite un edge computer alla piattaforma, che è in grado di elaborarli e identificare eventuali malfunzionamenti, prevenire potenziali guasti non previsti e ottimizzare il servizio di manutenzione.

Nel corso del 2025, nell'ambito "Heavy Duty", i progetti relativi al monitoraggio in tempo reale dei riduttori sono stati consolidati, portando a una maggiore efficienza per i clienti nei settori del biogas e dell'industria pesante. L'esplorazione dell'utilizzo dell'elettronica integrata in ambienti ostili ha portato alla realizzazione di nuovi prodotti, in grado di resistere a condizioni avverse e di migliorare ulteriormente l'affidabilità nelle applicazioni critiche.

Lo sviluppo dei riduttori dedicati a specifiche applicazioni metallurgiche è stato concluso per le taglie considerate maggiormente rappresentative del mercato, con l'obiettivo di ottenere risparmio energetico, un aumento della loro affidabilità, nonché la semplificazione negli interventi di manutenzione e la riduzione dei costi. Un alto numero di questi riduttori è stato montato e monitorato sul campo nel corso del 2025, con risultati ottimizzati riportati dai clienti. Durante l'anno, lo sviluppo è proseguito per grandezze diverse, con l'obiettivo di completare l'offerta sul mercato e soddisfare le diverse esigenze dei clienti.

Il progetto per l'ottimizzazione della gamma HDP specificamente per i mescolatori è continuato con profitto, contribuendo a migliorare ulteriormente le prestazioni e l'affidabilità di questi componenti in applicazioni critiche.

Inoltre, sono state avviate nuove collaborazioni con clienti nei settori della lavorazione di base dei metalli, della lavorazione di base della plastica e delle apparecchiature di sollevamento. Queste collaborazioni mirano a trovare soluzioni alternative che soddisfino i requisiti specifici dei clienti per la trasmissione del moto, con un impegno costante verso l'innovazione e l'adattamento alle esigenze del mercato.

Nel settore dell'automazione industriale, dopo il completamento delle validazioni per le ultime taglie della nuova famiglia di riduttori coassiali (serie CP), sono state introdotte predisposizioni per il motore comuni tra le serie di prodotto della piattaforma EVOX (riduttori coassiali Serie CP e riduttori ortogonali Serie AP), introducendo il concetto di modularità che consente un utilizzo più efficiente dei componenti di collegamento con il riduttore. Nello stesso settore, sono state completate le attività di prototipazione e validazione per tre dimensioni della nuova gamma di riduttori ortogonali (AP) ad alta efficienza, destinati ai settori di mercato in cui la tecnologia vite-senza-fine non riesce a soddisfare le crescenti esigenze di efficienza e contenimento energetico. Sono, inoltre, state realizzate varianti INOX per questi prodotti, progettate specificamente per ambienti industriali soggetti a condizioni di alta corrosione. Queste varianti utilizzano materiali inossidabili che garantiscono una maggiore durabilità e una lunga vita operativa, assicurando prestazioni costanti anche in presenza di agenti chimici aggressivi.

Nel settore dell'automazione industriale, sono proseguite le attività di sviluppo motoriduttori per il comando delle ruote, destinati ad applicazioni AGV (Automated Guided Vehicle) e AMR (Autonomous Mobile Robots), con l'obiettivo di realizzare una gamma di azionamenti compatti in cui il motore a tensione "extra-bassa" e il riduttore di precisione sono fortemente integrati e possono includere funzioni aggiuntive come il freno e l'encoder.

A seguito del completamento delle attività di sviluppo e certificazione della gamma di motori elettrici asincroni per applicazioni industriali con classe di efficienza IE3, sono in corso le attività di progettazione finalizzate all'estensione delle opzioni disponibili a catalogo, con particolare interesse su freni elettromagnetici, raddrizzatori, sonde termiche e sistemi di isolamento.

Per quanto riguarda i motori ad efficienza premium IE4, sono stati completati i test di validazione delle performance in termini di efficienza, rumore e vibrazione, secondo gli standard internazionali di riferimento, sui prototipi rappresentativi dell'intera serie di motori sincroni a riluttanza. È stata inoltre verificata la compatibilità della tecnologia di prodotto con le serie di inverter industriali di riferimento.

Parallelamente, sono in corso le fasi di prototipazione e validazione dei primi campioni di motori sincroni a riluttanza assistiti da magneti permanenti, destinati a soddisfare i requisiti di efficienza super-premium IE5.

Durante il 2025, con riferimento al settore degli azionamenti elettrici, è iniziata la fase di lancio di AxiaVert nelle taglie 1-4 e il Gruppo sta proseguendo, come da piano, il completamento delle varianti all'interno della stessa taglia. Sono iniziate e proseguite le attività relative alle altre taglie, in particolare 5 e 6. Queste si protrarranno per tutto il 2026, mentre per l'ultima taglia, la 7, le attività saranno iniziate quest'anno e si estenderanno al prossimo. Sono, inoltre, proseguite le attività di migrazione delle funzionalità applicative specifiche presenti nei firmware degli attuali azionamenti industriali. Lo scopo di

queste attività è quello di aggiornare il firmware del prodotto includendo appunto le funzionalità applicative personalizzate. Nel corso del 2025, la piattaforma IoT di Bonfiglioli ha continuato il proprio percorso di consolidamento tecnologico, rafforzando le basi architetture e completando importanti attività di validazione in vista delle evoluzioni successive dell'offerta digitale. Le attività di ricerca e sviluppo si sono progressivamente orientate verso una fase di maggiore industrializzazione e verifica sul campo, con particolare attenzione alla robustezza, all'affidabilità e alla scalabilità delle soluzioni. L'infrastruttura a microservizi basata su Azure ha confermato nel 2025 la solidità delle scelte architetture adottate, garantendo prestazioni stabili e un'efficace gestione dei dati in tempo reale anche in contesti industriali complessi. Parallelamente, l'evoluzione delle componenti edge ha contribuito a rendere la piattaforma sempre più resiliente e adattabile a diversi scenari applicativi. Nel corso dell'anno sono state completate le prime installazioni operative della piattaforma e dei dispositivi intelligenti associati, rappresentando un passaggio rilevante per la validazione delle soluzioni sviluppate e per l'identificazione di ulteriori ambiti di miglioramento. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo nel campo del "condition monitoring" e della "predictive maintenance", con un affinamento continuo dei modelli di analisi e degli algoritmi, finalizzato ad aumentare l'affidabilità diagnostica attraverso una maggiore integrazione tra approcci fisici e data-driven. Nel complesso, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e transizione verso una sempre maggiore maturità industriale delle tecnologie IoT, ponendo le basi per l'ampliamento futuro delle applicazioni e dei servizi digitali Bonfiglioli. Per quanto riguarda gli sviluppi più significativi svolti nel 2025 da parte della Ricerca e Sviluppo "Selcom" si segnala quanto segue:

#### **Settore "Industrial & Automation":**

- Convertitore per l'alimentazione ausiliaria dei carrelli elevatori: è stato sviluppato un nuovo dispositivo per convertire la tensione di ingresso proveniente dalle batterie al litio e renderla disponibile in uscita con una tensione differente, consentendo anche l'installazione parallela di diversi moduli di conversione DC/DC. Durante l'anno, sono state completate le attività di verifica e validazione, certificazione e rilascio in produzione. Inoltre, è stata avviata un'attività di ricerca per componenti alternativi al fine di ottimizzare i costi e l'efficienza del convertitore.
- Scheda Master Bus di campo: è proseguita l'attività di ricerca per la gestione ottimizzata di vari canali di comunicazione attraverso un bus di campo real-time basato sulla tecnologia Ethernet.
- Sensore per diagnostica predittiva: per applicazioni riguardanti la diagnostica predittiva sui motori a livello di gruppo, nel corso del 2025, è iniziata un'analisi di design review per ottimizzare le funzionalità elettriche e di industrializzazione della scheda e della meccanica, affinché siano producibili in base ai volumi di produzione.
- Scheda di monitoraggio sterilizzazione: è stata sviluppata una scheda di monitoraggio dei parametri elettrici di un generatore di elettroni accelerati a scopo di sterilizzazione.

**Settore biomedicale:** sono proseguiti gli sviluppi relativi a strumenti diagnostici per misurare i parametri ematici tramite grandezze elettriche.

#### **Settore "E-mobility & BMS":**

- Per applicazioni nel mercato dell'e-mobility di Gruppo, sono stati progettati e realizzati i prototipi di un inverter a tensione "extra-bassa" per applicazioni nel settore industriale con alimentazione a batteria.
- È stata, inoltre, completata la fase di validazione del primo prototipo di un Battery Management System (BMS) a tensione "extra-bassa" con funzionalità di telemetria per applicazioni nel settore dell'e-mobility, caratterizzato da un'intelligenza innovativa.

**Settore "Home & Professional Appliances":** è stata completata la progettazione e la prototipazione di una scheda di controllo per lavastoviglie, che si occupa di comandare diverse periferiche come sensori, piccoli motori ed elettrovalvole. Data l'elevata rigidità dei requisiti del progetto in termini di consumo energetico e dimensioni ridotte richieste, è stata necessaria una particolare attenzione nella progettazione meccanica, nella selezione dei componenti e nell'industrializzazione delle schede.

## Digital&IT (Information Technology)

Si fornisce una sintesi delle principali iniziative del 2025.

Go live di SAP S/4HANA: il 14 gennaio 2025 l'intero landscape di SAP ECC è passato dall'ambiente Microsoft Azure su SQL Server a S4 Hana su cloud Amazon Web Services in modalità RISE, ossia gestito da SAP stessa dal punto di vista infrastrutturale. La migrazione è stata fatta con lo scopo di minimizzare i disagi da cambiamento per i quasi 3000 utenti SAP rimandando invece a fasi successive attivazioni di funzionalità specifiche di S4.

Progetto Supply Chain Transformation: la soluzione prescelta per il cosiddetto DDMRP (modalità innovativa di pianificazione della supply chain) è stata implementata nel plant slovacco identificato come impianto pilota ed è stata avviata l'estensione ai plant italiani come prima tappa di un deployment complessivo destinato a coprire tutti i plant nel mondo nell'arco di circa 2 anni. Questo progetto ha lo scopo di innalzare il livello di servizio ai clienti sia in termini di affidabilità che di celerità.

SmartSizer: a gennaio 2025 è iniziato il progetto di sviluppo della piattaforma web destinata sia a Bonfiglioli sia ai clienti, allo scopo di semplificare il corretto dimensionamento di sistemi di trasmissione composti da riduttore, motore e inverter in funzione di applicazioni e curve di carico variabili. A maggio 2025 è stata rilasciata la prima versione ufficiale della piattaforma cui sono seguite altre release nel corso dello stesso anno arricchite progressivamente di nuove funzionalità ed estese ad un numero crescente di serie di prodotto.

Implementazione di algoritmi di GenAI a processi aziendali: sono state completate una serie di implementazioni quali la creazione automatica di ticket IT e Real Estate da e-mail, la creazione automatica di claim su Salesforce a partire da mail cliente, l'automazione import e gestione bolle doganali, il potenziamento della capacità di riconoscere contenuti di fatture fornitore per aumentare il numero di registrazioni automatiche nel nostro sistema di Vendor Invoice Automation.

Software selection MES (Manufacturing Execution System) e progetto di implementazione: a cominciare da ottobre 2024 una rinnovata sensibilità sulla necessità di dotare l'azienda di una soluzione globale di MES ha promosso una serrata attività di software selection che ha portato Bonfiglioli ad identificare a marzo 2025 SAP Digital Manufacturing come la soluzione ideale di MES per il Gruppo. Da aprile 2025 è partita un'attività intensa di analisi dei processi gestiti dal MES e di verifica di copertura dei requisiti correlati sia dallo standard della soluzione sia da customizzazioni compatibili con la natura SaaS della soluzione fornita da SAP. La business blueprint formalizzata e i successivi test eseguiti dai key user sia IT sia di Operations coinvolti hanno confermato l'adeguatezza della soluzione prescelta e consentito di mantenere inalterato il piano di implementazione che prevede il live dei plant italiani EVO e B6 a gennaio 2026 e settembre 2026 rispettivamente e di quello slovacco ad ottobre 2026. Nel 2027 la soluzione verrà poi estesa ai plant indiani e vietnamita fino a completare l'implementazione nei principali plant esteri nel 2028.

## Qualità, sicurezza, salute e ambiente

La Politica di Sostenibilità che integra i principi e gli obiettivi di qualità, sicurezza, ambiente ed energia con quelli più ampi di sostenibilità è stata confermata anche per il 2025. Sono stati inoltre definiti e divulgati quelli che sono gli obiettivi pluriennali di sostenibilità lato qualità, sicurezza, ambiente ed energia.

Nel corso del 2025 sono stati lanciati una serie di progetti al fine di aumentare la soddisfazione del cliente, con particolare attenzione alla qualità e al servizio. Con sempre maggior intensità il Gruppo ha sviluppato azioni per proseguire nell'integrazione e sviluppo dei principi e degli obiettivi di qualità, sicurezza, ambiente e sostenibilità. Come di consuetudine è stata data continuità alle certificazioni ISO 9001, 45001, 14001, 50001 e rafforzato l'impegno aziendale nell'ambito della sostenibilità ottenendo a ottobre 2025 la certificazione 14064: la norma definisce i requisiti e linee guida che Bonfiglioli deve rispettare per la quantificazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la verifica delle emissioni e rimozioni di gas a effetto serra (GHG). È proseguito il monitoraggio anche per il 2025 delle emissioni "Scope 1-3". Si sta definendo inoltre, il piano di decarbonizzazione complessivo per tutti e tre gli scopes ed è stata raggiunta, per la Società Bonfiglioli Riduttori S.p.A., la Medaglia "Silver" dello scoring ECOVADIS.

La Corporate Quality ha definito un chiaro piano di azione al fine dare continuità al supporto al business per lo sviluppo delle attività Customer, Supplier, After Sales e Industrial Quality.

E' continuata l'attività di supporto da parte del team Supplier Quality Global che, grazie ad una struttura regional, ha lo scopo di dare maggior spinta al supporto verticale agli stabilimenti del Gruppo nell'ambito delle attività legate alla gestione della base di fornitura sia durante la fase di sviluppo, sia durante la risoluzione di problematiche qualitative critiche e il recupero dei costi generati da problematiche nella fase di fornitura.

E' inoltre proseguito il processo di integrazione del Gruppo Selcom sia dal punto di vista delle attività di sviluppo, sia della gestione di problematiche qualitative nonché nell'attività di auditing congiunta prevalentemente mirata alla mappatura dei fornitori di componenti "meccanici".

Nel corso del 2025 la Quality Corporate ha svolto audit di processo con prevalente focus su nuovi impianti e nuovi processi in modalità PPAP al fine di validare e irrobustire i processi manifatturieri. Lato sicurezza e ambiente sono stati, inoltre, sviluppati alcuni importanti progetti tra i quali:

- "Safe and Sound" APP: in linea con il forte impegno del Gruppo nel garantire una protezione ancora maggiore per le persone e l'ambiente, è stata lanciata, da un team interfunzionale, la nuova versione dell'APP con l'obiettivo di estenderla, gradualmente, all'interno del Gruppo. Tale applicazione ha consentito di effettuare e di gestire segnalazioni e proporre miglioramenti relativi a tematiche HSE.
- "MCR": all'interno del processo di gestione delle modifiche in produzione, si è strutturata la possibilità di specificare già all'atto dell'apertura della richiesta di modifica, se questa ha un impatto lato HSE e di indicarne la priorità prevedendo, all'interno del processo, il coinvolgimento del local HSE.
- "Operational Excellence Project" – filiali EMEA: è stato creato un ente con competenze trasversali con lo scopo di diffondere, a partire dalle filiali EMEA, alcune best practices direttamente applicabili ai diversi siti Bonfiglioli ed, in diversi ambiti, tra cui anche HSE.

In tema di sicurezza, le attività di prevenzione, portate avanti nel corso degli ultimi anni hanno consentito, nel corso del 2025, una graduale riduzione dell'indice di frequenza e gravità degli infortuni in linea con gli obiettivi pluriennali definiti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il fatturato di Gruppo a fine febbraio 2026 così come la raccolta ordini presentano un andamento in linea con le attese. Come anticipato, gli eventi geopolitici in corso generano una incertezza sugli effetti che si potranno riverberare a livello macroeconomico per il 2026. Il Gruppo conferma il suo impegno per il raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore definiti a budget 2026 le cui attese risultano al momento confermate.

Come illustrato anche nella sezione finale delle Note Illustrative, ad inizio febbraio 2026 il Gruppo ha presentato il Draft Red Herring Prospectus (DRHP) per portare sul listino, con una offerta in vendita, la società indiana Bonfiglioli Transmissions Limited. L'approvazione da parte della Borsa Indiana è attesa entro tre mesi. Da quel momento Bonfiglioli, che detiene il 100% del capitale sociale della società indiana, avrà un anno per decidere quando attivare gli step successivi con l'obiettivo di portare sul mercato tra il 12% e il 25% della sua partecipazione. La decisione sui tempi di realizzazione dovrà tenere conto dell'andamento delle quotazioni della Borsa Indiana, dell'evoluzione della situazione macroeconomica e delle ripercussioni della sua complessità sul "sentiment" di mercato e sui tassi di cambio.

## Altre informazioni

### Azioni proprie

Si evidenzia che la Capogruppo non possiede e non ha posseduto azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti.

Calderara di Reno (Bo), 30 Marzo 2026  
p. Il Consiglio di Amministrazione

  
La Presidente  
Sonia Bonfiglioli



# 7



## Bilancio consolidato

AL 31 DICEMBRE 2025

# Bonfiglioli S.p.A. e controllate

## Bilancio consolidato al 31.12.2025

(in migliaia di euro)

### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	NOTE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	1	359.953	383.427	(23.474)
Costi di Sviluppo	2	4.322	5.043	(721)
Altre Attività Immateriali	2	27.874	31.405	(3.531)
Partecipazioni	3	362	364	(2)
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	2	256	(254)
Altre attività finanziarie non correnti	5	175	2.005	(1.830)
Imposte Anticipate	6	39.258	40.704	(1.446)
Altri crediti e attività non correnti	10	3.862	9.198	(5.336)
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>435.808</b>	<b>472.402</b>	<b>(36.594)</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>				
Rimanenze	7	377.257	399.927	(22.670)
Crediti commerciali	8	274.702	250.394	24.308
Strumenti finanziari derivati correnti	4	349	765	(416)
Crediti per imposte correnti	9	3.256	4.498	(1.242)
Altri crediti e attività correnti	10	27.839	25.554	2.285
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	99.888	96.164	3.724
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>783.291</b>	<b>777.302</b>	<b>5.989</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.219.099</b>	<b>1.249.704</b>	<b>(30.605)</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	NOTE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>				
Capitale Sociale	12	50.000	50.000	-
Riserve	12	117.582	156.301	(38.719)
Utili (Perdite) a nuovo	12	318.682	299.827	18.855
Utile (Perdita) di Gruppo	12	22.072	19.867	2.205
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>508.336</b>	<b>525.995</b>	<b>(17.659)</b>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		587	563	24
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>508.923</b>	<b>526.558</b>	<b>(17.635)</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>				
Finanziamenti non correnti	13	219.463	237.999	(18.536)
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	7	54	(47)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	14	7.694	9.451	(1.757)
Fondi per benefici ai dipendenti non correnti	15	14.587	16.225	(1.638)
Imposte differite	6	7.096	8.604	(1.508)
Altri debiti e passività non correnti	17	7.708	7.299	409
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>256.555</b>	<b>279.632</b>	<b>(23.077)</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>				
Finanziamenti correnti	13	94.237	84.736	9.501
Strumenti finanziari derivati correnti	4	187	225	(38)
Fondi per rischi ed oneri correnti	14	10.831	11.430	(599)
Fondi per benefici ai dipendenti correnti	15	1.337	1.272	65
Debiti commerciali	16	285.776	283.836	1.940
Debito per imposte correnti	9	1.320	216	1.104
Altri debiti e passività correnti	17	59.933	61.799	(1.866)
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>453.621</b>	<b>443.514</b>	<b>10.107</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.219.099</b>	<b>1.249.704</b>	<b>(30.605)</b>

# Bonfiglioli S.p.A. e controllate

## Bilancio consolidato al 31.12.2025

(in migliaia di euro)

### Conto economico consolidato

	NOTE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	1.172.942	1.190.872	(17.930)
Costo dei materiali	19	(710.567)	(736.893)	26.326
Costo del personale	20	(231.592)	(233.897)	2.305
Costi per servizi e godimento beni di terzi	21	(141.991)	(145.492)	3.501
Altri ricavi operativi	22	26.627	37.356	(10.729)
Altri costi operativi	23	(7.102)	(6.407)	(695)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>108.317</b>	<b>105.539</b>	<b>2.778</b>
Ammortamenti e svalutazioni	24	(56.753)	(58.152)	1.399
Svalutazione dei crediti		(378)	(367)	(11)
Altri accantonamenti per rischi		(1.603)	(756)	(847)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>49.583</b>	<b>46.264</b>	<b>3.319</b>
Proventi e (oneri) finanziari	25	(11.648)	(14.771)	3.123
Utili e (perdite) su cambi	26	(658)	(2.250)	1.592
Proventi e (oneri) da partecipazioni	27	3.956	285	3.671
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>41.233</b>	<b>29.528</b>	<b>11.705</b>
Imposte	28	(19.137)	(9.659)	(9.478)
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>		<b>22.096</b>	<b>19.869</b>	<b>2.227</b>
Interessi di terzi		(24)	(2)	(22)
<b>UTILE (PERDITA) DI GRUPPO</b>		<b>22.072</b>	<b>19.867</b>	<b>2.205</b>

### Conto economico consolidato complessivo

	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>22.096</b>	<b>19.869</b>	<b>2.227</b>
Utili (perdite) attuariali su piani per beneficiari dipendenti	1.121	(501)	1.622
Effetto fiscale	(346)	166	(512)
<b>Componenti che non saranno riclassificati a conto economico</b>	<b>775</b>	<b>(335)</b>	<b>1.110</b>
Variazione riserva di conversione	(36.092)	7.781	(43.873)
Variazione riserva hedging	(659)	(1.551)	892
Effetto fiscale	160	372	(212)
<b>Componenti che potrebbero essere riclassificati a conto economico</b>	<b>(36.591)</b>	<b>6.602</b>	<b>(43.193)</b>
<b>RISULTATO CONSOLIDATO COMPLESSIVO</b>	<b>(13.720)</b>	<b>26.136</b>	<b>(39.856)</b>
Interessi di terzi	(24)	(2)	(22)
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO</b>	<b>(13.744)</b>	<b>26.134</b>	<b>(39.878)</b>

# Rendiconto finanziario consolidato al 31.12.2025

(in migliaia di euro)

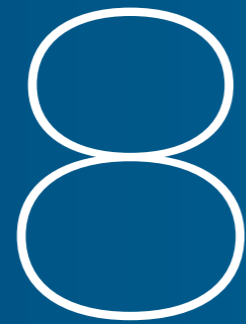
	31.12.2025	31.12.2024
<b>A. Cassa iniziale</b>	<b>96.164</b>	<b>86.377</b>
<b>B. ATTIVITÀ CORRENTE</b>		
Utile (Perdita) di Gruppo	22.072	19.867
Interessi di terzi (minoranze)	24	2
Ammortamenti e svalutazioni	56.753	58.152
Svalutazione dei crediti	378	367
Altri accantonamenti per rischi	1.603	756
Interessi e oneri finanziari accantonati	11.648	14.771
Effetto Aggregazioni aziendali	-	(6.429)
Imposte correnti e differite accantonate	19.137	9.659
<b>Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto</b>	<b>111.615</b>	<b>97.145</b>
Variazione Crediti commerciali	(37.768)	17.612
Variazione Rimanenze	4.436	34.082
Variazione Debiti commerciali	13.445	(22.411)
Variazione FV derivati	85	272
Variazione Fondi Rischi	(3.959)	(5.465)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	(712)	217
Variazione imposte correnti e differite	(4.847)	(4.009)
Imposte pagate	(12.006)	(8.988)
Variazione di altre attività e passività	8.628	4.464
Interessi pagati	(14.231)	(16.581)
<b>B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente</b>	<b>64.686</b>	<b>96.338</b>

	31.12.2025	31.12.2024
<b>C. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
Investimenti netti in Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	(39.905)	(54.871)
Investimenti netti in attività immateriali	(1.929)	(3.137)
Partecipazioni	-	(281)
<b>C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento</b>	<b>(41.834)</b>	<b>(58.289)</b>
<b>D. ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Variazione Finanziamenti di terzi	1.869	(32.990)
Accensione finanziamenti m/l	34.005	51.316
Estinzione finanziamenti m/l	(42.584)	(42.399)
<b>Mezzi propri</b>		
Dividendi pagati	(4.000)	(6.000)
Altre variazioni	-	(727)
<b>D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria</b>	<b>(10.710)</b>	<b>(30.800)</b>
<b>E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>12.142</b>	<b>7.249</b>
<b>F. Delta cambi su cassa iniziale</b>	<b>(8.418)</b>	<b>2.538</b>
<b>G. Cassa finale (A+E+F)</b>	<b>99.888</b>	<b>96.164</b>

# Variazioni patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA HEDGING	RISERVA IAS19	RISERVA FTA	RISERVA DI CONVERSIONE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>50.000</b>	<b>39.151</b>	<b>10.000</b>	<b>1.890</b>	<b>1.010</b>	<b>(8.819)</b>	<b>(28.720)</b>	<b>131.612</b>	<b>271.097</b>	<b>39.378</b>	<b>506.599</b>	<b>15</b>	<b>546</b>	<b>561</b>	<b>507.160</b>
Destinazione Risultato Esercizio Precedente	-	-	-	-	-	-	-	335	39.043	(39.378)	-	(15)	15	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.000)	-	(6.000)	-	-	-	(6.000)
Variatione Riserva Derivati IFRS9	-	-	-	(1.179)	-	-	-	-	-	-	(1.179)	-	-	-	(1.179)
Variatione Riserva IAS19	-	-	-	-	(335)	-	-	-	-	-	(335)	-	-	-	(335)
Variatione Riserva di conversione	-	-	-	-	-	-	7.781	-	-	-	7.781	-	-	-	7.781
Buyback Tax India IFRS3	-	-	-	-	-	-	-	-	(600)	-	(600)	-	-	-	(600)
Turchia Valuta funzionale Euro	-	-	-	-	-	-	3.586	-	(3.586)	-	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	1	(12)	-	-	-	(127)	-	(138)	-	-	-	(138)
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.867	19.867	2	-	2	19.869
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>50.000</b>	<b>39.151</b>	<b>10.000</b>	<b>712</b>	<b>663</b>	<b>(8.819)</b>	<b>(17.353)</b>	<b>131.947</b>	<b>299.827</b>	<b>19.867</b>	<b>525.995</b>	<b>2</b>	<b>561</b>	<b>563</b>	<b>526.558</b>
Destinazione Risultato Esercizio Precedente	-	-	-	-	-	-	-	1.012	18.855	(19.867)	-	(2)	2	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(4.000)	-	-	(4.000)	-	-	-	(4.000)
Variatione Riserva Derivati IFRS9	-	-	-	(499)	-	-	-	-	-	-	(499)	-	-	-	(499)
Variatione Riserva IAS19	-	-	-	-	775	-	-	-	-	-	775	-	-	-	775
Variatione Riserva di conversione	-	-	-	-	-	-	(36.092)	-	-	-	(36.092)	-	-	-	(36.092)
Altre	-	-	-	(1)	86	-	-	-	-	-	85	-	-	-	85
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.072	22.072	24	-	24	22.096
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>50.000</b>	<b>39.151</b>	<b>10.000</b>	<b>212</b>	<b>1.524</b>	<b>(8.819)</b>	<b>(53.445)</b>	<b>128.959</b>	<b>318.682</b>	<b>22.072</b>	<b>508.336</b>	<b>24</b>	<b>563</b>	<b>587</b>	<b>508.923</b>



# Note illustrative

AL BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2025

## Premessa

Bonfiglioli S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Bonfiglioli") è una società per azioni domiciliata in via Cav. Clementino Bonfiglioli 1, Calderara di Reno (Bologna) a proprietà familiare con una presenza globale. Il Gruppo Bonfiglioli (di seguito anche il "Gruppo") è formato da 25 società (inclusa la Capogruppo) diffuse in tutto il mondo e con la sua rete mondiale, può supportare i clienti in qualunque parte del globo. Il Gruppo progetta, produce e distribuisce soluzioni efficaci e su misura per tutti i tipi di applicazioni nell'automazione industriale, nelle macchine mobili e nell'energia eolica. L'offerta si basa su una vasta gamma di prodotti, tra cui motoriduttori, sistemi di azionamento, riduttori epicicloidali e inverter. Le soluzioni Bonfiglioli incidono su tutti gli aspetti della vita quotidiana, dal cibo che consumiamo, alle strade su cui guidiamo, ai vestiti che indossiamo e alla luce che illumina le nostre case. Le soluzioni del Gruppo mantengono il mondo in movimento e il nostro payoff è: "We engineer dreams".

Il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2025 è stato redatto, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2025, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dai Regolamenti della Comunità Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il presente bilancio consolidato risulta costituito, oltre che dalle presenti Note Illustrative, dai seguenti documenti:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Variazioni del Patrimonio Netto

Le Note Illustrative includono il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Capogruppo e le stesse voci del bilancio consolidato. Al fine di fornire informativa aggiuntiva relativamente all'evoluzione finanziaria del Gruppo si è inoltre provveduto, in via volontaria, ad allegare alle presenti Note Illustrative anche il Rendiconto Finanziario di Posizione Finanziaria Netta (Allegato A).

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Gruppo ed il suo andamento, si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio e le note illustrative sono espressi in migliaia di Euro (K€), laddove non diversamente indicato.

## Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato include i bilanci delle società del Gruppo Bonfiglioli ovvero Bonfiglioli S.p.A., Società Capogruppo, e delle controllate italiane ed estere nelle quali la Società detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Per il consolidamento delle società estere sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla Capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Bonfiglioli S.p.A. Laddove necessario, per allineare le date di chiusura delle società estere, sono stati predisposti dagli amministratori dei bilanci infrannuali, con gli stessi criteri utilizzati per quelli di fine anno.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 Dicembre 2025 sono la Capogruppo e le sue controllate:

DENOMINAZIONE	Stato	Valuta	Capitale Sociale	Percentuale di controllo	
				31/12/25	31/12/24
Bonfiglioli S.p.A.	Italia	€	50.000.000	Capogruppo	
Bonfiglioli Riduttori S.p.A. Unipersonale	Italia	€	50.000.000	100%	100%
Selcom Group S.p.A. Unipersonale	Italia	€	10.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Swiss S.A.	Svizzera	€	27.105.831	99,88%	99,88%
Bonfiglioli U.K. Ltd (*)	Gran Bretagna	GBP	200.000	100%	100%
Bonfiglioli Deutschland GmbH (*)	Germania	€	3.000.000	100%	100%
O&K Antriebstechnik GmbH (*)	Germania	€	1.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmissions S.A.S. (*)	Francia	€	1.900.000	100%	100%
Bonfiglioli Slovakia s.r.o. (*)	Slovacchia	€	14.937.264	100%	100%
Tecnotrans Bonfiglioli S.A. (*)	Spagna	€	2.175.000	95%	95%
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc (*)	Turchia	TRY (#)	95.000.000	100%	100%
Bonfiglioli U.S.A. Inc. (*)	U.S.A.	USD	4.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Canada Inc. (*)	Canada	CAD	2.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda (*)	Brasile	BRL	55.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd (*)	Sud Africa	ZAR	64.000	100%	100%
Bonfiglioli South Africa Pty Ltd (**)	Sud Africa	ZAR	8.000.000	75%	75%
Bonfiglioli Transmissions Ltd	India	INR	1.253.305.560	100%	100%
Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd (*)	India	INR	830.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	Cina	USD	30.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Trading (Shanghai) Co. Ltd (^)	Cina	CNY	1.500.000	100%	100%
Selcom Electronics (Shanghai) Co. Ltd (§)	Cina	USD	3.700.000	100%	100%
Bonfiglioli Vietnam Ltd (*)	Vietnam	USD	17.000.000	100%	100%
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd (*)	Singapore	SGD	4.150.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd (*)	Australia	AUD	13.500.000	100%	100%
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd (*)	India	INR	100.000	100%	100%

(\*) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Swiss S.A.

(\*\*) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd

(^) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd

(§) Controllata indirettamente tramite Selcom Group S.p.A.

(#) La società opera a partire dal 2024 con valuta funzionale Euro. Il Capitale Sociale è denominato in TRY.

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'esercizio si segnala che nel corso del mese di ottobre 2025 la società controllata indiana ha modificato la sua forma giuridica da Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd a Bonfiglioli Transmissions Ltd trasformandosi da "Private company" a "Public company". La trasformazione si è resa necessaria al fine di avviare le attività connesse al processo di quotazione, di cui si dirà nella sezione relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio. La società ha inoltre avviato una operazione di aumento di capitale sociale gratuito, con emissione di 62.665.278 nuove azioni del valore nominale di 10 INR cadauna, perfezionatosi a febbraio 2026.

## Variazione area di consolidamento

Rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

## Principi di redazione

Il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al Fair Value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Con riferimento agli schemi di bilancio, sono state operate le seguenti scelte:

- La Situazione Patrimoniale e Finanziaria espone separatamente attività e passività secondo il criterio di liquidità (correnti e non correnti). Attività e passività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate o estinte nel corso dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- Il Conto Economico espone costi e ricavi in base alla natura degli stessi;
- Il Conto Economico Complessivo ("Other Comprehensive Income" o OCI) viene esposto in un prospetto distinto;
- Il Rendiconto Finanziario viene presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Si è ritenuto opportuno omettere le voci che presentano saldo zero per i periodi presentati qualora consentito.

Nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria sono stati indicati separatamente il patrimonio netto e l'utile di competenza di terzi.

## Variazione di principi contabili e informativa

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2025 ed omologati dall'Unione Europea. Di seguito vengono indicate le principali variazioni di principi contabili intervenute con riferimento all'esercizio 2025. Diverse altre modifiche e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2025, ma non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicate, ma non ancora in vigore.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2025 ed adottati dal Gruppo

Il Gruppo ha applicato per la prima volta i seguenti nuovi principi e le seguenti modifiche, efficaci dal 1° gennaio 2025.

#### Modifiche allo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità

Il 15 agosto 2023, lo IASB ha emanato le modifiche dello IAS 21 che specifica in che modo un'entità deve valutare se una valuta è scambiabile e come deve determinare un tasso di cambio a pronti quando manca la scambiabilità.

Una valuta è considerata scambiabile in un'altra valuta quando l'entità è in grado di ottenere l'altra valuta entro un periodo di tempo che consente un normale ritardo amministrativo e attraverso un mercato o un meccanismo di scambio in cui una transazione di scambio creerebbe diritti e obblighi azionabili.

Se una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, l'entità è tenuta a stimare il tasso di cambio a pronti alla data di valutazione. L'obiettivo di un'entità nello stimare il tasso di cambio a pronti è quello di riflettere il tasso al quale una transazione di scambio ordinata avrebbe luogo alla data di valutazione tra gli operatori di mercato secondo le condizioni economiche prevalenti. Le modifiche rilevano che un'entità può utilizzare un tasso di cambio osservabile senza aggiustamenti o altre tecniche di stima.

Quando un'entità stima un tasso di cambio a pronti perché una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, essa fornisce informazioni che consentono agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere in che modo la valuta non scambiabile nell'altra valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla situazione finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

### Nuovi principi contabili ed emendamenti omologati dall'UE ma non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati emanati ma che entreranno in vigore successivamente al 31 dicembre 2025. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali principi ed emendamenti.

#### Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 - Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari

Il 30 maggio 2024 lo IASB ha emesso le modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, e chiarisce che una passività finanziaria è eliminata contabilmente alla «data di regolamento», ossia quando la relativa obbligazione è estinta, cancellata, scade o quando la passività è altrimenti qualificata per l'eliminazione contabile. La modifica introduce, inoltre, un'opzione di politica contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento, se sono soddisfatte determinate condizioni. È stato fornito un chiarimento sulle modalità di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e altre caratteristiche contingenti analoghe. Inoltre, le modifiche chiariscono il trattamento delle attività finanziarie senza diritto di rivalsa e degli strumenti legati contrattualmente.

La modifica all'IFRS 7 richiede un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti rappresentativi di capitale classificati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. Le entità possono adottare anticipatamente le modifiche relative alla classificazione delle attività finanziarie e alle relative informazioni integrative e applicare le altre modifiche in un secondo momento.

I nuovi requisiti saranno applicati retroattivamente con un adeguamento degli utili portati a nuovo di apertura. Non è necessario rideterminare gli esercizi precedenti. Un'entità è tenuta a fornire informazioni sulle attività finanziarie che cambiano la loro categoria di valutazione a causa delle modifiche.

## Miglioramenti agli IFRS

Il 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato i Miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS – Volume 11, un processo che si occupa di chiarimenti e modifiche non urgenti, ma necessari, agli IFRS.

### • IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

#### **Hedge Accounting da parte di un'entità che lo adotta per la prima volta**

I paragrafi B5 e B6 dell'IFRS 1 (relazioni di copertura che non si qualificano o non rispettano le condizioni per la contabilizzazione delle coperture) sono stati modificati per includere riferimenti incrociati ai criteri di qualificazione per la contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui al paragrafo 6.4.1, lettere a), b) e c), dell'IFRS 9 (l'utilizzo solo di strumenti di copertura eligibili, una formale designazione e documentata relazione di copertura e requisiti d'efficacia della copertura). Tali modifiche sono intese a risolvere la potenziale confusione derivante da un'incoerenza tra la formulazione dell'IFRS 1 e i requisiti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui all'IFRS 9. Il Gruppo applica le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### • IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.

#### **Utile o perdita in caso di eliminazione contabile**

Le modifiche aggiornano la formulazione relativa agli input non osservabili di cui al paragrafo B38 dell'IFRS 7 (utile o perdita dall'eliminazione contabile in presenza di coinvolgimento continuo) e includono un riferimento incrociato ai paragrafi 72 e 73 dell'IFRS 13 Valutazione del fair value (gerarchia del fair value). Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### • Linee guida per l'attuazione dell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.

#### **Introduzione**

Le modifiche al paragrafo IG1 delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 chiariscono che le linee guida non illustrano necessariamente tutte le disposizioni di cui ai paragrafi cui si fa riferimento dell'IFRS 7, né creano disposizioni aggiuntive.

#### **Informativa sulla differenza differita tra fair value e prezzo dell'operazione**

Il paragrafo IG14 delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 (il prezzo della transazione per uno strumento finanziario è diverso dal suo fair value di livello tre) è stato modificato principalmente per rendere la formulazione coerente con le disposizioni del paragrafo 28 dell'IFRS 7 (utile o perdita sulla rilevazione iniziale di un'attività o passività finanziaria non riconosciuto) e con i concetti e la terminologia utilizzati nell'IFRS 9 e nell'IFRS 13.

#### **Informativa sul rischio di credito**

Il paragrafo IG20B delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 (informazione sugli accantonamenti per perdite su crediti e sulle variazioni significative degli importi lordi delle attività finanziarie diversi dai crediti POCI – Purchased or Originated Credit-Impaired) è stato modificato per semplificare la spiegazione di quali aspetti delle disposizioni degli IFRS non sono illustrati nell'esempio.

### • IFRS 9 Strumenti finanziari

#### **Eliminazione contabile delle passività di leasing da parte del locatario**

Il paragrafo 2.1 dell'IFRS 9 (ambito di applicazione) è stato modificato per chiarire che, quando il locatario ha stabilito che una passività per leasing è stata estinta conformemente all'IFRS 9, il locatario è tenuto ad applicare il paragrafo 3.3.3 (eliminazione di una passività finanziaria) e a rilevare nell'utile (perdita) d'esercizio qualsiasi utile o perdita risultante. Tuttavia, l'emendamento non affronta il modo in cui un locatario distingue tra una modifica del leasing come definita nell'IFRS 16 e un'estinzione di una passività del leasing in conformità all'IFRS 9.

Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

#### **Prezzo della transazione**

Il paragrafo 5.1.3 dell'IFRS 9 (misurazione iniziale di un credito commerciale) è stato modificato per sostituire il riferimento al "prezzo della transazione" come definito dall'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" con "l'importo determinato applicando l'IFRS 15". L'uso del termine "prezzo di transazione" in relazione all'IFRS 15 era potenzialmente

fonte di confusione e quindi è stato rimosso. Il termine è stato inoltre eliminato dall'Appendice A dell'IFRS 9.

Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### • IFRS 10 Bilancio consolidato

#### **Determinazione di un "agente di fatto"**

Il paragrafo B74 dell'IFRS 10 (assenza di accordo contrattuale) è stato modificato per chiarire che la relazione descritta nel paragrafo B74 è solo un esempio delle varie relazioni che potrebbero esistere tra l'investitore e altre parti che agiscono in qualità di agenti di fatto dell'investitore. Le modifiche sono intese a rimuovere l'incoerenza con la disposizione di cui al paragrafo B73 (accertamento del controllo e la natura delle relazioni con altre parti) per l'entità di utilizzare il giudizio per determinare se altre parti agiscono in qualità di agenti di fatto.

Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### • IAS 7 Rendiconto finanziario

#### **Metodo del costo**

Il Paragrafo 37 dello IAS7 è stato emendato sostituendo il termine "metodo del patrimonio netto o quello del costo" con "metodo del patrimonio netto o al costo", seguendo la precedente eliminazione della definizione di "metodo del costo". Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 - contratti che fanno riferimento all'elettricità dipendente dalla natura

Il 18 dicembre 2024 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 con riferimento ai contratti relativi all'energia elettrica dipendente dalla natura. Le modifiche chiariscono l'applicazione dei requisiti per l'uso proprio e consentono l'hedge accounting se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura.

In particolare:

- Sono stati aggiornati i requisiti relativi al "uso proprio" per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione. Secondo le modifiche, la vendita di elettricità, che dipende dalla natura, non utilizzata avverrà in conformità con i requisiti di acquisto o utilizzo previsti dall'entità, se vengono soddisfatti gli specifici criteri.
- Sono stati modificati i requisiti di designazione per un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi di cassa per contratti rientranti nell'ambito di applicazione. Le modifiche consentiranno a un'entità di designare un volume nominale variabile di transazioni previste di acquisti o vendite di elettricità come elemento coperto, se vengono soddisfatti specifici criteri.
- Inoltre, sono stati aggiunti nuovi requisiti d'informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'azienda. IFRS 7 è stata modificata per richiedere specifiche informazioni relative a contratti esclusi dall'ambito di applicazione di IFRS 9 a seguito di tali modifiche.

Le modifiche si applicano solo ai contratti che fanno riferimento all'elettricità che dipende dalla natura. Si tratta di contratti che espongono un'entità alla variabilità di una quantità sottostante di elettricità perché la fonte di generazione dipende da condizioni naturali incontrollabili, tipicamente associate a fonti di energia rinnovabile come il sole e il vento.

Le modifiche ai requisiti relativi all'esenzione per l'uso proprio devono essere applicate retroattivamente. Non è necessario rideterminare i dati comparativi degli esercizi precedenti e possono essere rideterminati solo senza usare il senno di poi.

Le modifiche relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura devono essere applicate in modo prospettico alle nuove relazioni di copertura designate alla data di applicazione iniziale o successivamente.

Le modifiche all'informativa IFRS 7 devono essere applicate quando vengono applicate le modifiche all'IFRS 9. Se un'entità non ridetermina i dati comparativi, allora non deve presentare l'informativa comparative.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

L'adozione anticipata è consentita, ma dovrà essere indicata.

### IFRS 18 Presentazione e informativa del bilancio

Il 9 aprile 2024 lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione dei valori all'interno del conto economico, inclusi i totali e i subtotali specificati. Inoltre, le entità sono tenute a classificare tutti i proventi e i costi all'interno del conto economico in una delle cinque categorie: operativi, investimenti, finanziamenti, imposte sul reddito e attività operative cessate, di cui le prime tre sono nuove. L'IFRS 18 richiede, inoltre, l'informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dalla direzione aziendale (management-defined performance measures (MPMs)), sui totali parziali dei ricavi e dei costi e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei "ruoli" identificati del bilancio primario (Primary Financial Statements (PFS)) e delle note.

Inoltre, sono state apportate modifiche di portata limitata allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono la modifica del punto di partenza per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dalle operazioni con il metodo indiretto, da "utile (perdita) d'esercizio" a "risultato operativo" e l'eliminazione della facoltà relativa alla classificazione dei flussi finanziari derivanti da dividendi e interessi. Inoltre, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili. L'IFRS 18 e le modifiche agli altri principi contabili saranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva, ma l'applicazione anticipata è consentita e deve esserne data informativa. L'IFRS 18 si applicherà retroattivamente.

Il Gruppo sta attualmente lavorando per identificare tutti gli impatti che le modifiche avranno sul bilancio primario e sulle note al bilancio.

### IFRS 19 Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa

Il 9 maggio 2024 lo IASB ha emesso l'IFRS 19, che consente alle entità idonee di scegliere di applicare i propri obblighi di informativa in forma ridotta pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione di altri principi contabili IFRS. Per essere idonea, alla data di chiusura dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata ai sensi dell'IFRS 10, non può avere responsabilità pubbliche e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che redige il bilancio consolidato, disponibile per l'uso pubblico, conforme ai principi contabili IFRS.

Un'entità ha responsabilità pubblica se:

- I suoi strumenti di debito o di capitale sono negoziati in un mercato pubblico, oppure sono in fase di emissione di tali strumenti per la negoziazione in un mercato pubblico; oppure
- Detiene beni in qualità fiduciaria per un ampio gruppo di terzi come una delle sue attività principali (cioè, non per ragioni accessorie alla sua attività principale).

Il 18 agosto 2025, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 19 le quali riducono gli obblighi informativi per le società che non hanno responsabilità pubblica e che applicano integralmente i principi internazionali IAS/IFRS. L'obiettivo è di evitare un eccesso di informazioni non necessarie per entità di minori dimensioni, preservando la coerenza nelle regole di rilevazione, misurazione e presentazione ed armonizzare il principio IFRS 19 con l'introduzione di nuovi standard, tra i quali l'IFRS 18, demandando a tali principi la disclosure di alcune informazioni.

L'IFRS 19 entrerà in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva, con l'applicazione anticipata consentita.

### Modifiche allo IAS 21: effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere - traduzione in una valuta di presentazione iperinflazionata

Il 13 novembre 2025, lo IASB ha emanato le modifiche dello IAS 21 le quali richiedono la traduzione da una valuta funzionale di un'economia non iperinflazionata a una valuta di presentazione di un'economia iperinflazionata al tasso di cambio di fine periodo.

Se la valuta funzionale di un'entità è la valuta di un'economia non iperinflazionata, ma la sua valuta di presentazione è la valuta di un'economia iperinflazionata, i suoi risultati e la sua posizione finanziaria vengono tradotti nella valuta di presentazione traducendo tutti gli importi (cioè attività, passività, poste di patrimonio netto, proventi e oneri) e tutti i dati comparati al tasso di cambio di chiusura alla data dell'ultimo stato patrimoniale.

Un'entità la cui valuta funzionale e la valuta di presentazione sono la valuta di un'economia iperinflazionata, deve

rideterminare i dati comparativi di un'operazione estera, la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata, applicando l'indice generale dei prezzi, in conformità al paragrafo 34 dell'IAS 29 (dati comparativi), ai dati comparativi dell'operazione estera.

Se la valuta funzionale e la valuta di presentazione di un'entità sono la valuta di un'economia iperinflazionata (o sono valute di diverse economie iperinflazionate) e traducono i risultati e la posizione finanziaria delle operazioni estere la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata, allora l'entità è tenuta ad applicare le modifiche dall'inizio dell'esercizio annuale in cui applica le modifiche per la prima volta. Inoltre, si rideterminano i dati comparativi delle sue operazioni estere inclusi nei bilanci precedentemente emessi dall'entità, applicando l'indice generale dei prezzi al fine di utilizzare unità di misura corrente alla data di fine periodo applicata ai dati corrispondenti in conformità con il paragrafo 34 dell'IAS 29.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva.

L'adozione anticipata è consentita, ma dovrà essere indicata.

### Informativa sulle Incertezze nei Bilanci

Nel mese di novembre 2025 lo IASB ha emanato le Modifiche agli Esempi Illustrativi relativi ai principi IFRS 7, IFRS 18, IAS 1, IAS 8, IAS 36 e IAS 37 - Informativa sulle Incertezze nei Bilanci ("gli esempi"), dove sono stati aggiunti esempi illustrativi ai principi contabili sopraelencati. Gli esempi mirano a migliorare la rendicontazione delle incertezze legate al clima e altre incertezze nei bilanci, in particolare per rispondere alle preoccupazioni degli stakeholder sulla coerenza delle informazioni all'interno delle relazioni finanziarie ad uso generale e su informazioni sufficienti sui rischi legati al clima e altre incertezze nei bilanci. Gli esempi illustrano i requisiti esistenti nei principi contabili IFRS ma non aggiungono né modificano i requisiti esistenti.

Gli argomenti trattati negli esempi includono i seguenti:

- Giudizi sulla materialità
- Assunzioni: requisiti specifici sulle verifiche di impairment
- Assunzioni: requisiti generali
- Rischio di credito
- Accantonamenti per lo smantellamento, rimozione e bonifica del sito
- Informativa sulle informazioni disaggregate nella nota integrativa

Gli esempi non hanno una data di entrata in vigore né requisiti di transizione. Le entità hanno il diritto al tempo sufficientemente necessario per implementare eventuali modifiche a seguito degli esempi illustrativi.

### Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28 - vendita o conferimento di una attività tra un Investitore ed una sua Collegata o Joint venture.

Il 14 settembre 2014 lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28 le quali affrontano il conflitto tra i due principi contabili nel gestire la perdita di controllo di una società controllata quando essa è venduta o conferita a una società collegata o joint venture.

Le modifiche chiariscono che l'intero utile o perdita è riconosciuto quando un trasferimento a una società associata o joint venture coinvolge un'attività aziendale come definita nell'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla vendita o da conferimento di beni che non costituisca un'attività aziendale, tuttavia, è riconosciuto solo nella misura delle interessenze degli investitori non correlati nella società collegata o joint venture.

Le modifiche devono essere applicate in modo prospettico. L'applicazione anticipata è consentita, ma dovrà essere indicata. Tuttavia, nel mese di dicembre 2015, lo IASB ha posticipato indefinitamente la data di entrata in vigore di queste modifiche in attesa dell'esito del suo progetto di ricerca sulla contabilizzazione secondo il metodo del patrimonio netto.

## Procedure di consolidamento

Per i bilanci delle società consolidate viene utilizzato il metodo del consolidamento integrale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza.

Le società consolidate sono quelle di cui la Capogruppo detiene il controllo, che si ottiene quando la Capogruppo è esposta a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

I risultati conseguiti dalla consolidata, successivamente al primo consolidamento, sono imputati ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Utili e perdite a nuovo".

Gli eventuali utili e le perdite, non ancora realizzati nei confronti di terzi, derivanti da operazioni fra le società del Gruppo sono eliminati così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi.

I dividendi distribuiti dalle Società consolidate all'interno del Gruppo sono stornati.

Le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate sono portate in diminuzione delle quote di Gruppo ed esposte separatamente in apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine esercizio e per le poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, in essere alla data di primo consolidamento, sono convertite ai cambi vigenti a tale data, mentre i movimenti successivi ai cambi storici in essere alla data di ciascuna operazione. Le differenze di conversione, emergenti sia dalla conversione delle voci del patrimonio netto ai cambi convenuti di fine anno rispetto a quelli storici, sia tra i cambi medi e quelli di fine anno per il conto economico, sono state imputate ad una apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di conversione".

I cambi utilizzati per le società non operanti nell'area Euro sono i seguenti:

SOCIETÀ	Valuta	Cambio puntuale 2025	Cambio medio 2025	Cambio puntuale 2024	Cambio medio 2024
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	AUD	1,7581	1,75176	1,6772	1,63971
Bonfiglioli Redutores Do Brasil Ltda	BRL	6,4364	6,30717	6,4253	5,82828
Bonfiglioli Canada Inc.	CAD	1,6088	1,57873	1,4948	1,48211
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	CNY	8,2262	8,1185	7,5833	7,78747
Bonfiglioli Trading (Shanghai) Co. Ltd	CNY	8,2262	8,1185	7,5833	7,78747
Selcom Electronics (Shanghai) Co. Ltd	CNY	8,2262	8,1185	7,5833	7,78747
Bonfiglioli Transmissions Ltd	INR	105,5965	98,52391	88,9335	90,55625
Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd	INR	105,5965	98,52391	88,9335	90,55625
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd	INR	105,5965	98,52391	88,9335	90,55625
Bonfiglioli U.K. Ltd	GBP	0,8726	0,85679	0,82918	0,84662
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd	SGD	1,5105	1,47557	1,4164	1,44581
Bonfiglioli USA Inc.	USD	1,175	1,12998	1,0389	1,08238
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd	ZAR	19,4439	20,17886	19,6188	19,82973
Bonfiglioli Vietnam Ltd	VND	30.883,00000	29.405,06000	26.478,00000	27.113,49000

Come anticipato, a decorrere dall'esercizio 2024, la controllata turca opera con valuta funzionale Euro.

Non risultano società consolidate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

## Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

### Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni materiali sono rilevati al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36. Terreni e fabbricati sono beni separabili e trattati separatamente ai fini contabili, anche quando vengono acquisiti insieme.

I costi di acquisizione includono principalmente il prezzo di acquisto (inclusi i dazi all'importazione e le tasse non recuperabili, dopo aver dedotto eventuali sconti) o di produzione e tutti i costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento.

Laddove ne ricorrano i presupposti e sia possibile effettuare una stima attendibile, i costi di smantellamento e rimozione di un'attività e di ripristino del sito in cui si trova devono essere capitalizzati insieme all'attività correlata e ammortizzati nel corso della vita residua dell'attività. La relativa obbligazione a smantellare, rimuovere e ripristinare elementi delle attività materiali deve essere rilevata come un fondo in conformità allo IAS 37.

I costi successivi per miglioramenti e riparazioni sono inclusi nel valore contabile dell'attività o rilevati come attività separate, solo quando ne soddisfino la definizione ed è probabile che i benefici economici futuri associati all'elemento affluiranno all'azienda e quando il costo può essere valutato attendibilmente, con un'adeguata revisione e adeguamento della vita utile del bene. In caso contrario, tali costi devono essere rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare lungo la vita utile residua stimata dell'attività, su base giornaliera (pro-rata temporis).

Le vite economiche tecniche delle immobilizzazioni materiali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Terreni	Indefinita
Fabbricati	10 - 50 anni
Impianti e Macchinari	4 - 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 10 anni
Altri beni	3 - 10 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Diritti d'uso su immobilizzazioni materiali	Sulla base della durata del contratto
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto

L'ammortamento di un'attività inizia quando questa è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento. L'ammortamento di un'attività cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente. Pertanto, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inattiva o viene ritirata dall'uso attivo a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata o svalutata.

## Diritto d'uso (Leased Assets)

L'IFRS 16 non contempla alcuna distinzione per il locatario tra locazioni operative e finanziarie e si applica pertanto a tutti i contratti di locazione con l'esenzione per i contratti che, alla data di decorrenza, presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine) e il cui bene sottostante è di modesto valore (low value lease).

Sono esclusi dal campo di applicazione dell'IFRS 16:

- contratti di locazione per esplorare o utilizzare minerali, petrolio, gas naturale e risorse non rigenerative simili;
- leasing di attività biologiche nell'ambito di applicazione dello IAS 41;
- accordi di concessione di servizi nell'ambito dell'IFRIC 12;
- licenze di proprietà intellettuale concesse da un locatore nell'ambito dell'IFRS 15;
- diritti detenuti dai locatari nell'ambito di accordi di licenza nell'ambito dello IAS 38 per articoli quali film, registrazioni video, opere teatrali, manoscritti, brevetti e diritti d'autore.

Un contratto di locazione è definito come un contratto, o parte di un contratto, che conferisce al locatario il controllo ed il diritto di utilizzare un'attività per un periodo, in cambio di remunerazione. Il controllo viene trasmesso laddove il cliente ha sia il diritto di orientare l'uso del bene identificato sia di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici da tale uso.

Tuttavia, se un fornitore ha un diritto sostanziale di sostituzione durante il periodo di utilizzo, un cliente non ha il controllo sul bene identificato. Il diritto di sostituzione di un fornitore è considerato sostanziale solo se lo stesso abbia la capacità pratica di sostituire il bene durante il periodo di utilizzo e sia il soggetto che trarrà beneficio economico dalla sostituzione. L'IFRS 16 richiede per i locatari la contabilizzazione separata dei vari elementi che compongono il contratto: un contratto di locazione e un contratto di servizio. I locatori devono allocare il corrispettivo in conformità all'IFRS 15.

All'inizio del contratto di locazione il locatario deve contabilizzare tra le attività il diritto di utilizzare il bene con contropartita la relativa passività finanziaria. L'attività di diritto all'uso è misurata al costo ed è costituita dalla passività iniziale del leasing più qualsiasi pagamento effettuato al locatore in via anticipata o alla data di sottoscrizione (al netto di eventuali incentivi del leasing ricevuti), oltre alla stima iniziale dei costi di ripristino e di eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario.

Il locatario rileva i costi di ripristino come un fondo in conformità allo IAS 37. I costi diretti iniziali sono definiti come costi incrementali per l'ottenimento di un leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto.

La passività del leasing è inizialmente misurata al valore attuale dei pagamenti del leasing durante la durata del contratto che non sono pagati alla data di sottoscrizione. Il tasso scontato utilizzato dal locatario è il tasso di interesse implicito nel contratto di locazione se ciò può essere facilmente determinato. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il locatario deve utilizzare il proprio tasso di indebitamento incrementale. Il tasso di indebitamento incrementale è il tasso di interesse che un locatario dovrebbe pagare per prendere in prestito, a termine simile e con un titolo simile, i fondi necessari per ottenere un'attività di valore simile al diritto di utilizzo in un ambiente economico simile.

Dopo l'inizio del leasing, il locatario valuta l'attività al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36.

Il diritto di utilizzare il bene è ammortizzato per il periodo più breve tra la durata del leasing e la vita utile del diritto di utilizzare il bene, a meno che non vi sia un trasferimento di proprietà o un'opzione di acquisto, che il locatario sia ragionevolmente certo di esercitare al termine del periodo di locazione. In questo caso, l'arco temporale di ammortamento del locatario corrisponde alla vita utile stimata residua dell'attività sottostante.

Il locatario deve rimisurare il valore contabile della passività del leasing per riflettere eventuali modifiche del leasing o pagamenti di leasing fissi nella sostanza rivisti. La rideterminazione della passività del leasing ha luogo se il flusso di cassa cambia in base ai termini e alle condizioni originali del leasing. Le modifiche che non facevano parte dei termini e delle condizioni originali del contratto di locazione sono modifiche del contratto di locazione.

Eventuali ri-misurazioni della passività del leasing comportano una corrispondente rettifica del diritto di utilizzo del bene.

Se il valore contabile è già ridotto a zero, la rettifica residua è rilevata a conto economico.

Se la modifica del leasing aumenta la portata del leasing aggiungendo il diritto di utilizzare più attività sottostanti e l'aumento del corrispettivo del leasing è commisurato, la modifica è contabilizzata come un leasing separato.

## Costi di sviluppo

Un'attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) deve essere rilevata come attività immateriale se, oltre a soddisfare i requisiti generali per la rilevazione e la valutazione iniziale di una attività immateriale, l'entità può dimostrare quanto segue:

- l'intenzione di completare l'attività immateriale e di utilizzarla o venderla;
- la fattibilità tecnica del completamento dell'attività immateriale in modo che sia disponibile per l'uso o la vendita;
- la sua capacità di utilizzare o vendere l'attività immateriale;
- come l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri. Tra le altre cose, l'entità può dimostrare l'esistenza di un mercato per la produzione dell'attività immateriale o dell'attività immateriale stessa o, se deve essere utilizzata internamente, l'utilità dell'attività immateriale;
- la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo e per utilizzare o vendere l'attività immateriale;
- la sua capacità di misurare in modo attendibile le spese attribuibili all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese per la ricerca (o fasi di ricerca di un progetto interno) non possono essere capitalizzate come Attività immateriali e devono essere rilevate a Conto Economico quando sostenute.

In conformità allo IAS 38, i costi di sviluppo vengono capitalizzati nella relativa voce ed assoggettati ad ammortamento solo quando la fase di sviluppo viene conclusa ed il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici. Sino a tale data, gli stessi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso, siano essi generati internamente, nel qual caso gli stessi sono anche sospesi con iscrizione a conto economico degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, o mediante sostenimento di costi esterni.

## Aggregazioni di imprese e avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3, le aggregazioni di imprese sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisto (purchase accounting method). L'acquirente deve identificare la data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il valore dell'impresa oggetto di aggregazione è la somma dei fair value di attività e passività acquisite, nonché delle passività potenziali assunte. Tale valore viene confrontato con il valore di carico delle partecipazioni consolidate. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione ed il fair value dell'impresa acquisita è rilevata come avviamento, laddove ricorrano i presupposti per la contabilizzazione nell'attivo. Qualora la differenza sia negativa, viene registrata a conto economico. Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

L'allocatione di qualsiasi avviamento derivante da acquisizioni di unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) dovrebbe essere determinata, in conformità all'IFRS 3, sulla base di una valutazione della singola CGU o dei gruppi di CGU che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione aziendale. Tali CGU dovrebbero rappresentare il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini della gestione interna e non essere maggiore di un segmento operativo come definito nell'IFRS 8. Si fa presente che al Gruppo Bonfiglioli non è applicabile l'IFRS 8 - Settori operativi.

## Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo.

Un'attività immateriale deve essere considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non vi sono limiti prevedibili al periodo durante il quale si prevede che l'attività generi flussi finanziari netti per l'entità.

Un'attività immateriale con vita utile definita è valutata al costo al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 38 ed allo IAS 36 e ammortizzata su base lineare lungo la sua vita utile, su base giornaliera (pro-rata temporis). L'ammortamento inizia quando l'attività si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento e cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente.

L'ammortamento di un'attività immateriale con una vita utile definita non cessa quando l'attività immateriale non viene più utilizzata, a meno che tale attività non sia stata completamente ammortizzata, svalutata o classificata come posseduta per la vendita.

Un'attività immateriale con una vita utile indefinita è valutata al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate e non è ammortizzata.

Le vite utili delle immobilizzazioni immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Costi di Sviluppo	5 anni o ciclo di vita dei prodotti sviluppati
Avviamento e altre a vita utile indefinita	Indefinita
Brevetti e diritti d'uso delle proprietà intellettuali	3 - 20 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 - 20 anni
Lista Clienti	15 - 20 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre attività immateriali	Specifico per caso

## Perdita di valore di attività non finanziarie (Impairment)

Secondo quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento, le attività immateriali a vita utile indefinita ed i costi di sviluppo in corso sono sottoposti a sistematico test di impairment con cadenza almeno annuale. Le attività materiali e le altre attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di impairment qualora emergano indicatori di perdita di valore. Le perdite di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile di una attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di una attività o di una CGU, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di una attività o dalla loro sommatoria in caso di più CGU. Per l'approccio dei flussi di cassa viene utilizzata la metodologia degli "unlevered discounted cash flows" ed il tasso di attualizzazione è determinato per ciascun gruppo di attività secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, la perdita di valore viene contabilizzata a conto economico, salvo ripristino in caso di successiva rivalutazione, nei limiti del valore inizialmente iscritto. Il ripristino non è consentito per le perdite di valore contabilizzate con riferimento all'Avviamento.

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate, in conformità all'IFRS9, al costo rettificato per perdite di valore, ritenuto rappresentativo del loro fair value. Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Nel caso in cui la suddetta perdita di valore non sia più ritenuta durevole anche a seguito di andamenti positivi della società partecipata, il valore della partecipazione viene ricostituito fino al costo storico di acquisizione o sottoscrizione.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono strumenti finanziari e sono classificati nelle attività (fair value positivo) o passività (fair value negativo), correnti e non correnti, a seconda della loro scadenza contrattuale. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti con scadenza superiore a cinque anni.

In conformità all'IFRS 9, gli strumenti derivati, ivi inclusi i derivati impliciti (c.d. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, vengono inizialmente contabilizzati al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), sono rilevati al fair value con contropartita il conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati con contropartita il conto economico per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), il rischio coperto è la volatilità nei flussi di cassa futuri che influenzerà il conto economico. Le variazioni del fair value del derivato, nella misura in cui la copertura è efficace, sono in questo caso differite in una "Riserva Hedging (OCI)" nel patrimonio netto e riversate a conto economico nel periodo nel quale la transazione coperta influenza il conto economico. La parte inefficace della variazione di fair value, così come l'intera variazione di fair value dei derivati non designati come di copertura o che non ne presentano i requisiti richiesti dall'IFRS 9, viene contabilizzata direttamente a conto economico.

## Attività finanziarie

In conformità all'IFRS 9, le attività finanziarie sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti e vengono inizialmente rilevate al fair value aumentato degli oneri accessori. Le attività finanziarie non correnti includono crediti finanziari a lungo termine e altri titoli a lungo termine, altri investimenti a lungo termine, capitale richiamato e capitale non ancora richiamato.

In sede di prima rilevazione le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (Fair Value through Other Comprehensive Income ovvero FVOCI) o al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (Fair Value through Profit and Loss ovvero FVPL).

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie: i) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato poi adeguato al fair value con rilevazione di tale adeguamento nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito), ii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito), iii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale) e iv) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che rappresentano la categoria principale per il Gruppo, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore. Sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti.

Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal bilancio quando il diritto di ricevere liquidità è cessato, il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ovvero ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (1) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (2) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa. Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un

accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso.

Relativamente alle attività finanziarie al costo ammortizzato gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nel caso di attività rilevate al FVOCI al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico mentre per gli investimenti in titoli rappresentativi di capitale gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico, i dividendi sono rilevati come proventi finanziari nel conto economico quando il diritto al pagamento è certo e definitivo.

## Imposte anticipate e Imposte differite

In conformità allo IAS 12, le imposte anticipate e differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale e contabile di un'attività o passività.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte anticipate non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte anticipate.

Le attività e le passività fiscali differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che, alla data di chiusura del bilancio, si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno.

## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate, in conformità allo IAS 2, tenendo conto del principio generale del minore tra il costo ed il valore di mercato. In particolare, con riguardo al costo:

- le materie prime sono valorizzate con il metodo costo medio ponderato (MAP);
- il valore dei prodotti in corso di lavorazione è calcolato tenendo conto dello stato di lavorazione raggiunto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e dei costi indiretti di produzione;
- i semilavorati ed i prodotti finiti sono valorizzati al costo medio ponderato (MAP) ottenuto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e degli altri costi di produzione;
- i materiali ed i prodotti obsoleti e di lento rigiro sono valutati in relazione alle loro possibilità di utilizzo o realizzo futuro, attraverso l'iscrizione di fondi svalutazione.

Con riguardo invece al valore di mercato, il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Sono stati eliminati gli utili infragruppo presenti nel valore delle rimanenze delle società consolidate.

## Crediti commerciali

I crediti commerciali sorgono quando l'entità fornisce beni o servizi ai propri clienti. I crediti commerciali sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti derivanti da transazioni con parti diverse dai clienti o non derivanti dalla fornitura di beni o servizi rientrano nella definizione di Altri crediti e attività.

I crediti commerciali sono rilevati quando tutti i requisiti di rilevazione dei ricavi sono soddisfatti secondo quanto previsto dall'IFRS 15 e riportati a seguire nel paragrafo "Riconoscimento dei Ricavi".

In conformità all'IFRS 9, i crediti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, che è rappresentato dal valore del credito derivante dall'accordo tra il venditore e l'acquirente, al netto di eventuali sconti commerciali. Sono classificati tra le

attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificati tra le attività non correnti, con menzione separata dei crediti esigibili oltre cinque anni.

I crediti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali accantonamenti per perdite di valore. I crediti commerciali non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante o se i crediti sono esigibili nel breve termine.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese, applicando quindi il concetto di "Expected Credit Loss" o "ECL" previsto dall'IFRS9.

## Imposte correnti (crediti o debiti)

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovute alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell'esercizio, rilevati ai sensi dello IAS 12.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati, in conformità allo IAS 7, dai saldi di cassa e da investimenti di tesoreria a breve termine (scadenza non superiore a tre mesi) altamente liquidi, prontamente convertibili in denaro e soggetti a un rischio insignificante di variazioni di valore.

## Altri crediti e attività

Gli altri crediti e attività comprendono principalmente crediti tributari diversi da quelli relativi alle imposte sul reddito, depositi cauzionali o a garanzia, crediti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, rimborsi da ricevere e ratei e risconti. Sono classificate come attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come attività non correnti. I crediti devono essere esposti al netto di eventuali accantonamenti per crediti inesigibili e devono essere indicati separatamente gli importi non correnti in scadenza oltre i cinque anni.

Gli altri crediti e attività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore.

Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato. Gli altri crediti e attività non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante ovvero se si prevede il loro realizzo entro 12 mesi.

## Finanziamenti

I finanziamenti sono costituiti da obbligazioni contrattuali a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità. I finanziamenti sono classificati come correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato a differire il regolamento dell'obbligazione per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. La parte dei prestiti a lungo termine esigibile entro 12 mesi viene considerata corrente. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

In conformità all'IFRS 9, i finanziamenti sono inizialmente rilevati al fair value, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria. Dopo la valutazione iniziale, i debiti finanziari devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene calcolato al netto dei costi di transazione adeguati lungo la vita della passività in modo tale che il valore contabile alla scadenza sia l'importo da rimborsare alla scadenza.

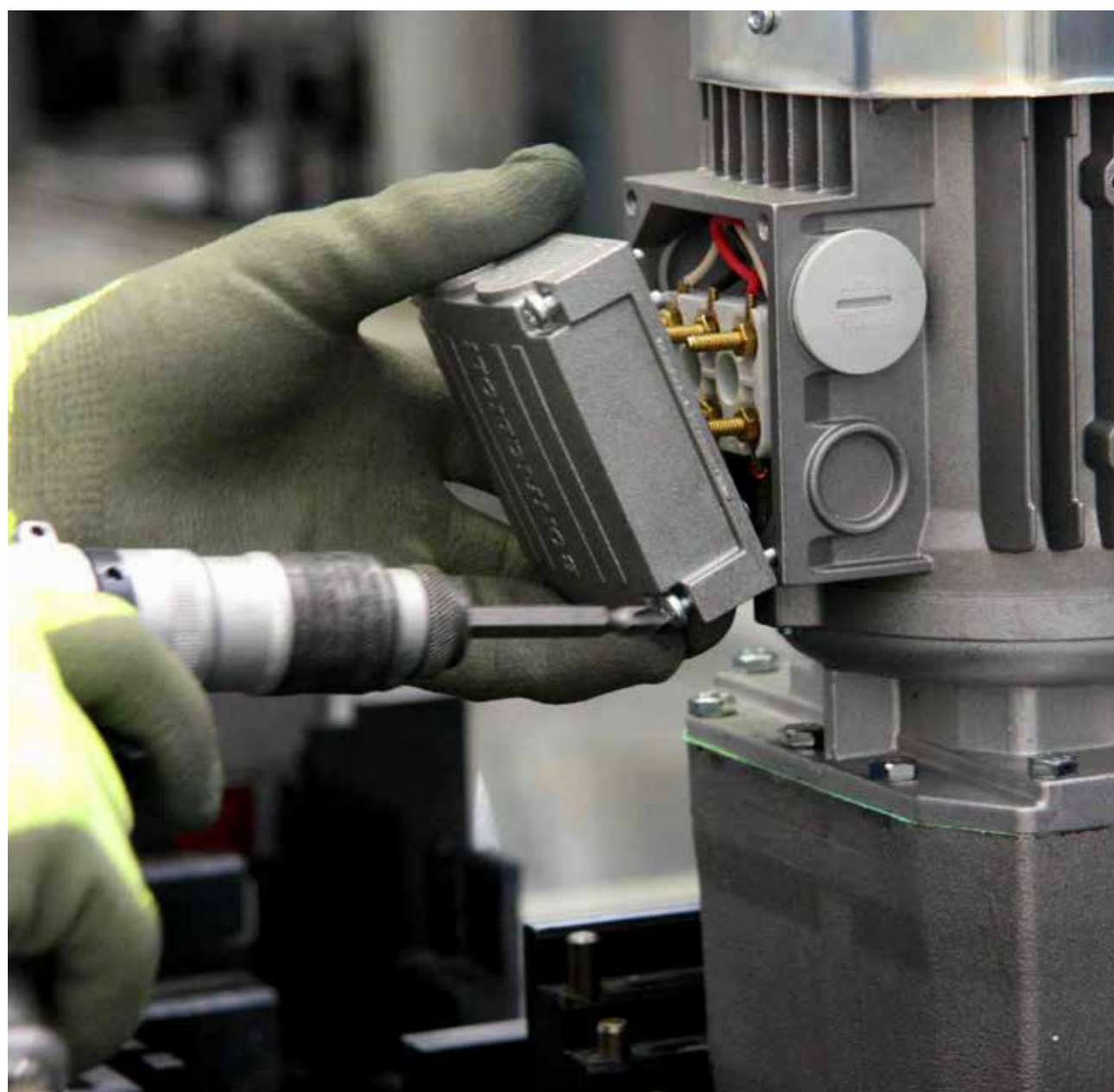
La passività finanziaria si estingue quando l'obbligazione sottostante è assolta o annullata dalla controparte. Se una passività finanziaria è estinta, deve essere rilevata e l'entità deve rilevare a Conto economico qualsiasi differenza derivante tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo pagato.

Uno scambio tra un mutuatario esistente e un prestatore di strumenti di debito con termini sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come estinzione delle passività finanziarie originarie e rilevazione di nuove passività. Analogamente, una modifica sostanziale del termine di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e riconoscimento della nuova passività finanziaria.

I termini sono sostanzialmente diversi se il valore attuale dei flussi di cassa secondo i nuovi termini, comprese le eventuali commissioni pagate, è diverso almeno del 10% dal valore attuale dei flussi di cassa rimanente della passività finanziaria originaria.

Se si tratta di un'estinzione, eventuali costi o commissioni sostenuti sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita sull'estinzione. In caso contrario, adeguano il valore contabile della passività e sono ammortizzati in base alla durata residua della passività modificata.

In conformità con le modifiche apportate allo IAS 7 (rendiconto finanziario) e all'IFRS 7 (informativa sugli strumenti finanziari), al fine di migliorare la trasparenza degli accordi di finanziamento con i fornitori (reverse factoring) e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'azienda, sono stati riclassificati tra i debiti finanziari, i debiti commerciali parte di accordi di reverse factoring per i quali il Gruppo ha beneficiato di una ulteriore dilazione di pagamento accordata dall'Istituto Finanziario.



## Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri raccolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. In conformità allo IAS 37, gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti devono essere classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti.

## Fondi per benefici a dipendenti

In conformità allo IAS 19R, il trattamento contabile dei benefici a dipendenti varia a seconda che si riferiscano a piani a contribuzione definita o piani a benefici definiti.

### Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi al rapporto di lavoro in base ai quali la società effettua versamenti ad una società assicurativa o ad un fondo pensione e non avrà alcun obbligo legale o implicito di versare ulteriori contributi se il fondo non detenesse, alla maturazione del diritto, attività sufficienti per pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente o in quelli precedenti. In altre parole, la società non mantiene il rischio attuariale (che i benefici saranno inferiori al previsto) o il rischio di investimento (che le attività investite saranno insufficienti a soddisfare i benefici previsti) in relazione al piano. Questi contributi sono contabilizzati come costo nel periodo di competenza e la relativa passività deve essere classificata tra gli Altri debiti e passività.

### Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono una obbligazione futura per la società, la quale si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Tali piani devono essere registrati in questa sezione, al netto di qualsiasi attività a servizio del piano, e classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

La rilevazione contabile dei piani a benefici definiti richiede che le seguenti fasi siano intraprese separatamente per ciascun piano:

- determinare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti (DBO) e il costo attuale del servizio utilizzando il metodo del credito unitario previsto;
- utilizzare tecniche attuariali (adottando ipotesi demografiche e finanziarie reciprocamente compatibili) per effettuare una stima attendibile dell'importo dei benefici ottenuti in cambio di servizi negli esercizi corrente e precedenti;
- misurare il fair value di qualsiasi attività a servizio del piano;
- determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e rilevarli a patrimonio netto in apposita riserva;
- determinare l'effetto di eventuali variazioni del piano, quando si verificano.

## Debiti commerciali

I debiti commerciali sono quelli derivanti dalla normale attività commerciale della società e si riferiscono a fatture già ricevute, nonché a quelle da ricevere, al netto di eventuali note di accredito ricevute o da ricevere (per resi e rettifiche di fatturazione). I debiti commerciali sono generalmente classificati come passività correnti poiché si presume che vengano estinti nel normale corso del ciclo operativo entro 12 mesi dalla data di bilancio. I debiti commerciali che hanno scadenza contrattuale oltre 12 mesi sono iscritti tra le passività non correnti.

In conformità all'IFRS 9, i debiti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, rappresentato dal valore del corrispettivo pagabile come determinato dall'accordo tra la società e il fornitore. Nel determinare il fair value al momento della rilevazione iniziale, si deve tenere conto dell'importo di eventuali sconti commerciali e riduzioni di volume.

I debiti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I debiti commerciali non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante, ovvero se i debiti sono a breve termine. Si osservano le medesime regole di cancellazione descritte per la voce Finanziamenti.

In conformità con le modifiche apportate allo IAS 7 (rendiconto finanziario) e all'IFRS 7 (informativa sugli strumenti finanziari), sono state fornite in apposita sezione le informazioni richieste al fine di migliorare la trasparenza degli accordi di finanziamento dei fornitori (reverse factoring) e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'azienda.

## Altri debiti e passività

Gli altri debiti e passività comprendono principalmente debiti tributari diversi da quelli relativi alle imposte sul reddito, debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, debiti verso altri e ratei e risconti. Sono classificate come passività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come passività non correnti. Devono essere indicati separatamente gli importi non correnti scadenti oltre i cinque anni. Gli altri debiti e passività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli altri debiti e passività non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante, ovvero se se ne prevede l'estinzione nel breve termine.

Gli altri benefici a lungo termine per i dipendenti, diversi dai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, sono contabilizzati in questa voce e rilevati in conformità allo IAS 19R.

## Riconoscimento dei ricavi

In conformità all'IFRS 15, i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta. I ricavi delle vendite di beni e servizi sono riconosciuti a conto economico "at a point in time", nel momento in cui il Gruppo ha adempiuto alle obbligazioni di fare stabilite nel contratto con i clienti ed ha trasferito rischi e benefici connessi al controllo dei beni all'acquirente, per un importo che riflette il corrispettivo cui la società si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo di merci o servizi al cliente al netto di resi, sconti, premi, abbuoni e tasse direttamente connessi.

Le vendite sono contabilizzate al fair value del corrispettivo pattuito per la cessione di beni o servizi al verificarsi delle seguenti condizioni:

- è avvenuto il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene, passaggio che generalmente avviene rispettivamente al momento della spedizione o al momento del ricevimento;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dalla società;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

Gli altri ricavi e proventi vengono rilevati con il criterio della competenza economica.

## Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi acquisiti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

## Poste in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico nella specifica voce, tra gli oneri e proventi finanziari.

I crediti ed i debiti esistenti alla fine dell'esercizio espressi in valute di Paesi non aderenti all'Euro sono stati convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Determinazione del Fair Value per gli strumenti finanziari

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico di valutazione del fair value:

DESCRIZIONE	31.12.2025			31.12.2024		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Partecipazioni	-	-	362	-	-	364
Derivati attivi non correnti	-	2	-	-	256	-
Derivati attivi correnti	-	349	-	-	765	-
Derivati passivi non correnti	-	(7)	-	-	(54)	-
Derivati passivi correnti	-	(187)	-	-	(225)	-
Finanziamenti non correnti	-	-	(459)	-	-	(461)
Finanziamenti correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti (Acquisto partecipazioni)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>157</b>	<b>(97)</b>	-	<b>742</b>	<b>(97)</b>



## Uso di stime ed assunzioni significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di ricavi, costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime si basano su valutazioni e sull'esperienza pregressa oltre che su assunzioni che vengono di volta in volta valutate in funzione delle specifiche circostanze. I risultati consuntivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Il Gruppo, nell'applicazione dei principi contabili e, più in generale, nella redazione dell'informativa economico-finanziaria ha tenuto conto degli eventuali impatti derivanti da questioni ambientali e cambiamenti climatici, non rilevando impatti rilevanti, anche con riferimento alle stime e assunzioni significative. Sono di seguito illustrate le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime contabili e le fattispecie che risentono di una componente di giudizio da parte del management.

## Riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica annuale o periodica ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente. Il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa su stime ed assunzioni utilizzate per la determinazione dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato.

## Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permetterne l'utilizzo. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulla strategia di pianificazione fiscale. Il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate connesse alla rilevazione di perdite fiscali pregresse ed a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto probabile dal management. In presenza di trattamenti fiscali incerti, il Gruppo determina la probabilità di accettazione degli stessi da parte dell'autorità fiscale. Se l'accettazione è ritenuta probabile i valori fiscali tengono conto del trattamento fiscale incerto mentre, se l'accettazione è ritenuta improbabile, il Gruppo calcola l'effetto di tale incertezza utilizzando il metodo dell'importo più probabile o del valore atteso.

## Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri si basano su valutazioni e stime tratte dall'esperienza storica e da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

## Ipotesi attuariali utilizzate nella valutazione dei piani a benefici definiti

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri che includono: la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

## Gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei covenants finanziari. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando alcuni indicatori patrimoniali e di struttura, per la cui analisi si rimanda alla relazione sulla gestione.

# Commenti alle singole voci di bilancio

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### 1. Immobili, impianti, macchinari ed altri beni materiali

La colonna "Altri movimenti" include principalmente le differenze cambio nonché le riclassifiche connesse al completamento a fine esercizio di immobilizzazioni in corso, al trasferimento in proprietà di cespiti che a fine esercizio precedente risultavano in diritto d'uso.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha effettuato investimenti principalmente relativi all'acquisto o al diritto d'uso di terreni e fabbricati (15,6 M€) ed all'acquisto o al diritto d'uso di impianti, macchinari e attrezzature (24,5 M€) utilizzati principalmente dagli stabilimenti produttivi del Gruppo. Si segnala, in particolare, l'acquisizione del fabbricato industriale da parte della controllata tedesca O&K per complessivi 10,65 M€. L'acquisizione dell'immobile, già contabilizzato come diritto d'uso nel corso degli esercizi precedenti, ha comportato ulteriori investimenti per 1,4 M€.

Per l'analisi dettagliata degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

DESCRIZIONE	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2025
<b>COSTO STORICO</b>									
- Terreni e fabbricati	236.323	12.332	(103)	4.425	252.977	5.700	(193)	16.892	275.376
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	58.815	3.851	(4.875)	(1.549)	56.242	5.012	(3.541)	(20.084)	37.629
- Impianti e macchinario	330.106	17.889	(1.796)	13.459	359.658	11.216	(2.799)	(5.161)	362.914
- Diritto d'uso impianti e macchinario	7.660	29	(10)	(4.117)	3.562	48	-	(3.311)	299
- Attrezzature industriali e commerciali	163.034	11.096	(4.908)	2.006	171.228	9.617	(3.009)	(5.000)	172.836
- Altre immobilizzazioni materiali	40.262	2.004	(1.013)	520	41.773	1.809	(609)	(1.115)	41.858
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	9.635	3.449	(1.846)	26	11.264	2.324	(2.297)	(89)	11.202
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.381	6.065	(75)	(9.520)	13.851	5.119	(280)	(9.705)	8.985
<b>Totale (A)</b>	<b>863.216</b>	<b>56.715</b>	<b>(14.626)</b>	<b>5.250</b>	<b>910.555</b>	<b>40.845</b>	<b>(12.728)</b>	<b>(27.573)</b>	<b>911.099</b>
<b>AMMORTAMENTI CUMULATI</b>									
- Terreni e fabbricati	64.316	6.304	(12)	756	71.364	6.807	(463)	2.951	80.659
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	17.075	4.493	(3.793)	(415)	17.360	4.598	(3.443)	(5.101)	13.414
- Impianti e macchinario	237.595	21.439	(1.510)	3.350	260.874	20.887	(2.371)	(6.459)	272.931
- Diritto d'uso impianti e macchinario	2.818	546	(3)	(1.897)	1.464	110	-	(1.331)	243
- Attrezzature industriali e commerciali	130.927	13.730	(4.687)	591	140.561	12.461	(2.876)	(4.047)	146.099
- Altre immobilizzazioni materiali	26.881	3.588	(960)	3	29.512	3.320	(478)	(836)	31.518
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	5.441	2.350	(1.815)	17	5.993	2.485	(2.157)	(39)	6.282
<b>Totale (B)</b>	<b>485.053</b>	<b>52.450</b>	<b>(12.780)</b>	<b>2.405</b>	<b>527.128</b>	<b>50.668</b>	<b>(11.788)</b>	<b>(14.862)</b>	<b>551.146</b>
<b>VALORI NETTI</b>									
- Terreni e fabbricati	172.007	6.028	(91)	3.669	181.613	(1.107)	270	13.941	194.717
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	41.740	(642)	(1.082)	(1.134)	38.882	414	(98)	(14.983)	24.215
- Impianti e macchinario	92.511	(3.550)	(286)	10.109	98.784	(9.671)	(428)	1.298	89.983
- Diritto d'uso impianti e macchinario	4.842	(517)	(7)	(2.220)	2.098	(62)	-	(1.980)	56
- Attrezzature industriali e commerciali	32.107	(2.634)	(221)	1.415	30.667	(2.844)	(133)	(953)	26.737
- Altre immobilizzazioni materiali	13.381	(1.584)	(53)	517	12.261	(1.511)	(131)	(279)	10.340
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	4.194	1.099	(31)	9	5.271	(161)	(140)	(50)	4.920
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.381	6.065	(75)	(9.520)	13.851	5.119	(280)	(9.705)	8.985
<b>Totale (A-B)</b>	<b>378.163</b>	<b>4.265</b>	<b>(1.846)</b>	<b>2.845</b>	<b>383.427</b>	<b>(9.823)</b>	<b>(940)</b>	<b>(12.711)</b>	<b>359.953</b>

## 2. Costi di sviluppo ed altre attività immateriali

COSTI DI SVILUPPO	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2025
<b>COSTO STORICO (A)</b>	7.204	-	-	-	7.204	-	-	-	7.204
<b>AMMORTAMENTI CUMULATI (B)</b>	1.441	720	-	-	2.161	721	-	-	2.882
<b>VALORI NETTI (A-B)</b>	<b>5.763</b>	<b>(720)</b>	-	-	<b>5.043</b>	<b>(721)</b>	-	-	<b>4.322</b>
ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2025
<b>COSTO STORICO</b>									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	59.603	2.738	(898)	(209)	61.234	1.557	(425)	(250)	62.116
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.934	65	-	-	16.999	21	-	-	17.020
- Lista Clienti/Fornitori	17.657	150	-	-	17.807	-	-	-	17.807
- Altre immobilizzazioni immateriali	92	-	-	-	92	-	-	-	92
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	235	201	-	(219)	217	373	-	(198)	392
<b>Totale (A)</b>	<b>94.521</b>	<b>3.154</b>	<b>(898)</b>	<b>(428)</b>	<b>96.349</b>	<b>1.951</b>	<b>(425)</b>	<b>(448)</b>	<b>97.427</b>
<b>AMMORTAMENTI CUMULATI</b>									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	46.901	3.257	(882)	(456)	48.820	3.588	(403)	(352)	51.653
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.246	841	-	-	8.087	846	-	-	8.933
- Lista Clienti/Fornitori	7.064	883	-	-	7.947	929	-	-	8.876
- Altre immobilizzazioni immateriali	89	1	-	-	90	1	-	-	91
<b>Totale (B)</b>	<b>61.300</b>	<b>4.982</b>	<b>(882)</b>	<b>(456)</b>	<b>64.944</b>	<b>5.364</b>	<b>(403)</b>	<b>(352)</b>	<b>69.553</b>
<b>VALORI NETTI</b>									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	12.702	(519)	(16)	247	12.414	(2.031)	(22)	102	10.463
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.688	(776)	-	-	8.912	(825)	-	-	8.087
- Lista Clienti/Fornitori	10.593	(733)	-	-	9.860	(929)	-	-	8.931
- Altre immobilizzazioni immateriali	3	(1)	-	-	2	(1)	-	-	1
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	235	201	-	(219)	217	373	-	(198)	392
<b>Totale (A-B)</b>	<b>33.221</b>	<b>(1.828)</b>	<b>(16)</b>	<b>28</b>	<b>31.405</b>	<b>(3.413)</b>	<b>(22)</b>	<b>(96)</b>	<b>27.874</b>

Tra le attività immateriali non risultano iscritte attività a vita utile indefinita.

La colonna "Altri movimenti" include principalmente le differenze cambio nonché le riclassifiche connesse al completamento di immobilizzazioni in corso a fine esercizio.

Per l'analisi degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

### Costi di sviluppo

Comprendono i costi sostenuti da Bonfiglioli Deutschland GmbH quale risultante dall'incorporazione di Bonfiglioli Vectron GmbH, capitalizzati nel 2022 a completamento delle attività di sviluppo della gamma AxiaVert, il nuovo azionamento modulare ad alte prestazioni (inverter e servo drive) di Bonfiglioli. I costi afferenti al progetto (7,2 M€) sono ammortizzati in 10 anni, pari al ciclo di vita stimato dei prodotti sviluppati. La società ha utilizzato il business plan del progetto cui tali costi di sviluppo afferiscono, per definire i flussi di cassa attesi, preparato in base al ciclo di maturazione del prodotto. Il tasso di sconto WACC utilizzato pari al 7,77% è stato appositamente calcolato per la società da professionista esterno certificato e riflette la valutazione corrente di mercato del denaro e dei rischi specifici dell'attività in oggetto. Dal test di impairment effettuato non è emersa nell'esercizio la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

### Business combination IFRS3

A Dicembre 2015 il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 55% della società tedesca O&K Antriebstechnik GmbH. Come previsto dall'IFRS3, in base al costo di acquisto complessivo ed in relazione al fair value delle attività acquisite, si è determinato un plusvalore complessivo netto pari a 30,4 M€, dato dalla differenza tra il prezzo di acquisizione, già comprensivo del prezzo relativo all'esercizio dell'opzione sul residuo 45%, acquisito nel corso del 2018 a 17 M€, ed il patrimonio netto della Società acquisita. Tale plusvalore, per un totale di 45,8 M€ al lordo delle Imposte differite pari a 15,4M€, è stato interamente allocato alle seguenti attività immateriali a vita utile definita (20 anni):

- Tecnologia, iscritta tra i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, per 12,1 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 ammonta a 6 M€)
- Marchio per 16 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 ammonta a 8 M€)
- Lista clienti per 17,7 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 ammonta a 8,8 M€).

La vita utile è stata riesaminata in sede di IFRS Adoption e con periodicità annuale senza evidenziare necessità di apportare cambiamenti alle aliquote che, laddove necessari, devono essere apportati con applicazione prospettica, né sono stati individuati indicatori di impairment.

### 3. Partecipazioni

DESCRIZIONE	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2025
Partecipazioni in altre imprese	83	281	-	364	-	(2)	362
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>281</b>	<b>-</b>	<b>364</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>362</b>

Trattasi, quanto a 281 K€, di partecipazione di minoranza (10%), detenuta dalla Capogruppo nella società Fieldrobotics S.r.l., start-up innovativa, iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, attiva nella ricerca e sviluppo di prodotti e servizi innovativi e, in particolare, di sistemi robotici automatici o semi automatici, quali droni o rover terrestri. Con riferimento al residuo ammontare, trattasi, quanto a 10 K€, di partecipazione pari al 100% del capitale, detenuta dalla controllata O&K nella società Grumento e per il restante di partecipazioni consortili e di minoranza (BEST Hellas SA). I decrementi dell'esercizio sono afferenti a delta cambi.

### 4. Strumenti finanziari derivati

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Derivati attivi non correnti	2	256	(254)
Derivati attivi correnti	349	765	(416)
<b>Totale (A)</b>	<b>351</b>	<b>1.021</b>	<b>(670)</b>
Derivati passivi non correnti	7	54	(47)
Derivati passivi correnti	187	225	(38)
<b>Totale (B)</b>	<b>194</b>	<b>279</b>	<b>(85)</b>
<b>Totale (A-B)</b>	<b>157</b>	<b>742</b>	<b>(585)</b>

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono relativi al saldo totale dei fair value positivi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine e ad Interest Rate Swap in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2025	NOZIONALE	31.12.2024
Vendita USD	2.472.931 USD	7	766.531 USD	1
Vendita GBP	-	-	815.000 GBP	5
Vendita AUD	173.604 AUD	1	2.964.652 AUD	60
Vendita CNY	33.300.000 CNY	7	-	-
Acquisto EUR	4.659.510 EUR	84	931.630 EUR	75
Acquisto CNY	15.300.000 CNY	3	13.700.000 CNY	5
Acquisto USD	304.135 USD	3	900.000 USD	60
IRS Selcom Group S.p.A.	2.625.000 EUR	38	5.657.262 EUR	137
IRS Bonfiglioli S.p.A.	13.940.000 EUR	208	26.240.000 EUR	678
<b>Totale</b>		<b>351</b>		<b>1.021</b>

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono relativi al saldo totale dei fair value negativi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2025	NOZIONALE	31.12.2024
Vendita USD	8.257.537 USD	64	7.672.728 USD	81
Vendita GBP	1.380.000 GBP	14	525.000 GBP	10
Vendita AUD	2.867.737 AUD	22	-	-
Vendita CNY	-	-	16.600.000 CNY	28
Vendita EUR	-	-	3.553.729 EUR	55
Acquisto EUR	1.614.648 EUR	52	912.062 EUR	2
Acquisto JPY	229.058.774 JPY	18	154.718.716 JPY	27
Acquisto USD	2.165.928 USD	13	-	-
IRS Bonfiglioli S.p.A.	8.740.000 EUR	11	10.000.000 EUR	76
<b>Totale</b>		<b>194</b>		<b>279</b>

### 5. Altre attività finanziarie

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Altre attività finanziarie non correnti	175	2.005	(1.830)
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>2.005</b>	<b>(1.830)</b>

Trattasi dei dividendi residui maturati dalla controllata O&K Antriebstechnik GmbH sulla società partecipata Grumento che saranno pagati, in ottemperanza al contratto che regola l'operazione, in concomitanza con la finalizzazione della procedura di liquidazione della società partecipata.



## 6. Imposte anticipate e differite

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Imposte anticipate (A)	39.258	40.704	(1.446)
Imposte differite (B)	7.096	8.604	(1.508)
<b>Totale (A-B)</b>	<b>32.162</b>	<b>32.100</b>	<b>62</b>

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	IMPOSTE ANTICIPATE		IMPOSTE DIFFERITE	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	40.704	37.058	(8.604)	(9.530)
Variazione dell'esercizio	(1.260)	3.108	1.508	926
Imposte rilevate in "OCI"	(186)	538	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>39.258</b>	<b>40.704</b>	<b>(7.096)</b>	<b>(8.604)</b>

Le voci afferenti alla fiscalità anticipata e differita riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in bilancio delle attività e passività consolidate ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi tassati ed a utili infragruppo non realizzati mentre le imposte differite afferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi di sviluppo ed alla deduzione di ammortamenti con aliquota più elevata rispetto a quella ammessa in bilancio. Le imposte anticipate su perdite a riporto sono state contabilizzate solo quando sia dimostrabile l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura. La fiscalità anticipata e differita è stata iscritta utilizzando le aliquote fiscali che si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno.

Si fornisce dettaglio degli elementi dell'attivo e del passivo a cui afferiscono le differenze temporanee:

	31.12.2025			31.12.2024		
	Anticipate	Differite	Netto	Anticipate	Differite	Netto
Immobili, impianti e macchinari	2.193	(3.529)	(1.336)	2.187	(3.892)	(1.705)
Attività immateriali	1.635	(8.344)	(6.709)	2.017	(10.161)	(8.144)
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze	14.410	-	14.410	14.603	-	14.603
Crediti commerciali	516	-	516	613	-	613
Fondi Rischi	4.129	-	4.129	4.557	-	4.557
Fondi per benefici a dipendenti	1.728	(40)	1.688	1.720	(152)	1.568
Debiti verso dipendenti	4.117	-	4.117	3.979	-	3.979
Debiti commerciali	652	-	652	528	-	528
Altre riserve Patrimonio Netto	364	(1.025)	(661)	328	(774)	(446)
Perdite a riporto	14.593	-	14.593	16.081	-	16.081
Altro	786	(23)	763	1.041	(575)	466
Riclassifica per esposizione	(5.865)	5.865	-	(6.950)	6.950	-
<b>Totale</b>	<b>39.258</b>	<b>(7.096)</b>	<b>32.162</b>	<b>40.704</b>	<b>(8.604)</b>	<b>32.100</b>

Si fornisce riepilogo dettagliato della voce relativa "Perdite a riporto" che le società hanno contabilizzato valutando l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura delle stesse sulla base di piani strategici aggiornati.

Si segnala che:

- Bonfiglioli Deutschland GmbH ha contabilizzato imposte anticipate sulle perdite solo nel limite delle imposte differite. Residuano pertanto imposte anticipate non accantonate per 4,6 M€ relative a 28,5 M€ di perdite illimitatamente riportabili;
- O&K Antriebstechnik GmbH ha contabilizzato imposte anticipate in base alle previsioni correnti di recuperabilità futura. Residuano pertanto 5,2 M€ di imposte anticipate non accantonate relative a 30 M€ perdite;
- Selcom Group S.p.A. non ha contabilizzato imposte anticipate sulle perdite a riporto. Residuano pertanto 7,5 M€ di imposte anticipate non accantonate relative a 31,3 M€ di perdite illimitatamente riportabili;
- A decorrere dal periodo d'imposta 2025, anche la società Selcom Group S.p.A. è entrata a far parte del consolidato fiscale nazionale, che vede Bonfiglioli S.p.A. in qualità di società consolidante e Bonfiglioli Riduttori S.p.A. quale altra società consolidata. La perdita riportata dal consolidato fiscale per il 2025 ammonta a 13,2 M€. Nonostante la normativa preveda il riporto illimitato delle perdite fiscali, la controllante ha optato per non iscriverne ulteriori imposte anticipate sull'eccedenza d'esercizio, ritenendo congruo il valore già stanziato in passato. Tale scelta, dettata da criteri di prudenza contabile, non muta la convinzione circa la recuperabilità totale dei crediti d'imposta negli esercizi futuri.

SOCIETÀ	Perdite a riporto totali	Perdite rilevanti per fiscalità differita	Perdite residue	Imposte anticipate contabilizzate su perdite	Imposte anticipate non accantonate
Bonfiglioli S.p.A.	52.724	39.514	13.210	9.483	3.170
Selcom Group S.p.A.	31.339	-	31.339	-	7.521
Bonfiglioli Deutschland GmbH	32.992	4.475	28.517	719	4.584
O&K Antriebstechnik GmbH	36.929	6.972	29.957	1.180	5.150
Tecnotrans Bonfiglioli S.A.	1.421	1.421	-	355	-
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc	27	27	-	7	-
Bonfiglioli Canada Inc.	583	583	-	152	-
Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda	5.286	5.286	-	1.761	-
Bonfiglioli U.K. Ltd	47	47	-	12	-
Bonfiglioli Slovakia s.r.o.	1.218	1.218	-	292	-
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	2.138	2.138	-	632	-
<b>Totale</b>	<b>164.705</b>	<b>61.682</b>	<b>103.023</b>	<b>14.593</b>	<b>20.425</b>

Si segnala inoltre che la filiale turca beneficia di una agevolazione, connessa agli incrementi di capitale sociale (c.d. Cash Injection) eseguiti nel 2020 e nel 2023, sotto forma di deduzione calcolata sulla base di un interesse nozionale sui versamenti in denaro. Sulla base dei presupposti di recuperabilità futura, la filiale turca ha accantonato imposte anticipate solo sulla parte di beneficio cumulata al 31/12/2025, come di seguito evidenziato.

SOCIETÀ	Beneficio totale stimato al 31/12/2025	Beneficio utilizzabile in deduzione al 31/12/2025	Beneficio residuo	Imposte anticipate contabilizzate	Imposte anticipate non accantonate
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc	2.233	1.421	812	355	203

## 7. Rimanenze

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.895	74.781	(2.886)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	152.050	157.761	(5.711)
Prodotti finiti e merci	151.169	163.727	(12.558)
Acconti	2.143	3.658	(1.515)
<b>Totale</b>	<b>377.257</b>	<b>399.927</b>	<b>(22.670)</b>

Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Tali importi sono al netto dei fondi obsolescenza, così costituiti:

FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.874	9.489	(615)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.095	19.950	145
Prodotti finiti e merci	14.194	14.922	(728)
<b>Totale</b>	<b>43.163</b>	<b>44.361</b>	<b>(1.198)</b>

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo obsolescenza magazzino:

	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	44.361	39.170
Incrementi	3.008	6.656
Decrementi	(2.398)	(1.999)
Altri movimenti	(1.808)	534
<b>Saldo finale</b>	<b>43.163</b>	<b>44.361</b>

I movimenti dell'esercizio afferiscono alle variazioni rese necessarie in applicazione della procedura di Gruppo, basata sulle classi di rotazione del magazzino.

La voce "Altri movimenti" è da riconnettersi principalmente a differenze di cambio.

## 8. Crediti commerciali

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Crediti commerciali	292.957	268.930	24.027
Fondo svalutazione crediti	(11.266)	(11.318)	52
Acconti da clienti	(6.989)	(7.218)	229
<b>Totale</b>	<b>274.702</b>	<b>250.394</b>	<b>24.308</b>

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti:

	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	11.318	11.979
Incrementi	378	367
Decrementi	(209)	(1.088)
Altri movimenti	(221)	60
<b>Saldo finale</b>	<b>11.266</b>	<b>11.318</b>

Gli incrementi dell'esercizio afferiscono alle variazioni rese necessarie in applicazione della procedura di Gruppo, basata sulla ripartizione dei crediti commerciali per classi di scadenza.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per 0,1 M€ all'utilizzo del fondo a chiusura di vecchie posizioni di credito ritenute irre recuperabili e quanto a 0,1 M€ al rilascio del fondo coerentemente alle previsioni di incasso su posizioni specifiche.

Con riferimento alle assunzioni utilizzate per la determinazione dei fondi si fa rinvio a quanto esposto nei criteri di valutazione.

Si fornisce dettaglio della suddivisione dei crediti commerciali per area geografica:

	31.12.2025	31.12.2024	2025%	2024%
EMEA (Europe - Middle East - Africa)	154.745	135.455	56,3%	54,1%
AME (America)	45.633	38.236	16,6%	15,3%
APAC (Asia - Pacific)	74.324	76.703	27,1%	30,6%
<b>Totale</b>	<b>274.702</b>	<b>250.394</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

La maggiore rilevanza dei crediti commerciali in area EMEA è coerente con l'andamento del fatturato.

## 9. Imposte correnti

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Crediti per imposte correnti (A)	3.256	4.498	(1.242)
Debiti per imposte correnti (B)	(1.320)	(216)	(1.104)
<b>Totale (A-B)</b>	<b>1.936</b>	<b>4.282</b>	<b>(2.346)</b>

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovuti alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell'esercizio.

## 10. Altri crediti e attività

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Crediti fiscali	2.766	7.805	(5.039)
Altri crediti	1.096	1.393	(297)
<b>Altri crediti e attività non correnti (A)</b>	<b>3.862</b>	<b>9.198</b>	<b>(5.336)</b>
Crediti fiscali	22.505	20.870	1.635
Altri crediti	1.040	2.886	(1.846)
Ratei e risconti attivi	4.294	1.798	2.496
<b>Altri crediti e attività correnti (B)</b>	<b>27.839</b>	<b>25.554</b>	<b>2.285</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>31.701</b>	<b>34.752</b>	<b>(3.051)</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio dei Crediti fiscali:

CREDITI FISCALI	31.12.2025	31.12.2024
Imposte dirette	2.627	3.676
Imposte dirette a rimborso	47	55
Imposte indirette	81	1.782
Imposte indirette a rimborso	-	31
Altre imposte a rimborso	11	2.261
<b>Totale crediti fiscali non correnti (A)</b>	<b>2.766</b>	<b>7.805</b>
Imposte dirette	9.212	9.734
Imposte dirette a rimborso	40	220
Imposte indirette	7.471	6.831
Imposte indirette a rimborso	5.114	3.542
Altre imposte	462	371
Altre imposte a rimborso	206	172
<b>Totale crediti fiscali correnti (B)</b>	<b>22.505</b>	<b>20.870</b>
<b>Totale crediti fiscali (A+B)</b>	<b>25.271</b>	<b>28.675</b>

I crediti per imposte dirette a medio lungo termine sono relativi al credito di imposta vantato dalle società italiane per investimenti in beni strumentali il cui utilizzo è previsto in tre o cinque anni e per l'attività di Ricerca e Sviluppo il cui utilizzo è previsto in due anni.

I crediti per imposte indirette ed altre imposte a medio lungo termine il cui utilizzo è stato stimato oltre l'esercizio, seppur entro cinque anni, sono relativi principalmente a crediti IVA su varie società del Gruppo per i quali si stanno completando le formalità per l'utilizzo del credito presso le autorità locali.

Non risultano Crediti fiscali di durata superiore a cinque anni.

Gli Altri crediti sono dettagliati come segue:

ALTRI CREDITI	31.12.2025	31.12.2024
Depositi cauzionali	1.096	1.393
Contributi pubblici da ricevere	-	-
<b>Totale altri crediti non correnti (A)</b>	<b>1.096</b>	<b>1.393</b>
Depositi cauzionali	297	264
Crediti verso dipendenti	222	124
Crediti verso enti previdenziali	204	198
Rimborsi da ricevere	27	33
Contributi pubblici da ricevere	23	1.632
Altri crediti	267	635
<b>Totale altri crediti correnti (B)</b>	<b>1.040</b>	<b>2.886</b>
<b>Totale altri crediti (A+B)</b>	<b>2.136</b>	<b>4.279</b>

La variazione nella voce contributi pubblici da ricevere è da riconnettersi all'incasso, da parte della controllata Bonfiglioli Riduttori S.p.A., del credito per contributi da ricevere dall'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche della Provincia Autonoma di Trento a sostegno del Progetto "Realizzazione di una piattaforma industriale IoT". Si segnalano, inoltre, circa 420 K€ di Crediti di durata superiore a 5 anni riferibili a depositi cauzionali di varia natura.

La voce Ratei e risconti attivi è di seguito dettagliata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2025	31.12.2024
Interessi	365	365
Assicurazioni	321	668
Noleggi e manutenzioni	2.954	383
Pubblicità	63	188
Altro	591	194
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>4.294</b>	<b>1.798</b>

La variazione nella voce ratei e risconti attivi per noleggi e manutenzioni afferisce principalmente al rinnovo triennale del contratto con Microsoft S.r.l. relativo ai sistemi M365 effettuato dalla Capogruppo per gli anni 2025-2026-2027, riscontando gli ultimi due.

## 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	99.865	96.139	3.726
Denaro e valori in cassa	23	25	(2)
<b>Totale</b>	<b>99.888</b>	<b>96.164</b>	<b>3.724</b>

Per una completa valutazione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, calcolata come somma dei Debiti finanziari e dei Debiti bancari al netto delle attività finanziarie non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, si rinvia alla sezione di analisi dei debiti finanziari ed al rendiconto finanziario.

## 12. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale complessivo ammonta a € 50.000.000, composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna.

Si segnala che l'azionista di vertice di Bonfiglioli S.p.A. risulta la società BON-FI S.r.l..

### PROSPETTO DI RACCORDO CON IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 DELLA CAPOGRUPPO BONFIGLIOLI S.p.A.

	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
<b>Bilancio separato Bonfiglioli S.p.A.</b>	<b>1.139</b>	<b>385.073</b>
Contabilizzazione dei patrimoni netti e dei risultati delle partecipazioni consolidate in sostituzione del valore di carico nel bilancio della Capogruppo, al netto dei dividendi infragruppo	20.485	138.976
Patrimonio netto e risultato attribuito a terzi	(24)	(587)
Eliminazione utili infragruppo su rimanenze	506	(13.644)
Storno operazioni straordinarie infragruppo (conferimenti/cessioni)	119	(1.329)
Altre	(153)	(153)
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>22.072</b>	<b>508.336</b>

## 13. Posizione finanziaria netta e finanziamenti

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nella Posizione Finanziaria Netta.

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	99.865	96.139	3.726
Cassa contanti	23	25	(2)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>99.888</b>	<b>96.164</b>	<b>3.724</b>
Crediti finanziari verso altre imprese	175	2.005	(1.830)
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>175</b>	<b>2.005</b>	<b>(1.830)</b>
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso banche - Scoperti bancari	(37.214)	(25.310)	(11.904)
Debiti verso banche	(50.429)	(42.491)	(7.938)
Passività per leasing (IFRS16)	(5.003)	(15.192)	10.189
Debiti verso altri finanziatori	(1.591)	(1.743)	152
<b>Finanziamenti correnti</b>	<b>(94.237)</b>	<b>(84.736)</b>	<b>(9.501)</b>
Obbligazioni	(77.403)	(77.335)	(68)
Debiti verso banche	(122.171)	(139.372)	17.201
Passività per leasing (IFRS16)	(13.628)	(13.438)	(190)
Debiti verso altri finanziatori	(6.261)	(7.854)	1.593
<b>Finanziamenti non correnti</b>	<b>(219.463)</b>	<b>(237.999)</b>	<b>18.536</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(213.637)</b>	<b>(224.566)</b>	<b>10.929</b>

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nei finanziamenti.

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Obbligazioni correnti	-	-	-
Obbligazioni non correnti	77.403	77.335	68
<b>Obbligazioni</b>	<b>77.403</b>	<b>77.335</b>	<b>68</b>
Debiti verso banche correnti	87.643	67.801	19.842
Debiti verso banche non correnti	122.171	139.372	(17.201)
<b>Debiti verso banche</b>	<b>209.814</b>	<b>207.173</b>	<b>2.641</b>
Passività per leasing (IFRS16) correnti	5.003	15.192	(10.189)
Passività per leasing (IFRS16) non correnti	13.628	13.438	190
<b>Debiti IFRS16</b>	<b>18.631</b>	<b>28.630</b>	<b>(9.999)</b>
Debiti verso altri finanziatori correnti	1.591	1.743	(152)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.261	7.854	(1.593)
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>7.852</b>	<b>9.597</b>	<b>(1.745)</b>
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>313.700</b>	<b>322.735</b>	<b>(9.035)</b>



Si fornisce dettaglio della composizione e delle principali variazioni intervenute nei finanziamenti:

	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2025	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Capogruppo	77.335	-	-	68	77.403	-	32.078	45.325
<b>Obbligazioni</b>	<b>77.335</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>77.403</b>	<b>-</b>	<b>32.078</b>	<b>45.325</b>
Capogruppo	161.077	32.000	(33.625)	61	159.513	42.845	94.286	22.382
Bonfiglioli Slovakia s.r.o.	640	-	(432)	-	208	208	-	-
Bonfiglioli Vietnam Ltd	6.802	2.005	(2.247)	(745)	5.815	1.919	3.896	-
Tecnotrans Bonfiglioli S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Bonfiglioli Canada Inc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Selcom Group S.p.A.	13.344	-	(6.280)	-	7.064	5.457	1.607	-
<b>Finanziamenti a m/l termine</b>	<b>181.863</b>	<b>34.005</b>	<b>(42.584)</b>	<b>(684)</b>	<b>172.600</b>	<b>50.429</b>	<b>99.789</b>	<b>22.382</b>
<b>Scoperti bancari (Overdraft)</b>	<b>25.310</b>	<b>28.765</b>	<b>(16.691)</b>	<b>(170)</b>	<b>37.214</b>	<b>37.214</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Capogruppo	1.152	379	(609)	-	922	455	467	-
Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	2.790	795	(885)	-	2.700	770	1.651	279
O&K Antriebstechnik GmbH	10.560	138	(10.417)	-	281	169	110	2
Bonfiglioli Transmissions Ltd	737	455	(925)	-	267	230	37	-
Bonfiglioli Deutschland GmbH	5.001	168	(857)	-	4.312	806	2.796	710
Bonfiglioli U.K. Ltd	2.149	126	(280)	(95)	1.900	284	907	709
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	544	85	(368)	(15)	246	229	17	-
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	2.191	88	(253)	(138)	1.888	261	1.150	477
Selcom Group S.p.A.	262	934	(294)	-	902	197	705	-
Selcom Electronics (Shanghai) Co. Ltd	174	2.972	(742)	5	2.409	576	1.833	-
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd	800	-	(152)	(103)	545	142	403	-
Altre controllate	2.270	1.395	(1.346)	(60)	2.259	884	1.363	12
<b>Passività per leasing (IFRS16)</b>	<b>28.630</b>	<b>7.535</b>	<b>(17.128)</b>	<b>(406)</b>	<b>18.631</b>	<b>5.003</b>	<b>11.439</b>	<b>2.189</b>
Capogruppo	484	-	(184)	-	300	-	300	-
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd	161	-	(3)	1	159	-	159	-
Bonfiglioli Swiss S.A.	8.936	-	(1.552)	-	7.384	1.583	5.801	-
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	16	-	(7)	-	9	8	1	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>9.597</b>	<b>-</b>	<b>(1.746)</b>	<b>1</b>	<b>7.852</b>	<b>1.591</b>	<b>6.261</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>322.735</b>	<b>70.305</b>	<b>(78.149)</b>	<b>(1.191)</b>	<b>313.700</b>	<b>94.237</b>	<b>149.567</b>	<b>69.896</b>

Si fornisce dettaglio della composizione e delle principali variazioni intervenute nei finanziamenti, segnalando che il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo laddove significativo.

#### Obbligazioni:

- Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 8 settembre 2005, la cui scadenza è stata prorogata, nel corso del 2024, fino al 31 dicembre 2036. Il prestito in parola, emesso inizialmente per complessivi 3,8 M€, risulta iscritto in bilancio a fine 2025 per 2,6 M€. Il debito residuo al 31.12.2025 risulta esigibile per 0,9 M€ oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni, e per i restanti 1,7 M€ oltre i cinque anni;
- Shelf facility da 125 MUSD sottoscritta in data 16 gennaio 2019 da Bonfiglioli e Pricoa Capital Group mediante la quale il Gruppo Bonfiglioli aveva facoltà di emettere, nei successivi tre anni, Private Placements che saranno sottoscritti da parte di Pricoa Capital Group. Nel corso del 2019 è stata emessa una obbligazione di 25 M€ con durata 12 anni di cui 7 di preammortamento e 5 di ammortamento lineare con rate semestrali, iscritta in bilancio a costo ammortizzato al 31.12.2025 per complessivi 24,7 M€, di cui 20 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni, e per i restanti 4,7 M€ oltre cinque anni. Nel corso del 2022 la shelf facility è stata rinnovata per ulteriori tre anni ed incrementata a 150 MUSD complessivi. Sempre nel corso del 2022 è stata emessa come private placement una

ulteriore obbligazione di 50 M€ con durata di 15 anni, di cui 6 anni di preammortamento e 9 di ammortamento lineare con rate semestrali, di cui 11 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni e per i restanti 39 M€ oltre cinque anni. Nei primi mesi del 2025, la Società ha rinnovato l'accordo con PRICOA per ulteriori tre anni.

#### Finanziamenti bancari a medio lungo termine:

- Nel corso del 2025, la Capogruppo ha utilizzato il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto nel 2024 con BNL per complessivi 20 M€, in scadenza il 20.12.2031. La Capogruppo ha poi sottoscritto un ulteriore finanziamento a medio-lungo termine con Credit Agricole per complessivi 12 M€, in scadenza il 31.12.2032. Entrambi i finanziamenti risultano iscritti a bilancio al 31.12.2025 per l'intero ammontare in quanto ancora in periodo di preammortamento. Con riferimento al finanziamento BNL da 20 M€ si segnala che 3,3 M€ scadranno nel corso del 2026, 13,3 M€ sono in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni, ed i restanti 3,4 M€ sono in scadenza oltre i cinque anni. Con riferimento al finanziamento Credit Agricole da 12 M€ si segnala che 1,7 M€ sono in scadenza nel 2026, 6,9 M€ sono in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni ed i restanti 3,4 M€ scadranno oltre i cinque anni.
- Nel corso del 2025 la controllata Bonfiglioli Vietnam Ltd. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine con BNP per un importo di 2 M€ che si è andato ad aggiungere ai precedenti in essere per un valore

totale al 31.12.2025 di 5,8 M€ di cui 1,9 M€ andranno in scadenza nel 2026 ed i rimanenti 3,9 M€ andranno in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni.

- I restanti 134 M€ di indebitamento verso banche fanno riferimento a contratti già in essere al 31.12.2024 il cui rimborso, secondo i piani di ammortamento contrattuali, vedrà 43,5 M€ in scadenza nel 2026, 75,7 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e 15,6 M€ in scadenza oltre i cinque anni.

Con riferimento alle passività per Leasing (IFRS16) si segnala la variazione sulla controllata tedesca O&K a seguito del citato acquisto dell'immobile industriale già detenuto in diritto d'uso.

#### Debiti verso altri finanziatori:

- con riferimento alla Capogruppo, trattasi di 0,3 M€ ricevuti da SIMEST come investimento sul capitale della controllata svizzera, con rimborso in un'unica soluzione al 31.05.2030;
- con riferimento alla controllata Bonfiglioli Swiss, resta in essere il finanziamento ricevuto da SIMEST nel 2023, per un valore di 7,4 M€ con scadenza 31.05.2030. Di questi 1,6 M€ in scadenza nel 2026, 5,8 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni.
- con riferimento alla controllata sudafricana Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd, trattasi del debito verso l'azionista di minoranza Broad-Based Black Economic Empowerment (B-BBEE) in conformità al contratto in vigore che prevede una serie di put e call esercitabili annualmente.

Nel corso del 2025 il Gruppo non ha effettuato estinzioni anticipate di finanziamenti a medio-lungo termine, tutti gli importi rimborsati erano relativi a rate in scadenza.

Circa il 50% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo è a tasso fisso, la restante parte ha beneficiato nel corso del 2025 della diminuzione dei tassi di mercato e dell'efficacia delle coperture del rischio di tasso messe in essere. Oltre a questo, i nuovi contratti di finanziamento stipulati in corso d'anno hanno condizioni migliori rispetto a quelli rimborsati nel corso del 2025. La somma di questi fattori ha fatto sì che il tasso medio dell'indebitamento a medio-lungo termine di Gruppo per il 2025 si attesti al 2,98%, rispetto al 3,49% del 2024.

Le linee di credito a medio-lungo termine utilizzate dalla Capogruppo prevedono covenant standard legati all'andamento della Posizione Finanziaria Netta, degli Interessi e dell'EBITDA di Gruppo. Tali covenant risultano ampiamente rispettati al 31 dicembre 2025 e le aspettative sono che gli stessi saranno rispettati anche per i prossimi anni.

## 14. Fondi per rischi ed oneri

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Fondi per rischi ed oneri non correnti	7.694	9.451	(1.757)
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.831	11.430	(599)
<b>Totale</b>	<b>18.525</b>	<b>20.881</b>	<b>(2.356)</b>

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2025
Fondo Garanzia Prodotti	17.479	1.278	(2.398)	(792)	15.567
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	2.042	-	(673)	-	1.369
Fondo imposte correnti	402	461	(233)	(64)	566
Altri fondi	958	334	(210)	(59)	1.023
<b>Totale</b>	<b>20.881</b>	<b>2.073</b>	<b>(3.514)</b>	<b>(915)</b>	<b>18.525</b>

I fondi per rischi ed oneri comprendono, oltre al fondo garanzia prodotti accantonato in conformità alle policy di Gruppo, l'indennità suppletiva di clientela, accantonato in conformità al contratto di agenzia italiano nonché la stima di passività che potrebbero scaturire da contenziosi fiscali in essere. La voce altri fondi comprende uno stanziamento a copertura di oneri attesi per passività relative a costi di ripristino ed altre passività potenziali identificate da diverse società del Gruppo.

## 15. Fondi per benefici a dipendenti

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Fondi per benefici a dipendenti non correnti	14.587	16.225	(1.638)
Fondi per benefici a dipendenti correnti	1.337	1.272	65
<b>Totale</b>	<b>15.924</b>	<b>17.497</b>	<b>(1.573)</b>

La voce include il "trattamento di fine rapporto" delle società italiane e i piani a benefici definiti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di tutte le società controllate tedesche e delle controllate vietnamita, francese e turca.

Gli importi in scadenza oltre 5 anni sono pari a 9,8 M€.

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	31.12.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	17.497	16.933
Costi di servizio	690	741
Interessi	538	555
Erogazioni	(1.268)	(1.135)
Variazioni attuariali	(1.525)	404
Differenze cambio	(8)	(1)
<b>Saldo finale</b>	<b>15.924</b>	<b>17.497</b>

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici sono dettagliate nella seguente tabella (si precisa che per Vietnam e Turchia non si è proceduto alla valutazione attuariale di tali voci essendo gli importi di valore molto limitato pari a circa 130 K€ complessivi):

2025	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA
Tassi di sconto	3,74%	3,79%	4,12%
Tassi di incremento retributivo	2,70%	4,08%	-
Tassi di inflazione	1,70%	2,10%	-

2024	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA
Tassi di sconto	3,16%	3,17%	3,32%
Tassi di incremento retributivo	2,90%	4,08%	-
Tassi di inflazione	1,90%	2,10%	-

Variando uniformemente il tasso di sconto di +/- 50 b.p. la passività consolidata al 31 dicembre 2025 sarebbe risultata rispettivamente inferiore di circa 0,8 M€ o superiore di circa 0,8 M€.

## 16. Debiti commerciali

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Debiti commerciali	289.479	285.440	4.039
Acconti a fornitori	(3.703)	(1.604)	(2.099)
<b>Totale</b>	<b>285.776</b>	<b>283.836</b>	<b>1.940</b>

Si fornisce dettaglio della suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

	31.12.2025	31.12.2024	2025 %	2024 %
EMEA (Europe - Middle East - Africa)	198.953	193.529	69,6%	68,2%
AME (America)	3.762	3.241	1,3%	1,1%
APAC (Asia - Pacific)	83.061	87.066	29,1%	30,7%
<b>Totale</b>	<b>285.776</b>	<b>283.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Ai sensi dello IAS7/IFRS7 si forniscono le seguenti informazioni con riferimento ai programmi di reverse factoring:

	31.12.2025	31.12.2024	2025 %	2024 %
Debiti commerciali	285.776	283.836	100%	100%
Debiti commerciali in reverse factoring	32.585	30.185	11,40%	10,63%
Debiti commerciali riclassificati ad indebitamento bancario	414	911	0,14%	0,32%

Con riferimento ai debiti commerciali di Gruppo, le società italiane hanno mantenuto il programma di reverse factoring. Al 31 dicembre 2025, l'importo dei debiti verso fornitori facenti parte di programmi di reverse factoring ammontava a 32,6 M€, in aumento rispetto ai 30,2 M€ del 2024.

Al 31 dicembre 2025, Selcom Group S.p.A. è l'unica società del Gruppo ad aver utilizzato la dilazione di pagamento accordata dall'Istituto Finanziario e ad aver riclassificato debiti verso fornitori a debiti verso Istituti Finanziari per un importo pari a 0,4 M€. Non c'è stato alcun allungamento dei termini di pagamento commerciali; con l'implementazione dei programmi di reverse factoring, la società ha avuto esclusivamente accesso alla possibilità di posticipare il pagamento utilizzando la dilazione finanziaria.

## 17. Altri debiti e passività

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Debiti verso istituti previdenziali	289	114	175
Debiti verso dipendenti	3.170	2.039	1.131
Ratei e risconti passivi	4.249	5.146	(897)
<b>Altri debiti e passività non correnti (A)</b>	<b>7.708</b>	<b>7.299</b>	<b>409</b>
Debiti fiscali	10.729	11.951	(1.222)
Debiti verso istituti previdenziali	13.927	12.976	951
Debiti verso dipendenti	31.546	32.690	(1.144)
Altri debiti	732	657	75
Ratei e risconti passivi	2.999	3.525	(526)
<b>Altri debiti e passività correnti (B)</b>	<b>59.933</b>	<b>61.799</b>	<b>(1.866)</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>67.641</b>	<b>69.098</b>	<b>(1.457)</b>

Si fornisce dettaglio:

DEBITI FISCALI	31.12.2025	31.12.2024
Imposte dirette	6.897	7.603
Imposte indirette	3.099	3.918
Altre imposte	733	430
<b>Totale debiti fiscali</b>	<b>10.729</b>	<b>11.951</b>

ALTRI DEBITI	31.12.2025	31.12.2024
Debiti verso amministratori	251	276
Altri debiti	481	381
<b>Totale altri debiti</b>	<b>732</b>	<b>657</b>

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2025	31.12.2024
Interessi	1.273	2.003
Risconti su contributi pubblici	5.762	6.374
Altro	213	294
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>7.248</b>	<b>8.671</b>

Con riferimento ai risconti sui contributi pubblici trattasi:

- quanto a 4,4 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzato dalla società "Bonfiglioli Riduttori S.p.A." ed iscrivibile a conto economico coerentemente con gli ammortamenti dei relativi beni. La parte corrente ammonta a 1,2 M€;
- quanto a 0,8 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzato dalla società "Selcom Group S.p.A.". La parte corrente ammonta a 0,2 M€;
- quanto a 0,1 M€ del risconto su contributo concesso alla società "Bonfiglioli Slovakia s.r.o." pari al 25% del costo di acquisto di un macchinario che viene contabilizzato a conto economico in coerenza con le quote di ammortamento della stessa (sei anni). La parte corrente ammonta a 0,1 M€;
- quanto a 0,1 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzati dalle società "Selcom Electronics (Shanghai) Co., Ltd." e "Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd";
- quanto a 0,2 M€ del risconto su rimborso dazi contabilizzato dalla società indiana "Bonfiglioli Transmissions Ltd";
- il residuo pari a 0,2 M€ si riferisce al contributo spettante alla Capogruppo principalmente riconosciuto alla società per oneri realizzazione opere edili in esercizi futuri.

## CONTO ECONOMICO

## 18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti nelle seguenti aree geografiche:

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE	2025 %	2024 %
EMEA (Europe- Middle East - Africa)	612.706	629.282	(16.576)	52,2%	52,9%
AME (America)	255.975	257.679	(1.704)	21,8%	21,6%
APAC (Asia - Pacific)	304.261	303.911	350	25,9%	25,5%
<b>Totale</b>	<b>1.172.942</b>	<b>1.190.872</b>	<b>(17.930)</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2025, il fatturato consolidato registra una contrazione rispetto all'esercizio precedente del 1,5%, effetto del rallentamento di settore avuto in massima parte in Europa e della negativa dinamica dei cambi. Per maggiori dettagli relativamente all'andamento del Gruppo rinviamo a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

## 19. Costo dei materiali

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Costi per acquisto	707.205	704.467	2.738
Variatione delle rimanenze	3.362	32.426	(29.064)
<b>Totale</b>	<b>710.567</b>	<b>736.893</b>	<b>(26.326)</b>

## 20. Costo del personale

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Salari e stipendi	175.548	178.503	(2.955)
Oneri sociali	46.812	46.470	342
TFR e altri fondi per il personale	7.762	7.194	568
Altri costi per il personale	1.470	1.730	(260)
<b>Totale</b>	<b>231.592</b>	<b>233.897</b>	<b>(2.305)</b>

Il numero dei dipendenti, in forza nel corso dell'esercizio, è stato il seguente (dati puntuali e medi):

	31.12.2025	31.12.2024	MEDIA 2025	MEDIA 2024
Managers	240	242	240	247
Impiegati	2.212	2.223	2.208	2.361
Operai	2.070	2.120	2.083	2.181
Lavoratori somministrati	578	511	537	520
<b>Totale</b>	<b>5.100</b>	<b>5.096</b>	<b>5.068</b>	<b>5.310</b>

## 21. Costi per servizi e godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Lavorazioni esterne	26.269	28.792	(2.523)
Trasporti e facchinaggio	32.962	31.793	1.169
Manutenzioni e utenze	37.733	37.513	220
Viaggi, fiere e pubblicità	7.662	8.001	(339)
Consulenze	11.706	12.173	(467)
Servizi per i dipendenti	6.973	7.237	(264)
Compenso amministratori, sindaci e revisori	2.884	3.189	(305)
Assicurazioni	2.964	3.103	(139)
Altro	12.838	13.691	(853)
<b>Totale</b>	<b>141.991</b>	<b>145.492</b>	<b>(3.501)</b>

La generale riduzione dei costi è da riconnettersi alle azioni di "saving" attivate dal Gruppo e ad alcune internalizzazioni effettuate durante l'esercizio.

## 22. Altri ricavi operativi

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Vendite e servizi minori	7.652	6.829	823
Rimborsi spese imballo e trasporti	5.751	5.412	339
Rimborsi per lavorazioni/materiale non conforme	1.216	1.265	(49)
Plusvalenze e sopravvenienze attive	2.082	13.678	(11.596)
Contributi ricevuti	6.146	5.599	547
Rilascio fondi	899	1.924	(1.025)
Rimborsi assicurativi	624	279	345
Altri	2.257	2.370	(113)
<b>Totale</b>	<b>26.627</b>	<b>37.356</b>	<b>(10.729)</b>

## 23. Altri costi operativi

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Imposte e tasse	4.376	4.238	138
Acquisto beni minori	652	848	(196)
Contributi associativi	503	579	(76)
Donazioni	248	283	(35)
Minusvalenze e sopravvenienze passive	1.226	342	884
Altri	97	117	(20)
<b>Totale</b>	<b>7.102</b>	<b>6.407</b>	<b>695</b>

## 24. Ammortamenti e svalutazioni

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.085	5.699	386
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	3	(3)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.148	44.988	(1.840)
Ammortamento diritti d'uso immobilizzazioni materiali	7.192	7.389	(197)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	327	73	254
Svalutazione diritti d'uso immobilizzazioni materiali	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>56.753</b>	<b>58.152</b>	<b>(1.399)</b>

## 25. Proventi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Proventi finanziari	1.853	1.935	(82)
Oneri finanziari	(13.501)	(16.706)	3.205
<b>Totale</b>	<b>(11.648)</b>	<b>(14.771)</b>	<b>3.123</b>

Si fornisce dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	2025	2024	VARIAZIONE
Interessi attivi bancari	1.561	1.483	78
Interessi commerciali e altri	292	452	(160)
<b>Totale</b>	<b>1.853</b>	<b>1.935</b>	<b>(82)</b>

ONERI FINANZIARI	2025	2024	VARIAZIONE
Interessi passivi bancari	2.203	3.866	(1.663)
Interessi su obbligazioni	1.767	1.741	26
Interessi su mutui e finanziamenti	7.369	8.897	(1.528)
Interessi da passività per leasing (IFRS16)	1.289	1.155	134
Interessi su benefici a dipendenti	714	767	(53)
Altri	159	280	(121)
<b>Totale</b>	<b>13.501</b>	<b>16.706</b>	<b>(3.205)</b>

## 26. Utili e perdite su cambi

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Utili su cambi	13.364	12.170	1.194
Perdite su cambi	(14.022)	(14.420)	398
<b>Totale</b>	<b>(658)</b>	<b>(2.250)</b>	<b>1.592</b>

## 27. Proventi e oneri da partecipazione

I proventi da partecipazione afferiscono agli utili della società Grumento contabilizzati per trasparenza da "O&K Antriebstechnik GmbH" per 4,0 M€ in conformità all'atto di trasferimento dell'immobile ed ai dividendi ricevuti dalla società partecipata BEST Hellas SA (21 K€). In questa voce risultano inoltre gli oneri derivanti dall'adeguamento del debito verso i soci di minoranza B-BBEE in Sudafrica (34 K€).

## 28. Imposte

DESCRIZIONE	2025	2024	VARIAZIONE
Imposte correnti	14.352	10.222	4.130
Imposte anticipate	1.510	(3.403)	4.913
Imposte differite	(2.628)	(813)	(1.815)
Ritenute non scomputabili e imposte esercizi precedenti	5.903	3.653	2.250
<b>Totale</b>	<b>19.137</b>	<b>9.659</b>	<b>9.478</b>

La voce "ritenute non scomputabili ed imposte esercizi precedenti" include principalmente ritenute subite sulla distribuzione dei dividendi effettuata dalla società indiana per circa 1,3 M€ e la svalutazione di 3,4 M€ di ritenute su proventi esteri operata in via prudenziale dalla Capogruppo, al netto degli aggiustamenti sulle imposte degli esercizi precedenti rilevate in sede di presentazione delle dichiarazioni per l'anno 2024.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva:

DESCRIZIONE	2025	2024
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>19.210</b>	<b>11.590</b>
<b>Aliquota fiscale teorica</b>	<b>31,93%</b>	<b>37,50%</b>
Effetto variazioni temporanee	689	(571)
Effetto variazioni permanenti relative a agevolazioni fiscali	(2.259)	(3.685)
Effetto altre variazioni permanenti	(2.567)	2.499
Effetto perdite fiscali utilizzate	(825)	(120)
Altri effetti	104	509
<b>Imposte correnti</b>	<b>14.352</b>	<b>10.222</b>
Imposte Differite (Imposte Anticipate)	(1.118)	(4.216)
Imposte dirette esercizi precedenti e ritenute non deducibili	5.903	3.653
<b>Totale imposte di competenza</b>	<b>19.137</b>	<b>9.659</b>
<b>Utile Ante Imposte</b>	<b>41.234</b>	<b>29.528</b>
<b>Aliquota fiscale effettiva</b>	<b>46,41%</b>	<b>32,71%</b>

## International tax reform - pillar two model rules

In ossequio alle indicazioni fornite dall'OCSE, molte giurisdizioni nelle quali opera il Gruppo hanno dato attuazione alla normativa Pillar Two anche se con diverse date di decorrenza.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dello stato di implementazione della normativa nei paesi in cui opera il Gruppo, aggiornata alla data di redazione delle presenti Note Illustrative:

Stato di implementazione della normativa Pillar Two nei Paesi in cui opera il Gruppo Bonfiglioli		
PAESE	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO	DECORRENZA
Australia	16.02.2026	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Brasile	03.10.2025	QDMTT: 01.01.2025
Canada	12.09.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024
Cina	N/A	N/A
Francia	03.12.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Germania	23.12.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
India	N/A	N/A
Italia	06.02.2026	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Nuova Zelanda	27.03.2024	IIR + UTPR: 01.01.2025
Singapore	31.12.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2025
Slovacchia	18.11.2025	QDMTT: 01.01.2024 IIR + UTPR: 01.01.2030
Sud Africa	28.10.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024
Spagna	29.10.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Svizzera	12.12.2025	QDMTT: 01.01.2024 IIR + UTPR: 01.01.2025
Turchia	13.01.2026	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Gran Bretagna	07.01.2026	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
USA	09.03.2023	N/A
Vietnam	21.10.2025	IIR + QDMTT: 01.01.2024

Legenda:

IIR = Income Inclusion Rule / Imposta Minima Integrativa

UTPR = Undertaxed Payments Rule / Imposta Minima Suppletiva

QDMTT = Qualified Domestic Minimum Top-up Tax / Imposta Minima Nazionale

Al fine di adempiere agli obblighi informativi contenuti nei paragrafi da 88A a 88D dello IAS 12, si evidenzia che il Gruppo ha provveduto a simulare per l'esercizio 2025 l'eventuale esposizione alle imposte sul reddito derivanti dalla normativa Pillar Two. Sulla base delle analisi effettuate sulle 25 società del Gruppo localizzate in 17 Giurisdizioni fiscali differenti, è emerso che complessivamente il Gruppo rispetta le condizioni dettate dai "Transitional CbCR Safe Harbour (TCSH)" previsti dalla normativa in oggetto e non risultano pertanto esservi passività fiscali correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Infine, con riferimento allo IAS12, il Gruppo ha applicato l'eccezione temporanea obbligatoria all'obbligo di contabilizzare le imposte anticipate/differite in conformità alla normativa Pillar Two.

## Altre informazioni

### Impegni

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
Garanzie prestate	11.973	14.744	(2.771)
Garanzie ricevute	(2.533)	(1.715)	(818)
Garanzie Reali	10.197	14.105	(3.908)
<b>Totale</b>	<b>19.637</b>	<b>27.134</b>	<b>(7.497)</b>

Le garanzie fornite si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni contrattuali o debiti assunti dal Gruppo; le garanzie ricevute si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni di terzi nei confronti del Gruppo.

Le garanzie reali sono riferite a "collateral" su beni mobili prestati dalla società slovacca per 0,8 M€ oltre a garanzie reali su immobili prestate dalla Capogruppo per 9,4 M€.

### Erogazioni pubbliche

Ai sensi e per gli effetti della Legge 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" si riportano qui di seguito le informazioni in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nel corso del 2025 da amministrazioni pubbliche nazionali o da soggetti nazionali a questi equiparati.

ENTE EROGATORE	SOCIETÀ RICEVENTE	IMPORTO IN EURO	CAUSALE
Provincia autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per l'incentivazione alle attività economiche (C.F. 00337460224)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	1.601.633	Contributo per la realizzazione di una piattaforma industriale IoT (L.6/1999)
MISE (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) (C.F. 80230390587)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	711.871	Contributi su progetti di innovazione tecnologica
Trentino Sviluppo (C.F. 00123240228)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	102.355	Contributo per affitto spazi presso Polo Meccatronica Rovereto ("De Minimis")
Alma Mater Studiorum università di Bologna (C.F. 01131710376)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	86.000	Contributo su progetto FAIR (Future Artificial Intelligence Research)
Università degli Studi di Roma Tor Vergata (C.F. 80213750583)	Selcom Group S.p.A.	68.635	Contributo per progetto Closer - Interregional Innovation Investment Strand 1 (I3-2023-INV1)
Alma Mater Studiorum università di Bologna (C.F. 01131710376)	Bonfiglioli S.p.A.	85.264	Contributo su progetto FAIR (Future Artificial Intelligence Research)
<b>TOTALE</b>		<b>2.655.758</b>	

In base alla lettura sistematica della norma, non vengono considerate le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le misure agevolative fiscali per iper-ammortamento, super-ammortamento, school bonus, credito di imposta per ricerca e sviluppo e le misure agevolative quali la Cassa Integrazione Guadagni) in quanto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

In relazione al ricevimento di aiuti da parte dello Stato di cui le aziende italiane del Gruppo hanno beneficiato nel corso dell'esercizio, per quanto non espressamente riportato nella tabella sovrastante, si rimanda a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

## Compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e revisori

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti compensi ad Amministratori ed organi di controllo del Gruppo:

DESCRIZIONE	2025	2024
Amministratori	2.030	2.232
Sindaci/Revisori	854	957
<b>Totale</b>	<b>2.884</b>	<b>3.189</b>

## Operazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con B.R.T. S.p.A., di proprietà di soci ed amministratori di Bonfiglioli S.p.A.. La società B.R.T. S.p.A. svolge un servizio di fornitura ricambi dei prodotti Bonfiglioli in Italia ed, in parte, all'estero. Tali operazioni avvengono a normali condizioni di mercato.

## Gestione del rischio

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di settore, con particolare riferimento all'andamento di mercato dei settori rilevanti per il Gruppo e delle normative presenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato (principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio.

Il Gruppo non è esposto a significative concentrazioni dei rischi. Come descritto nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa rinvio per una analisi dettagliata, il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutare anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Si segnala che, ad inizio febbraio 2026, il Gruppo ha presentato il Draft Red Herring Prospectus (DRHP) per portare sul listino, con una offerta in vendita, la società indiana Bonfiglioli Transmissions Limited. L'approvazione da parte della Borsa Indiana è attesa entro tre mesi. Da quel momento Bonfiglioli, che detiene il 100% del capitale sociale della società indiana, avrà un anno per decidere quando attivare gli step successivi con l'obiettivo di portare sul mercato tra il 12% e il 25% della propria partecipazione. La decisione sui tempi di realizzazione dovrà tenere conto dell'andamento delle quotazioni della Borsa Indiana, dell'evoluzione della situazione macroeconomica e delle ripercussioni della sua complessità sul "sentiment" di mercato e sui tassi di cambio.

Calderara di Reno (Bo), 30 Marzo 2026  
p. Il Consiglio di Amministrazione

  
La Presidente  
Sonia Bonfiglioli



# Allegato A

Rendiconto finanziario consolidato di posizione finanziaria netta (in K€)

	2025	2024
<b>A. Posizione Finanziaria Netta iniziale</b>	<b>(224.566)</b>	<b>(258.611)</b>
<b>B. ATTIVITÀ CORRENTE</b>		
Utile (Perdita) di Gruppo	22.072	19.867
Interessi di terzi	24	2
Ammortamenti e svalutazioni	49.560	50.763
Ammortamenti e svalutazioni IFRS16	7.193	7.389
Svalutazione dei crediti	378	367
Altri accantonamenti per rischi	1.603	756
Effetto Aggregazioni aziendali	-	(6.429)
Imposte correnti e differite	19.137	9.659
<b>Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto</b>	<b>99.967</b>	<b>82.374</b>
Variazione Capitale Circolante Netto	(76)	26.365
Variazione FV derivati	85	272
Variazione Fondi Rischi	(3.959)	(5.465)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	(712)	217
Variazione imposte correnti e differite	(4.847)	(4.009)
Imposte pagate	(12.006)	(8.988)
Variazione di altre attività e passività	1.594	3.386
<b>B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente</b>	<b>80.046</b>	<b>94.152</b>
<b>C. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
Investimenti netti	(49.276)	(55.526)
Investimenti netti IFRS16	7.442	(2.482)
Partecipazioni	-	(281)
<b>C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento</b>	<b>(41.834)</b>	<b>(58.289)</b>
<b>D. ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Dividendi pagati	(4.000)	(6.000)
Variazione riserva di conversione	(36.092)	7.781
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti	10.382	(2.490)
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti IFRS16	2.425	(382)
(Utili) Perdite su cambi su partecipazioni	2	-
Altre variazioni	-	(727)
<b>D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria</b>	<b>(27.283)</b>	<b>(1.818)</b>
<b>E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>10.929</b>	<b>34.045</b>
<b>F. Posizione Finanziaria Netta finale (A+E)</b>	<b>(213.637)</b>	<b>(224.566)</b>

note illustrative al bilancio consolidato al 31.12.2025



note illustrative al bilancio consolidato al 31.12.2025



relazione del collegio sindacale e della società

# 9



## Relazione del collegio sindacale

E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AL 31 DICEMBRE 2025

# Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della Società Bonfiglioli S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Sono stati sottoposti al Vostro esame il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Bonfiglioli S.p.A. al 31.12.2025 - redatti, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 1606/2022, in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS - che evidenziano, rispettivamente, un utile d'esercizio di euro 1.138.663 ed un utile di Gruppo di € 22.072 migliaia (esclusi gli interessi di terzi).

I bilanci sono stati messi a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme 3.8. e 3.9. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che i bilanci siano stati correttamente redatti. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ci ha consegnato le proprie relazioni datate 14 aprile 2026 contenenti un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e quello consolidato al 31/12/2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, nonché del Gruppo Bonfiglioli e sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS che ne disciplinano la redazione.

## 1. Attività di vigilanza al sensi degli artt. 2403 e ss. e.e.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nonché dal personale della Società, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, come Collegio Sindacale possiamo affermare che:

- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV) prendendo, altresì, visione delle relative relazioni redatte su base semestrale, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, per fronteggiare eventuali situazioni di criticità potenzialmente riscontrabili nel corso dell'esercizio con riferimento a talune fasi della gestione contabile-amministrativa del c.d. ciclo passivo (relativo ai rapporti con i fornitori), anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 e.e.;
  - non risultano effettuate denunce dai soci ex art. 2409 e.e.;
  - non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 e.e.;
  - non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies del D. Lgs 12/01/2019, n. 14;
  - non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies D.Lgs 12 gennaio 2019, n. 14;
  - non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies del D. Lgs 12/01/2019, n. 14;
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
  - nel corso dell'esercizio 2025, come Collegio Sindacale, abbiamo rilasciato parere favorevole alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2025 con cui sono stati attribuiti i compensi per l'esercizio 2025 agli Amministratori (ivi inclusi quelli investiti di cariche particolari) ed abbiamo rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2025-2027;
  - nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha intrattenuto rapporti con altre Società del Gruppo, sia italiane che estere, costituiti prevalentemente dall'erogazione di servizi Corporate e di servizi di natura finanziaria, nonché da rapporti relativi al cash pooling ed all'adesione al Consolidato fiscale di Gruppo; relativamente a tali operazioni gli amministratori hanno reso al Collegio Sindacale debita informativa e hanno attestato, nelle note illustrative al bilancio, che le stesse sono avvenute a valori di mercato;
  - nel corso dell'esercizio 2025 il Network EY ha fornito al Gruppo Bonfiglioli anche servizi differenti dalla revisione contabile, servizi che sono stati riepilogati al Collegio nell'ambito del consueto scambio di informazioni di cui all'art. 2409 septies e.e., durante il quale EY S.p.A. ha comunicato al Collegio che l'erogazione degli stessi non ha compromesso l'indipendenza del revisore, né ha generato cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione; infine EY S.p.A. ha confermato al Collegio che i membri del team di revisione e degli altri esperti di cui il Revisore si è avvalso per la revisione contabile del Gruppo Bonfiglioli hanno rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabile.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi (ulteriori rispetto a quelli già evidenziati) tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio separato e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2025, in merito ai quali riferiamo quanto segue:

- ognuno dei due documenti è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalle Note Illustrative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla conformità dell'impostazione generale di tali documenti alla normativa applicabile per la loro formazione e struttura; abbiamo inoltre vigilato sulla rispondenza del bilancio di esercizio e di quello consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui si ha avuta conoscenza

nell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con specifico riferimento al bilancio consolidato, poi, la nostra attività di vigilanza ha avuto ad oggetto anche:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza, nell'ambito della struttura organizzativa di Bonfiglioli S.p.A., di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate;
- l'esame della composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare l'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'acquisizione dall'Organo Amministrativo di adeguate informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate;
- l'attività di direzione e coordinamento svolta da Bonfiglioli S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss. e.e., sulle Società appartenenti al Gruppo.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio e di quello consolidato. Da quanto riportato nella relazione al bilancio separato del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea".

Analogamente, da quanto riportato nella relazione al bilancio consolidato del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea".

La Società, nelle note illustrative al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato, ha fornito le informazioni sulle erogazioni pubbliche richieste dalla Legge 124/2017, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

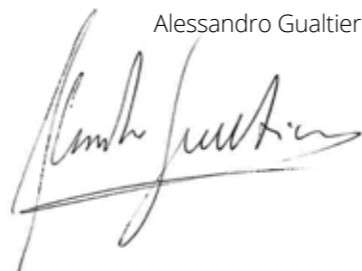
È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione delle relazioni sulla gestione (relative al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato) ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

### 3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Presidente è stato autorizzato da tutti i membri del Collegio Sindacale a sottoscrivere la presente relazione.

Bologna, 14 aprile 2026  
Per il Collegio Sindacale Il Presidente  
Alessandro Gualtieri




## Bonfiglioli S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Bonfiglioli S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bonfiglioli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Shape the future  
with confidence

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Bonfiglioli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2025.

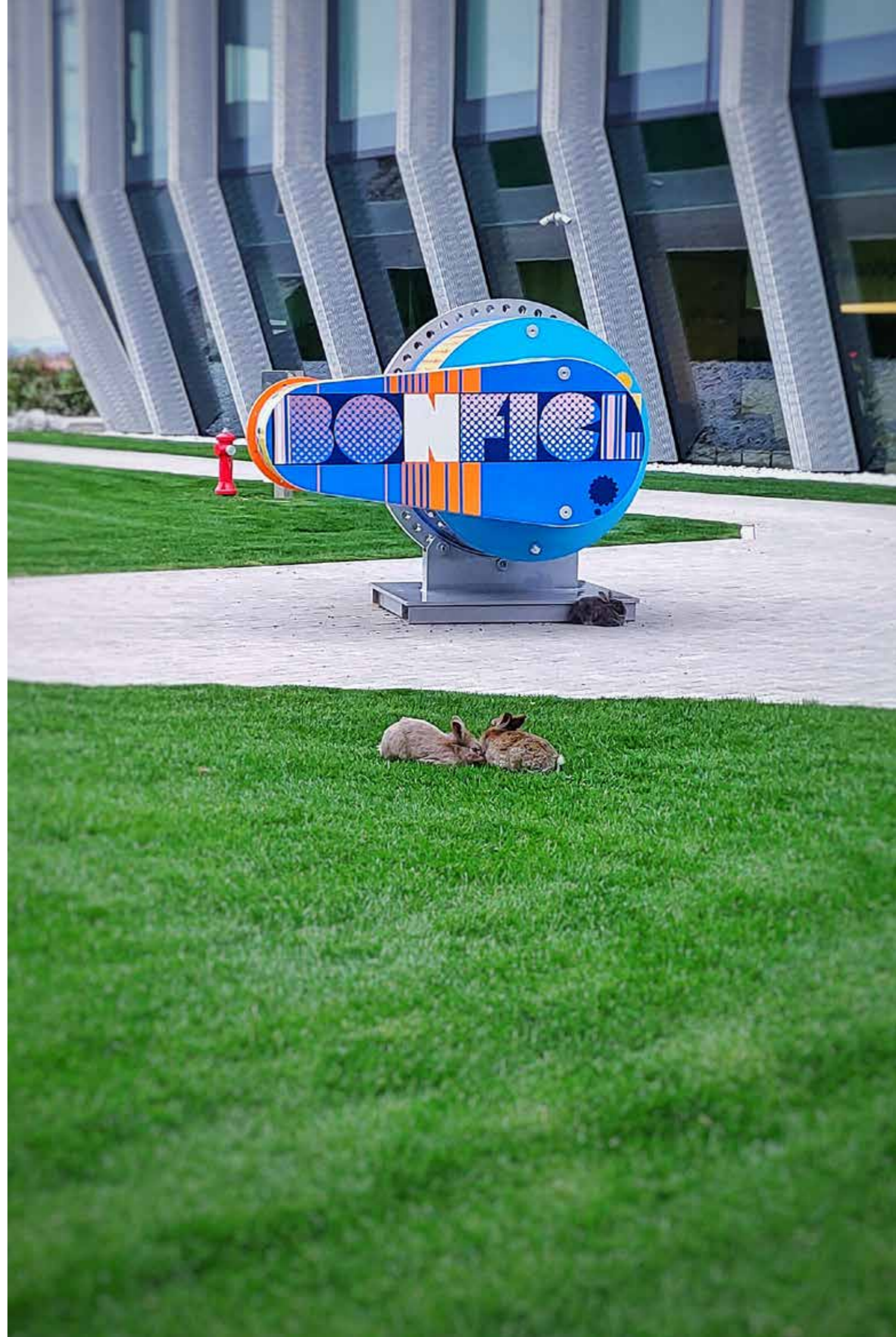
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2026

EY S.p.A.

Elisa Vicenzi  
(Revisore Legale)





**Bonfiglioli**

*We engineer dreams*



Abbiamo un'inflessibile dedizione per l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità. Il nostro Team crea, distribuisce e supporta soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento.

**HEADQUARTERS**

**Bonfiglioli S.p.A.**

Via Cav. Clementino Bonfiglioli, 1

40012 Calderara di Reno - Bologna (Italy)

Tel. +39 051 6473111

